



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario N. 32 del 2 Settembre 2015

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.



# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

###### DELIBERAZIONE 24.06.2015 n. 478

D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 18.09.2001, n. 468 - D.M. 29.05.2008. “Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale – SIN Bussi sul Tirino”, tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Province di Pescara e Chieti, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dè Passeri. Modifiche ed integrazioni all’Accordo di Programma ed all’Allegato tecnico di cui alla DGR n. 124 del 25.02.2011..... 7

###### DELIBERAZIONE 30.06.2015 n. 563

Assegnazione Risorse Por-Fers Abruzzo, 2007-2013 Misura 1.1, 1.2, 1.3. – Approvazione criteri per assegnazione risorse derivanti da economie.....35

###### DELIBERAZIONE 06.07.2015 n. 581

Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 02.02.2001, n. 31 e s.m.i. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l’utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dal potabilizzatore di Montorio al Vomano - ATO n. 5 Teramo – Dichiarazione di emergenza idrica con estensione delle fonti di approvvigionamento idrico, in provincia di Teramo.....43

#### DETERMINAZIONI

##### DIRETTORIALI

##### DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L’EUROPA

###### DETERMINAZIONE 04.08.2015 n. DPA/212

Programma Comunitario “Youth in Action Programme for the period 2007 to 2013”. Progetto “yBBRegions – Youth and Brussels – Based” Action 4.6. Presa d’atto delle risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Esaminatrice, per i placements EVS- WINTER2, in data 20-21 luglio 2015 .....45

##### DIRIGENZIALI

##### CONSIGLIO REGIONALE

##### DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

##### SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E EUROPEI

###### DETERMINAZIONE 24.08.2015 AL/AIE n 60

L.R. 28 dicembre 2012 n. 68. Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. Seconda integrazione.....66

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE

## SERVIZIO BILANCIO

## DETERMINAZIONE 08.07.2015 n. DB8/59

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....71

## DETERMINAZIONE 21.07.2015 n. DB8/62

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....73

## DETERMINAZIONE 22.07.2015 n. DB8/63

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....76

## DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

## SERVIZIOAUTORITA' DI GESTIONE UNICA DEL FESR-FSE

## DETERMINAZIONE 06.08.2015 n. 2/DPA011

POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese nell'area cratere" (annualità 2013) pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del 03/05/2013: New Green Ball di Romano Alfonso ID 50: archiviazione della nota Prot. RA n. 137680 del 22/05/2015 e modifica della graduatoria della Linea A Ditte Individuali approvata con la Determinazione n. 100/DA24 del 12/11/2013 e con la Determinazione n. 60/DA24 del 17/09/2014 78

## DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE

## SERVIZIO BILANCIO

## DETERMINAZIONE 06.08.2015 n. DPB007/4

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.....83

## DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

## SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

## DETERMINAZIONE 27.07.2015 DPC024/200

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione del progetto relativo alla "Riqualficazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in località Capoluogo nel Comune di Torre de' Passeri. ....85

## DETERMINAZIONE 27.07.2015 DPC024/201

Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010 "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione del progetto relativo ai lavori di "Adeguamento dell'impianto di depurazione sito nel Comune di Lettomanoppello in loc. Fosso Gauterio.....90

## DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

## SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

## DETERMINAZIONE 04.08.2015, n. DPD022/1

P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8 aprile 2013. Approvazione rendiconto Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" CIPAT Abruzzo - Sede di Avezzano (AQ) ed. 4 - durata 50 ore, concessione del contributo agli aventi diritto e archiviazione domande di aiuto degli istanti non aventi diritto.....96

## DETERMINAZIONE 12.08.2015, n. DPD022/3

P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8 aprile 2013. Approvazione rendiconto Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" CIPAT Abruzzo - Sede di Rocca S. Giovanni (CH) ed.2 - durata 50 ore, concessione del contributo agli aventi diritto e archiviazione domande di aiuto degli istanti non aventi diritto.....105

## DETERMINAZIONE 12.08.2015, n. DPD022/4

P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8 aprile 2013. Approvazione rendiconto Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed

organizzativi” CIPAT Abruzzo - Sede di Avezzano (AQ) ed. 2 - durata 50 ore, concessione del contributo agli aventi diritto e archiviazione domande di aiuto degli istanti non aventi diritto.....115

## EX SERVIZIO ISPettorato Provinciale DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.07.2015, DPD024/356

Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” – D.G.R.A. n. 1026 del 29 dicembre 2010 - Bando Pubblico per l’attuazione della Misura– Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale – Beneficiario: COMUNE TERAMO; – Domanda iniziale n° 94750806559 – Domanda di pagamento A SALDO n° 54750199801.....125

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ, TURISMO E CULTURA-

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ, SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPE004/13

Tappeto mobile per sciatori modello “SUN KID Zauberteppich”, (n°SKD18037) denominato “Tappeto Pedoni-Campo Scuola” installato in località Campo Felice in Rocca di Cambio (AQ), ditta esercente Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio(AQ). L.R. n°24/2005. - Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio. ....126

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPF014/12

PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 “Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale”. Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale. Riparto Fondi.....126

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPF014/13

L. 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato”. L.R. 12 agosto 1993, n.37 così come modificata con L.R. 21 novembre 2008, n.16. Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n.1 recante “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori” - “Presenza d’atto degli esiti della valutazione e approvazione”. ....131

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITÀ

SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 05.08.2015 DPG012/5

Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Periodo di riferimento: 01.06.2015 – 30.06.2015. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.). ....135

## ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE .....

Ricorso del 29.07.2015 n.77 .....146

Ricorso del 07.08.2015 n. 81 .....157

## PARTE II



**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****COMUNE CEPAGATTI****Avviso al pubblico di deposito di adozione variante parziale al P.R.G .....166****COMUNE DI COLLECORVINO****Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 27.07.2015.....167****COMUNE DI LORETO APRUTINO****Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 08.07.2015.....168****COMUNE DI TERAMO****Avviso relativo alla soppressione di n. 4 passaggi a livello sulla linea ferroviaria Teramo-Giulianova.....170****COMUNE DI VACRI****Avviso pubblicazione e deposito mappe di vincolo ENAC aeroporto d'Abruzzo.....171****ARAP ABRUZZO****Determinazione n. 2 del 29.07.2015.....172****ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A****Realizzazione di due tronchi in cavo interrato Comune di Civitella Roveto .....175****INTEGRAZIONE - APPENDICI AL REGOLAMENTO N. 3 DEL 05.08.2015 PUBBLICATO SUL BURAT  
ORDINARIO N. 30 DEL 19.08.2015 .....176**

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.06.2015 n. 478

**D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 18.09.2001, n. 468 - D.M. 29.05.2008.** “Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale – SIN Bussi sul Tirino”, tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Province di Pescara e Chieti, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de Passeri. **Modifiche ed integrazioni all’Accordo di Programma ed all’Allegato tecnico di cui alla DGR n. 124 del 25.02.2011**

## LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che con D.M. del 29.05.2008, pubblicato nella G.U. n. 172, Serie generale del 24 luglio 2008, il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito: “MATTM”), ha provveduto alla “Istituzione e perimetrazione del sito di interesse nazionale in località Bussi sul Tirino”, le cui aree insistono nei territori dei Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de Passeri;

**VISTO** il D.M. 18.09.2001, n. 468 concernente il Regolamento recante: “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale”, pubblicato nella G.U. 16.01.2002, n. 13, S.O.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.Lgs 3.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare la Parte IV – Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;

**VISTO** il Decreto Interministeriale Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24.04.2008, concernente l’autorizzazione all’utilizzo, da parte delle Regioni, dei contributi pluriennali di cui alla legge 9.12.1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” (G.U. n. 291 del 14.12.1998);

**VISTA** la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, “Nuovi interventi in campo ambientale”, pubblicata sulla G.U. n. 291 del 14.12.1998 che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico e che autorizza limiti di impegno ventennali per consentire il concorso pubblico nella realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

**VISTA** la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., con la quale è stato approvato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) ed in particolare l’art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”;

**CONSIDERATO** che l’art. 196, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., stabilisce che é di competenza delle Regioni: “omissis .. l’elaborazione, l’approvazione e l’aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza”;

**CONSIDERATO** che l’art. 206 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV “Accordi, contratti di programma, incentivi”, prevede:

- al comma 1: “omissis .. le altre autorità competenti possono stipulare accordi e contratti di programma con enti pubblici, con imprese di settore, soggetti pubblici o privati ed associazioni di categoria, .. omissis”, per “la sperimentazione, la promozione e l’attuazione di attività di

riutilizzo, riciclaggio e recupero di rifiuti”;

- al comma 3: “omissis ... Gli accordi e i contratti di programma di cui al presente articolo non possono stabilire deroghe alla normativa comunitaria e alla normativa nazionale primaria vigente e possono integrare e modificare norme tecniche e secondarie solo in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale primaria”;

**DATO ATTO** che il predetto Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., attribuisce alle Regioni la titolarità delle procedure di bonifica e, quindi, i poteri di autorizzazione dei piani di caratterizzazione, delle analisi di rischio sanitario e ambientale sito-specifiche nonché dei progetti definitivi degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza operativa o permanente e di ripristino ambientale dei siti contaminati;

**RICHIAMATA** la DGR n. 859 del 13.08.2007 “*Discarica in località Bussi sul Tirino (PE) - Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Richiesta inserimento elenco siti d’interesse nazionale (S.I.N.)*”, pubblicata sul BURA n. 76 del 14.09.2007, con la quale la Regione Abruzzo ha richiesto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che le aree interessate dalla discarica abusiva di Bussi sul Tirino (PE) siano inserite tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN);

**RICHIAMATA** la DGR n. 124 del 25.02.2011, con la quale è stato approvato l’*“Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale - SIN Bussi sul Tirino”*, tra il ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Province di Pescara e Chieti, I Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dè Passeri, finanziato per un importo complessivo pari a € 3.100.000,00 di cui € 3.000.000,00 a carico del MATTM e € 100.000,00 a carico della Regione Abruzzo; pubblicato sul B.U.R.A Speciale Ambiente n. 25 del 15.04.2011;

**CONSIDERATO** che a seguito della Conferenza di Servizi tenutasi il 6 febbraio 2015 presso il

MATTM nella quale è stato approvato il Piano di Caratterizzazione e indagini integrative successive delle aree pubbliche, presentato dall’ARTA Abruzzo e il Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso, progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva ed in danno dei soggetti inadempienti, è scaturita la necessità di una diversa formulazione di alcuni contenuti e una rimodulazione di talune voci di spesa riferite agli interventi da realizzarsi nel SIN ed al quadro economico complessivo di cui all’AdP ed all’Allegato tecnico di cui alla DGR n. 121 del 25.02.2011;

**DATO ATTO** che per il sito in oggetto è necessario ed urgente procedere alla attuazione del Piano di caratterizzazione (PdCa), nonché alla messa in sicurezza d’emergenza e bonifica delle aree e delle falde contaminate, in conformità alle procedure di legge, anche al fine di favorire e sostenere gli obiettivi di sviluppo e recupero ambientale;

**RITENUTO** pertanto di recepire dette modifiche/integrazioni che richiedono l’approvazione di un nuovo schema di “*Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale Bussi sul Tirino*”, tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Province di Pescara e Chieti, Comuni di Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dè Passeri”, costituito dalla seguente documentazione:

- **Allegato “Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale Bussi sul Tirino”;**
- **Allegato Tecnico “Programma degli interventi”;**

**CONSIDERATO** che la copertura finanziaria per l’esecuzione degli interventi previsti e dettagliati nella Tabella 1 dell’Allegato Tecnico al presente Accordo, è assicurata dalle risorse immediatamente disponibili pari a complessivi € 3.100.000,00, assentite rispettivamente: dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del



Territorio e del Mare, per un importo pari ad € 3.000.000,00, a valere sui residui di stanziamento del programma 18.12. U.P.B. 1.9.6 – esercizio finanziario 2010 del Capitolo di Bilancio 7503 PG 01 ed impegnati a favore della Regione Abruzzo per il Sito di “Bussi sul Tirino” con Decreto Direttoriale prot.n. 1044/TRI/DI/G/SP del 21.12.2010 e dalla Regione Abruzzo, per un importo pari ad € 100.000,00, disponibili sul capitolo di bilancio della Regione medesima 291460, U.P.B. 05.01.016 del corrente esercizio finanziario;

**PRESO ATTO** che il Soggetto Responsabile dell’Accordo è il Direttore Generale della Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e che allo stesso è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull’attuazione delle attività e degli interventi indicati nel “Programma degli Interventi” di cui all’Allegato Tecnico;

**PRESO ATTO** che i sottoscrittori dell’Accordo costituiscono un “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo” a cui è demandato, senza oneri a carico dell’Accordo, il compito di indirizzo e controllo degli effetti dello stesso, composto dal Responsabile dell’Accordo o suo delegato, che lo coordina, dal Presidente della Regione Abruzzo, o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Chieti, o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Pescara, o suo delegato, dai Sindaci dei Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dei Passeri o loro delegati;

**CONSIDERATO** che il presente Accordo costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l’attuazione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di “Bussi sul Tirino”, secondo le operazioni e i programmi definiti nello stesso;

**RITENUTO** che le finalità individuate nell’Accordo sono coerenti con il Programma di Governo ed il Piano Strategico Regionale;

**PRESO ATTO** che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Protezione Civile - Ambiente, ha espresso il proprio parere

favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto rilevando, altresì, l’importanza dell’iniziativa sul piano ambientale;

**UDITA** la relazione del Componente la Giunta preposto al Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

#### **VISTI**

il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;  
la Legge n. 426/98 e s.m.i.;  
il D.M. 468/01 e s.m.i.;  
il D.M. del 29.05.2008;  
la L.R. 45/07 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi resi nelle forme di legge,

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di approvare** il nuovo schema di “Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale Bussi sul Tirino”, tra il Ministero dell’Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Abruzzo, Province di Pescara e Chieti, Comuni di Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dei Passeri”, costituito dalla seguente documentazione:
  - Allegato “Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale Bussi sul Tirino”;
  - Allegato Tecnico “Programma degli interventi”;
- di incaricare** il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Opere Pubbliche Governo del Territorio e Politiche Ambientali alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma di cui al

punto 1) ed adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;

3. **di trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, alle Province di Pescara e Chieti, ai Comuni di Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dè Passeri, all'ARTA direzione centrale ed all'ARTA - Dipartimenti Provinciali territorialmente competenti;
4. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato e dell'Allegato Tecnico, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

*Segue Allegato*



**ALLEGATO**

**Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**Regione Abruzzo**  
**Provincia di Chieti**  
**Provincia di Pescara**  
**Comune di Alanno (PE)**  
**Comune di Bolognano (PE)**  
**Comune di Bussi sul Tirino (PE)**  
**Comune di Castiglione a Casauria (PE)**  
**Comune di Chieti (CH)**  
**Comune di Manoppello (PE)**  
**Comune di Popoli (PE)**  
**Comune di Rosciano(PE)**  
**Comune di Scafa(PE)**  
**Comune di Tocco da Casauria (PE)**  
**Comune di Torre dè Passeri (PE)**

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d’Interesse Nazionale - SIN “*Bussi sul Tirino*”**

**D.M. 18.09.2001, n. 468**

**D.M. 29.05.2008**



**PREMESSE**

- VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i., “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i. “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, e s.m.i. “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e s.m.i. “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, “Nuovi interventi in campo ambientale”, che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i. “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 “Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 26 novembre 2002 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di “Crotone, Cassano e Cerchiara”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- VISTA la Direttiva 2000/60/CE recepita dal Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che mira ad ottenere la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l’obiettivo finale di eliminare le sostanze

pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, “Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001 n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”;

CONSIDERATO quanto indicato dagli articoli 2 e 5 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006 n. 308, in merito al ricorso, per i siti di interesse nazionale, ad Accordi di Programma da sottoscrivere fra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, nonché alla possibilità di attribuire ad ISPRA (ex ICRAM/APAT), con le risorse assegnate al singolo sito, l’esecuzione della caratterizzazione e la predisposizione dei progetti preliminari di bonifica;

CONSIDERATO, inoltre, l’art. 6 del suddetto Decreto n. 308/06, che prevede la possibilità per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di avvalersi per gli interventi di propria competenza nei siti di bonifica di interesse nazionale, di Enti o Soggetti pubblici particolarmente qualificati, operando, per l’utilizzo delle risorse finanziarie attribuite ai siti di interesse nazionale, con lo strumento dell’Accordo di Programma da stipularsi con la Regione interessata;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85, concernente “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo”, convertito con la Legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 29 maggio 2008, pubblicato sulla G.U. n. 172, Serie Generale, del 24.07.2008, concernente “Istituzione e perimetrazione del Sito di bonifica di interesse nazionale in località “Bussi sul Tirino”;

VISTA la Legge 6 agosto 2008 n. 133, recante “Conversione in Legge con modificazioni del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, che all’art. 28 istituisce “l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale” (ISPRA);

VISTO il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modificazioni della legge 27

febbraio 2009, n. 13 recante: “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

CONSIDERATO che il citato Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito con modifiche della Legge 27 febbraio 2009, n. 13, ed in particolare l'art. 2, comma 5 bis, sancisce: “La stipula del contratto di transazione comporta altresì la facoltà di utilizzare i terreni o singoli lotti o porzioni degli stessi, in conformità alla loro destinazione urbanistica, qualora l'utilizzo non risulti incompatibile con gli interventi di bonifica, alla luce del contestuale decreto direttoriale di approvazione del progetto di messa in sicurezza e di bonifica del suolo e della falda, sia funzionale all'esercizio di un'attività di impresa e non contrasti con eventuali necessità di garanzia dell'adempimento evidenziate nello schema di contratto”;

CONSIDERATO che l'articolo 7 del Decreto del Ministero dell'Ambiente 18 settembre 2001 n. 468 “Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati”, prevede che le regioni si possano avvalere delle ARPA per svolgere le operazioni di monitoraggio e controllo;

CONSIDERATO che l'ARTA Abruzzo, istituita con L.R. 64/1998 è l'organo istruttorio delle attività progettuali, di controllo e verifica degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione e realizzazione degli interventi per conto della Regione Abruzzo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 “Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” che, all'articolo 2, ha istituito cinque Direzioni Generali tra le quali la “Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche” stabilendo, al successivo art. 4, le specifiche competenze in materia di bonifiche, rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB-DEC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 21;

VISTE le risultanze delle Conferenze di Servizi decisorie, ex art. 14, legge n. 241/90 e s.m.i., tenutesi a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) sul Sito di bonifica di interesse nazionale “*Bussi sul Tirino*”;

CONSIDERATO che per il sito oggetto del presente Accordo è necessario ed urgente procedere alla attuazione del Piano di caratterizzazione (PdCa) già approvato dalla Conferenza di Servizi, nonché alla messa in sicurezza d'emergenza e bonifica delle aree e delle falde contaminate, in conformità alle procedure di legge, anche al fine di favorire e sostenere gli obiettivi di sviluppo e recupero ambientale;

RITENUTO che per la verifica della necessità e fattibilità degli interventi di messa in sicurezza della falda si deve tener conto di tutti gli elementi di conoscenza ad oggi nella disponibilità di



Enti Pubblici e soggetti privati ricadenti nel SIN ed in aree contermini significative dal punto di vista idrogeologico, nonché derivabili da approfondimenti in corso e/o già programmati;

CONSIDERATO che le iniziative per la definizione dei progetti e la realizzazione degli interventi richiedono la condivisione e la partecipazione dei soggetti interessati, dell'Amministrazione centrale e locale e degli Organi di controllo, in ragione della titolarità delle aree e della natura, nonché della complessità, degli interventi stessi;

CONSIDERATO che la caratteristica del sito impone un'attenta ponderazione delle soluzioni tecniche che si dovranno adottare per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e bonifica, delle possibili sinergie e delle effettive modalità di attuazione degli interventi, anche in ragione dell'opportunità di adottare soluzioni tecniche innovative e condivise;

CONSIDERATO che risulta improcrastinabile definire un percorso certo delle attività di messa in sicurezza, bonifica e risanamento ambientale del sito, in particolare delle discariche e delle acque sotterranee attraverso gli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica disciplinati nel presente Accordo di Programma;

CONSIDERATO che è necessario definire le modalità per l'eventuale recupero delle somme stanziare nell'ambito del presente Accordo, nonché quelle dovute quale risarcimento del danno ambientale coinvolgendo l'Avvocatura dello Stato;

CONSIDERATO inoltre che, ferme restando le esigenze di messa in sicurezza e bonifica del SIN "Bussi sul Tirino", è urgente garantire, alle aziende presenti nel sito, la possibilità di effettuare investimenti che permettano di mantenere la sicurezza degli impianti attraverso una periodica manutenzione ed un costante adeguamento tecnologico degli stessi, la competitività del sistema produttivo, nonché di effettuare i necessari aggiornamenti impiantistici idonei a ridurre ogni forma di inquinamento in atto rispetto ad aria, acqua, suolo e sottosuolo;

CONSIDERATO pertanto, che è opportuno offrire ai "soggetti obbligati", identificati sia nei responsabili della contaminazione diretta di terreno e/o falda e/o sedimenti sia nei titolari di doveri di custodia delle aree contaminate che omettendo o ritardando di adottare le misure indispensabili ad impedire la diffusione/dispersione incontrollata degli inquinanti presenti, determinino o concorrano a determinare un inquinamento dell'aria, della falda, delle acque, dei suoli o anche solo l'aggravamento dell'inquinamento delle predette risorse, la possibilità di concorrere alla realizzazione e all'utilizzo del sistema di messa in sicurezza e bonifica

della falda messa in opera dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo, impegnandosi a farsi carico pro quota degli oneri conseguenti sia per gli investimenti necessari che per la gestione del sistema;

CONSIDERATA la necessità di sviluppare tali aspetti in uno specifico Accordo integrativo al presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover finanziare i citati interventi, fermo restando l'impegno ad attivare, per quanto di competenza dei Soggetti firmatari, le procedure volte all'individuazione di eventuali responsabili dell'inquinamento e la conseguente azione di rivalsa ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1044/TRI/DI/G/SP del 21.12.2010 con il quale sono stati impegnati € **3.000.000,00**, a valere sui residui di stanziamento del programma 18.12. U.P.B. 1.9.6 – esercizio finanziario 2010, del Capitolo di Bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 7503 PG 01, a favore della Regione Abruzzo per gli interventi nel Sito di Interesse Nazionale di "Bussi sul Tirino";

TENUTO CONTO della disponibilità della Regione Abruzzo ad assentire € **100.000,00**, a valere sul capitolo 291460, U.P.B. 05.01.016, per il finanziamento degli interventi individuati nel presente Accordo di Programma;

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma costituisce un impegno tra le parti per porre in essere ogni misura per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di "Bussi sul Tirino" secondo le operazioni e i programmi definiti nell'Accordo stesso;

VISTO il D.P.C.M. in data 29 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 2010, Reg. n. 9 Fog. n. 201, concernente il conferimento, al Dott. Marco Lupo, della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

TENUTO CONTO che l'On.le Ministro ha delegato alla stipula del presente Accordo di Programma il citato Dott. Marco Lupo;

CONSIDERATO che il presente Accordo è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

.....

**TUTTO CIO' PREMESSO****TRA**

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, la Provincia di Pescara, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza,  
caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse  
Nazionale  
"Bussi sul Tirino"**

**Articolo 1****"Premesse"**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo).

**Articolo 2****"Accordo integrativo"**

1. Le Parti si impegnano a predisporre una specifica proposta di Accordo integrativo al presente Atto nella quale sarà definita la quantificazione degli oneri complessivi dovuti in caso di transazione con i soggetti obbligati che intendano successivamente aderire all'Accordo medesimo e saranno regolate le modalità:

- per l'utilizzazione delle aree;
- per gli interventi sostitutivi in danno dei Soggetti obbligati inadempienti;
- per la riscossione delle somme dovute a seguito di intervento sostitutivo;
- per la riscossione delle somme dovute per il risarcimento del danno ambientale;
- per consentire ai Soggetti obbligati di sottoscrivere un contratto di transazione concernente la definizione e il pagamento di quota parte degli oneri di realizzazione e gestione del sistema di messa in sicurezza e bonifica della falda nonché la definizione e il pagamento delle somme dovute per il risarcimento del danno ambientale;
- per conguagliare, in caso di transazione, le somme dovute dai Soggetti obbligati per gli oneri di realizzazione e per il risarcimento del danno ambientale in caso di realizzazione di investimenti nelle aree.

**Articolo 3**

**“Oggetto e finalità”**

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la caratterizzazione, la bonifica ed il recupero dei siti inquinati, inclusi nel perimetro del Sito di bonifica di interesse nazionale (di seguito SIN) di “Bussi sul Tirino” le Parti realizzano gli interventi di seguito elencati e meglio descritti nell’Allegato Tecnico del presente Accordo, nei limiti delle disponibilità finanziarie definite dal presente Accordo:

**1.” Misure di prevenzione ed interventi di messa in sicurezza”:**

**1.1.** Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza - Emergenze legate alla presenza del sito contaminato anche all’esterno dell’area SIN (necessità di interventi ai fini di ridurre i rischi sanitari).

**2. “Piano di caratterizzazione e indagini integrative successive”:**

**2.1** Realizzazione del Piano della Caratterizzazione (PdCa) delle aree pubbliche approvato dalla Conferenza dei Servizi del 6 Febbraio 2015.

**2.2** Progettazione e realizzazione di indagini integrative eventualmente necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione).

**3. “Progettazione ed esecuzione degli interventi del sito ex Montecatini in località Piano D’Orta nel Comune di Bolognano”:**

**3.1** Predisposizione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso, (approvato dalla Conferenza dei Servizi del 6 Febbraio 2015) e progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva ed in danno dei soggetti inadempienti.

**3.2** Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali.

**4. “Attività istruttoria, verifica interventi”:**

**4.1** Attività di verifiche, controlli.

**5. “Attività di controllo sanitario ed ambientale”**

**5.1** Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche.

2. Gli interventi di cui sopra, laddove ricadenti in aree sottoposte a sequestro da parte della competente Autorità Giudiziaria, dovranno essere realizzati previa autorizzazione della Autorità Giudiziaria medesima.

**Articolo 4****“Soggetti attuatori”**

1. Per le attività di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle acque di falda e dei suoli e la messa in sicurezza dei sedimenti fluviali e lacuali, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo potranno avvalersi della collaborazione tecnica di ARTA Abruzzo, le Province di Chieti e Pescara, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de’ Passeri e di eventuali enti strumentali compartecipati dalla Regione Abruzzo.
2. L’ARTA Abruzzo, le Province di Chieti e Pescara, eventuali Enti strumentali compartecipati dalla Regione Abruzzo, i Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre de’ Passeri, sono definiti “*Soggetti attuatori*”.
3. ISS, ASR, in qualità di Enti tecnico-scientifici, effettueranno le attività di verifica e di controllo necessarie alle finalità dell’Accordo, nell’ambito delle proprie, specifiche competenze istituzionali ed in conformità a quanto previsto al successivo art. 9, comma 5, lettera b).
4. Tali soggetti sono tenuti, in caso di affidamento di prestazione all’esterno, al rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in materia di affidamento di servizi e di lavori.

**Articolo 5****“Il programma di interventi”**

1. Attese le risorse immediatamente disponibili, di cui all’articolo 6, sono attivati gli interventi di cui alla seguente Tabella 1, così come specificati nell’Allegato Tecnico, che fa parte integrante del presente Accordo.



Tab. 1 ELENCO INTERVENTI, COSTI E SOGGETTI ATTUATORI

		RISORSE MATTM	RISORSE REGIONE	SOGGETTI ATTUATORI
<b>1. Misure di prevenzione ed interventi di messa in sicurezza</b>	1.1 Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza – Emergenze legate alla presenza del sito contaminato, anche all'esterno dell'area SIN	50.000	0,00	COMUNI
<b>2. Piano di caratterizzazione e indagini integrative successive</b>	2.1 Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche ( <i>approvato nella CdS istruttoria del 6 febbraio 2015</i> )	1.419.000,81	0,00	ARTA
	2.2 Progettazione e realizzazione di indagini integrative eventualmente necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione)	50.000,00	0,00	ARTA PROVINCIA DI PESCARA
<b>3. Progettazione ed esecuzione degli interventi</b>	3.1 Predisposizione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso ( <i>approvato nella CdS del 6 febbraio 2015</i> ), progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva dei soggetti inadempienti.	1.285.603,50	0,00	COMUNE di BOLOGNANO
	3.2 Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali	30.000,00	0,00	ARTA
<b>4. Attività istruttoria, verifica interventi</b>	4.1 Attività di verifiche, controlli, ecc	20.000,00	0,00	PROVINCIA DI PESCARA
<b>5. Attività di controllo sanitario ed ambientale</b>	5.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche	145.397,09	100.000,00	REGIONE ABRUZZO E ISS
<b>TOTALE</b>		<b>3.000.00,00</b>	<b>100.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.100.000,00</b>		

2. La Regione Abruzzo dà atto che le finalità individuate nel presente Accordo sono coerenti con il Programma di Governo ed il Piano Strategico Regionale.

3. I progetti relativi agli interventi, dovranno essere presentati da parte dei Soggetti Attuatori proponenti in sede di Conferenza di Servizi per l'approvazione.

La valutazione della quota di finanziamento da attribuire al singolo progetto nel caso di più Soggetti Attuatori è demandata al Comitato di indirizzo e di controllo di cui all'art. 9.

4. La congruità dei costi degli interventi indicati nella precedente Tabella n. 1 è garantita dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 468/01.
5. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Abruzzo garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito ne' usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
6. Le Parti, per quanto di competenza di ciascuna, esperiranno le eventuali procedure necessarie per l'attivazione del potere sostitutivo in danno dei soggetti inadempienti responsabili dell'inquinamento. Le risorse recuperate a seguito dell'attivazione delle predette procedure saranno utilizzate per la realizzazione di ulteriori interventi di bonifica relativi al Sito di Interesse Nazionale di "Bussi sul Tirino".

#### **Articolo 6**

##### ***"Copertura finanziaria e monitoraggio degli interventi"***

1. La copertura finanziaria per l'esecuzione degli interventi dettagliati nella Tabella 1 dell'articolo precedente e nell'Allegato Tecnico al presente Accordo è assicurata dalle risorse immediatamente disponibili pari a complessivi € 3.100.000,00, assentite rispettivamente: dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per un importo pari ad € 3.000.000,00, a valere sui residui di stanziamento del programma 18.12. U.P.B. 1.9.6 – esercizio finanziario 2010 del Capitolo di Bilancio 7503 PG 01, ed impegnati a favore della Regione Abruzzo per il Sito di Bussi sul Tirino con Decreto Direttoriale prot. n. 1044/TRI/DI/G/SP del 21.12.2010 e dalla Regione Abruzzo, per un importo pari ad € 100.000,00, stanziati sul capitolo di bilancio della Regione medesima 291460, U.P.B. 05.01.016.
2. Le suddette risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare saranno trasferite, con successivi decreti, a favore della Regione Abruzzo.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziate, il quadro finanziario e/o la copertura finanziaria dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva decisione del "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo", di cui al successivo art. 9, senza la necessità di stipulare un successivo Accordo integrativo.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili nelle varie fasi procedurali degli interventi derivanti, tra l'altro, da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite, saranno riprogrammate secondo quanto stabilito ai successivi articoli 9, comma 5, lettera i) e 10, comma 1, lettera g), per ulteriori interventi all'interno del Sito di Interesse Nazionale.

5. La Regione Abruzzo, con cadenza semestrale, alla data del 30 giugno ed alla data del 31 dicembre, fornirà il monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma, redigendo apposita relazione da trasmettere ai Soggetti sottoscrittori dell'Accordo medesimo.

**Articolo 7**  
**“Attuazione”**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e/o la Regione Abruzzo, nei limiti di quanto previsto dal presente Accordo, provvederanno, nel rispetto della vigente legislazione in materia di affidamento di servizi e di esecuzione di opere pubbliche, a definire le modalità di attuazione ed i termini per l'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, a tal fine sottoscrivendo apposite convenzioni con i Soggetti Attuatori di cui all'articolo 4.

2. Ciascuna Convenzione di cui al comma 1 disciplinerà, tra l'altro, le modalità di trasmissione, da parte dei Soggetti Attuatori, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, degli elaborati progettuali relativi al programma degli interventi così come definito al precedente articolo 5.

Gli elaborati progettuali saranno sottoposti al vaglio della Conferenza dei Servizi e saranno approvati con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (ex Direzione Generale Qualità della Vita) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

3. La Convenzione medesima dovrà disciplinare, inoltre, le modalità di rendicontazione dei costi e delle attività, in ragione di quanto specificato dal presente Accordo.

4. Ai fini della rendicontazione il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esaminerà la relativa documentazione e comunicherà i risultati dell'istruttoria alla Regione Abruzzo per la liquidazione del corrispettivo riconosciuto a favore dei Soggetti Attuatori, a valere sulle risorse finanziarie assentite con il presente Accordo.

5. I report delle attività e i conseguenti costi, nonché i risultati dell'istruttoria di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno essere portati a conoscenza del “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo” di cui al successivo articolo 9.

6. Le Province di Chieti e di Pescara provvederanno ai controlli di propria competenza.

### **Articolo 8**

#### ***“Responsabile dell’Accordo”***

1. E' individuato, quale Soggetto Responsabile dell'Accordo, il Direttore Generale della Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
2. Allo stesso Soggetto è attribuito il coordinamento e la vigilanza sull’attuazione delle attività e degli interventi indicati nel Programma degli Interventi di cui all’Allegato Tecnico.
3. Al Soggetto responsabile dell’Accordo vengono altresì conferiti i compiti di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei Soggetti sottoscrittori;
  - b) promuovere, in via autonoma o su richiesta di una delle Parti, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
  - c) verificare l’attuazione del Programma di Interventi;
  - d) attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
  - e) individuare ritardi e inadempienze assegnando alla Parte inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente il quale, segnalare tempestivamente l’inadempienza al “Comitato di Indirizzo e Controllo” di cui al successivo articolo 9.

### **Articolo 9**

#### ***“Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo”***

1. I sottoscrittori del presente Accordo costituiscono il “Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell’Accordo” a cui è demandato, senza oneri a carico del presente Accordo, il compito di indirizzo e controllo degli effetti dell’Accordo di Programma stesso, come specificato nei successivi commi.
2. Il Comitato di indirizzo e controllo è composto dal Responsabile dell’Accordo o suo delegato, che lo coordina, dal Presidente della Regione Abruzzo, o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Chieti, o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Pescara, o suo delegato, dai Sindaci dei Comuni di: Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Chieti, Manoppello, Popoli, Rosciano, Scafa, Tocco da Casauria, Torre dei Passeri o loro delegati.
3. Il Responsabile dell’Accordo può invitare i Soggetti Attuatori alle sedute del Comitato in relazione agli argomenti posti all’ordine del giorno.
4. Il Comitato ha il compito di assicurare la corretta ed efficace attuazione del presente Accordo. In caso di insorgenza di conflitti in merito all’interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato, su

segnalazione del Responsabile dell'Accordo, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.

5. Al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo" spetta il compito di:

- a) coordinare il processo complessivo;
- b) definire, in relazione ai singoli Soggetti di cui ai precedenti art. 4, comma 3 ed art. 5 comma 3, i corrispettivi eventualmente spettanti ai medesimi, finanziati a carico delle risorse del presente Accordo;
- c) monitorare lo stato di attuazione degli interventi;
- d) attivare tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione degli interventi nei tempi previsti;
- e) attivare le procedure sostitutive in caso di inadempienza o di non rispetto dei tempi;
- f) indicare ai Soggetti Attuatori ed al Responsabile dell'Accordo eventuali azioni che si rendessero necessarie per il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo;
- g) verificare l'attuazione e l'evoluzione degli interventi nel sito di interesse nazionale, in relazione a particolari esigenze di sviluppo delle aziende ivi presenti, tenendo in considerazione le esigenze della comunità locale;
- h) facilitare l'introduzione di processi innovativi ed ecocompatibili;
- i) definire, ferma restando la somma totale oggetto del presente Accordo, le rimodulazioni del quadro finanziario di cui alla tabella 1 derivanti da eventuali economie accertate sui singoli interventi, nonché definire le riprogrammazioni delle risorse in attuazione dell'articolo 10, lettera g.

6. La nomina e/o sostituzione dei componenti del Comitato deve essere preventivamente comunicata alle Parti.

## **Articolo 10**

### ***"Impegni delle Parti"***

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente



facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, in particolare, l'Amministrazione procedente si impegna a celebrare le prescritte Conferenze dei Servizi istruttorie e decisorie a scadenza ravvicinata, anche al fine di procedere alla restituzione agli usi legittimi delle aree ritenute idonee, secondo il principio di matrice comunitaria "chi inquina paga";

- c) rendere disponibili ai soggetti attuatori, nei limiti di quanto previsto dalle proprie disposizioni organizzative e funzionali, tutte le informazioni ed i mezzi disponibili per l'attuazione dell'Accordo;
- d) attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse tipologie di intervento;
- e) rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
- f) agevolare il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze;
- g) a proporre al Responsabile dell'Accordo la riprogrammazione delle eventuali risorse finanziarie derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta, eventuali risorse non utilizzate per eventuali, ulteriori interventi nell'ambito del Sito medesimo, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Coordinamento ai sensi dell'articolo 9, comma 5, lettera i).

#### **Articolo 11**

##### ***"Disposizioni generali e finali"***

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed ha durata di 36 mesi dalla data di ricezione, da parte degli stessi Soggetti, dell'Accordo medesimo debitamente registrato dagli Organi di Controllo.

2. Qualora l'inadempimento di uno o più dei Soggetti sottoscrittori comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo, sono a carico del Soggetto inadempiente le maggiori spese sostenute per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

**Roma**, .....

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Regione Abruzzo**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Provincia di Chieti**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Provincia di Pescara**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Alanno**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Bolognano**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Bussi sul Tirino**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Castiglione a Casauria**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Chieti**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Manoppello**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Popoli**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Rosciano**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Scafa**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Tocco da Casauria**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

**Comune di Torre de' Passeri**

Qualifica: \_\_\_\_\_

Nome e Cognome (stampatello): \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

## ALLEGATO TECNICO

### ACCORDO DI PROGRAMMA

**Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza,  
caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito di  
Interesse Nazionale  
“Bussi sul Tirino”**

### PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

#### PREMESSA

Il Sito di Interesse Nazionale “Bussi sul Tirino” è stato individuato e perimetrato con Decreto D.M. 29.05.2008, pubblicato su G.U. del 24/05/2008.

L'intervento riguarda la bonifica ed il ripristino ambientale dell'area di Bussi sul Tirino, in particolare la zona occupata dalla discarica “Tre monti”, l'area interna ed esterna al polo chimico, fino al campo pozzi S. Angelo (pozzi utilizzati fino a qualche anno fa per uso potabile), nonché le aree d'invaso delle dighe/sbarramenti e traverse lungo il corso del fiume Pescara, in particolare l'invaso della diga di Alanno, la centrale presa ENEL 4° salto, il rilascio ENEL 4° salto e l'area dell'ex stabilimento Montecatini di località Piano D'Orta nel Comune di Bolognano

Di seguito le aree individuate dalla perimetrazione e il relativo Comune di appartenenza.

Tab. 1

Area	Comuni interessati
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area del polo chimico di Bussi sul Tirino</li> <li>• Area occupata dalla discarica prospiciente la stazione ferroviaria di Bussi sul Tirino</li> <li>• Area di pertinenza della predetta stazione ferroviaria</li> <li>• Zona di fondovalle adiacente le sponde del fiume Pescara dalla sua confluenza con il fiume Tirino fino a poco oltre il campo pozzi “Colle S. Angelo”</li> </ul>	Bussi sul Tirino – Popoli, Tocco da Casauria, Castiglione a Casauria
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito industriale dismesso ex Montecatini in località Piano D'Orta di Bolognano</li> </ul>	Bolognano
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area invaso diga di Alanno</li> </ul>	Bolognano, Torre de'Passeri, Alanno, Scafa
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area centrale presa Enel 4° salto</li> </ul>	Manoppello, Rosciano, Alanno
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Area centrale rilascio Enel 4° salto</li> </ul>	Chieti

L'area del SIN si estende sul territorio di competenza di n. 11 Comuni e n. 2 province (Pescara e Chieti).

Le principali criticità sono rappresentate dalla presenza di diverse discariche, alcune abusive come quella denominata discarica “Tre monti” sita nei pressi della stazione ferroviaria di Bussi sul Tirino, a poca distanza dalla confluenza dei fiumi Tirino e Pescara (nella sponda sinistra del fiume Pescara) estesa circa 30.000 mq, in cui è stata rinvenuta una notevole quantità di rifiuti (per una volumetria presumibile di circa 240.000 mc).

Attualmente l'area di discarica è oggetto di un intervento di messa in sicurezza d'emergenza da parte del Commissario Governativo delegato per l'emergenza ambientale dei fiumi Aterno e Pescara.

Altre discariche sono quelle ex 2A e ex 2B della Montedison ricadenti nella zona a monte del polo chimico industriale. Tra i centri di pericolo/sorgenti ulteriori di contaminazione si individuano:



- ✚ le aree interne del polo chimico, ex Ausimont, oggi per la maggior parte di proprietà della SOLVAY SOLEXIS S.p.A. ed interessate anche da uno stabilimento EDISON. Le aree del polo chimico sono interessate da un processo di caratterizzazione iniziato con il vecchio D.M. 471/99. Attualmente nel sito produttivo sono stati attivati alcuni sistemi di MISE per la falda costituiti da barriere idrauliche. La Contaminazione riscontrata nell'areale del polo chimico industriale riguarda sia la matrice terreno che le acque sotterranee; Gli inquinati rilevati sono diversi, in particolare arsenico, piombo, mercurio idrocarburi pesanti, IPA, alifatici clorurati cancerogeni e non ecc.

- ✚ le aree esterne, a monte del polo chimico ex Ausimont;

- ✚ il sito industriale ex Montedison di località Piano d'Orta nel Comune di Bolognano.

Per questo sito le criticità riguardano sia il terreno che le acque di falda contaminate da rinterri/rifiuti che coprono buona parte dell'ex sito industriale;

- ✚ l'area di invaso della diga di Alanno e le centrali di presa e rilascio Enel

In questo caso si ipotizza una contaminazione dei sedimenti lacuali, stratificati nel corso degli anni nei diversi invasi.

#### **QUADRO GENERALE DEGLI INTERVENTI**

La bonifica ed il risanamento ambientale del SIN richiedono un insieme di interventi che si dovranno sviluppare in modo integrato nel tempo, al cui interno si collocano gli interventi attuati mediante il presente Accordo. Questo il quadro generale degli interventi che comprende, in linea di massima:

- elaborazione del Piano di caratterizzazione, l'attuazione dello stesso con la caratterizzazione dei terreni, delle falde (superfiale e profonda), dei corpi idrici superficiali nonché dei sedimenti fluviali e lacuali con la definizione del modello concettuale del/i sito/i e l'elaborazione dell'analisi di rischio sanitario e ambientale.
- completamento degli interventi di prevenzione e messa in sicurezza complessiva per il SIN per le matrici suolo e sottosuolo, acque di falda e sedimenti fluviali;
- progettazione e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di bonifica di siti di discarica, con particolare riferimento alla discarica "Tre monti" di Bussi sul Tirino, con l'individuazione delle migliori tecnologie di bonifica disponibili a costi sostenibili, preferibilmente tra quelle basate su trattamenti in situ, minimizzando la rimozione e lo smaltimento di suoli contaminati (interventi di competenza del Commissario delegato);
- realizzazione di un sistema di monitoraggio e di controllo dell'attuazione e dell'efficacia degli interventi (assetto piezometrico, cedimenti/innalzamenti, qualità acque di falda, qualità acque e sedimenti corpi idrici superficiali);
- intervento sostitutivo, qualora necessario, in caso di mancato intervento dei soggetti obbligati per assicurare la messa in sicurezza e bonifica delle falde delle singole aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale;
- attività di monitoraggio sanitario/ambientale e di indagine epidemiologica;
- attività istruttorie e di verifica interventi.

Nel dettaglio le attività da effettuare nel presente Accordo sono di seguito specificate.

#### **1. MISURE DI PREVENZIONE ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

1.1 Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza – Emergenze legate alla presenza del sito contaminato, anche all'esterno dell'area SIN

##### ***Soggetti Attuatori: Comuni***

Le criticità ambientali emerse e che emergeranno a seguito della caratterizzazione da parte di ARTA e del Comune di Bolognano nell'area del SIN richiedono l'esecuzione, di misure di prevenzione finalizzate alla tutela della salute pubblica e primi interventi di messa in sicurezza di emergenza quali, ad esempio, limitazione dell'accesso ai siti ed in inibizione all'uso delle acque potabili.

Per i rifiuti abbandonati, qualora individuati dalle indagini previste dal Piano di caratterizzazione dell'ARTA l'attività di rimozione, avvio a recupero o a smaltimento dei rifiuti ed il ripristino dello stato dei luoghi sono di esclusiva competenza dei Comuni ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e tali interventi esulano pertanto dalle finalità del presente Accordo di Programma (AdP).

Gli interventi oggetto dell'Accordo di Programma, devono prevedere la totale asportazione/rimozione dei rifiuti interrati che verranno censiti/individuati dalle indagini previste nel Piano di Caratterizzazione (PdCa). I rifiuti e i terreni frammisti devono essere avviati a recupero e/o smaltimento.

Le aree oggetto di rimozione devono conseguentemente essere caratterizzate.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai rifiuti contenenti amianto e/o sostanze pericolose (contenitori di solventi, vernici, etc.), e' necessario quindi prevedere in situ, quando ne ricorrano le condizioni, la cernita dei rifiuti stessi.

Nel caso di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) relative all'uso del suolo (se agricolo si utilizzano le concentrazioni previste per l'uso verde pubblico), si dovrà dare avvio alle procedure previste dall'articolo 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

## **2. PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E INDAGINI INTEGRATIVE SUCCESSIVE**

### **2.1 Realizzazione del piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche.**

#### ***Soggetto Attuatore: ARTA***

Il soggetto attuatore, alla luce dei dati già disponibili (indagini effettuate relativamente allo studio del campo pozzi S. Angelo ecc.) dovrà realizzare il piano di caratterizzazione (PdCa) già predisposto da ARTA ed approvato in sede di Conferenza dei Servizi il 6.02.2015 in accordo con le indicazioni generali sui siti di interesse nazionale e particolari riferite alle peculiarità sito specifiche dell'area.

### **2.2 Progettazione e realizzazione di indagini integrative eventualmente necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione, soggetti responsabili della contaminazione. etc.), nonché di Piani della Caratterizzazione di aree private in via sostitutiva dei soggetti inadempienti.**

#### ***Soggetto Attuatore: ARTA, Provincia di Pescara***

a) Alla luce degli esiti del Piano della caratterizzazione delle aree pubbliche e delle criticità che verranno individuate, l'ARTA, in accordo con il MATTM e la Regione, al fine di perfezionare il modello concettuale del/dei sito/i, procederà alla progettazione e realizzazione di indagini integrative e approfondimenti, finalizzate anche alla analisi del rischio sanitario ed ambientale, quale supporto alla definizione dei necessari interventi di bonifica e/o messa in sicurezza delle matrici (*suolo e sottosuolo, sedimenti fluviali e lacuali, acque di falda*) risultate contaminate.

b) Il soggetto attuatore, ovvero la Provincia di Pescara, nei casi in cui le indagini ambientali non abbiano portato alla identificazione della sorgente della contaminazione e/o del soggetto inquinatore, svolgerà le opportune indagini volte ad identificare il responsabile dell'evento di superamento anche e soprattutto nel caso sia ipotizzabile la localizzazione del medesimo in posizione esterna al perimetro del sito di interesse nazionale, e sentito il Ministero dell'ambiente, la Regione ed il Comune, diffiderà con ordinanza motivata il responsabile della potenziale contaminazione a provvedere ai sensi del titolo V del D.Lgs 152/06.

c) L'attività di progettazione e realizzazione di indagini di caratterizzazione potrà, altresì, essere estesa alle aree private in sostituzione ed in danno, previo diffida, dei soggetti obbligati inadempienti.

## **3. PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **3.1 Predisposizione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso (approvazione PdCa nella Conferenza dei Servizi del 6 Febbraio 2015) progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva e in danno dei soggetti inadempienti.**

#### ***Soggetti Attuatori: Comune di Bolognano***

Sulla base del Piano di caratterizzazione, già predisposto dal Comune di Bolognano e approvato dalla Conferenza dei Servizi del 6 febbraio 2015 il soggetto attuatore eseguirà le indagini e verifiche ulteriori anche sulla base dei dati acquisiti da parte del CTU del Tribunale di Pescara

Lo stesso Comune ha già progettato gli interventi messa in sicurezza del sito e li attuerà così come

predisposto e discusso nelle diverse Conferenze dei Servizi, nonché in quella del 6 Febbraio 2015 e nel Comitato di indirizzo e controllo, in sostituzione e in danno dei responsabili e con azione di rivalsa.

### 3.2 Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali

#### *Soggetti Attuatori: ARTA*

L'elaborazione del Progetto di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali sarà predisposto, sulla base anche di eventuali ulteriori indagini integrative di cui al punto 2.3 del presente allegato tecnico, dall'ARTA con il supporto tecnico-scientifico di ISS, ASR, ISPRA nell'ambito delle proprie specifiche competenze istituzionali ed in conformità a quanto previsto all'art. 4, comma 3 dell'Accordo.

In tale ambito si eseguiranno:

- a) la verifica dell'applicazione del protocollo di restituzione dei dati del Pdc;
- b) l'elaborazione complessiva dei risultati della caratterizzazione ai fini della progettazione degli interventi di bonifica;
- c) la progettazione definitiva degli interventi di bonifica;
- d) l'affidamento delle attività, attraverso gare e affidamenti diretti qualora consentiti dalle norme;
- e) la supervisione delle attività di campo;
- f) il coordinamento delle attività di cantiere in presenza di più società operanti;
- g) le verifiche e report necessari alla certificazione dell'avvenuta bonifica.

## 4. ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA INTERVENTI

### 4.1 Attività di verifiche, controlli, validazioni ecc.

#### *Soggetti Attuatori: Provincia di Pescara.*

L'attività si esplica con iniziative di coordinamento da parte degli Enti interessati per l'attuazione delle decisioni prese in sede di Conferenza dei Servizi, in particolare:

- a) istruire le attività progettuali;
- b) controllare e verificare gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza d'emergenza, misure di prevenzione e bonifica/messa in sicurezza permanente;
- c) validare i dati analitici.

E', inoltre, previsto il supporto tecnico-scientifico di ISS, ASR, ISPRA nell'ambito delle proprie specifiche competenze istituzionali ed in conformità a quanto previsto all'art. 4, comma 3 dell'Accordo.

## 5. ATTIVITA' DI ISPEZIONE E CONTROLLI

### 5.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche

#### *Soggetti Attuatori: Regione Abruzzo e ISS*

Progettazione ed effettuazione di uno studio epidemiologico, coordinato dall'ISS e condotto in collaborazione con la ASR e Enti compartecipati dalla Regione, nell'ambito delle proprie specifiche competenze istituzionali ed in conformità a quanto previsto all'art. 4, comma 3 dell'Accordo.

Tab. 1 ELENCO INTERVENTI, COSTI E SOGGETTI ATTUATORI

		RISORSE MATTM	RISORSE REGIONE	SOGGETTI ATTUATORI
<b>1. Misure di prevenzione ed interventi di messa in sicurezza</b>	1.1 Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza – Emergenze legate alla presenza del sito contaminato, anche all'esterno dell'area SIN	50.000	0,00	COMUNI
<b>2. Piano di caratterizzazione e indagini integrative successive</b>	2.1 Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche ( <i>approvato nella CdS istruttoria del 6 febbraio 2015</i> )	1.419.000,81	0,00	ARTA
	2.2 Progettazione e realizzazione di indagini integrative eventualmente necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione)	50.000,00	0,00	ARTA PROVINCIA DI PESCARA
<b>3. Progettazione ed esecuzione degli interventi</b>	3.1 Predisposizione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso ( <i>approvato nella CdS del 6 febbraio 2015</i> ), progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva dei soggetti inadempienti.	1.285.603,50	0,00	COMUNE di BOLOGNANO
	3.2 Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali	30.000,00	0,00	ARTA
<b>4. Attività istruttoria, verifica interventi</b>	4.1 Attività di verifiche, controlli, ecc	20.000,00	0,00	PROVINCIA DI PESCARA
<b>5. Attività di controllo sanitario ed ambientale</b>	5.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche	145.397,09	100.000,00	REGIONE ABRUZZO E ISS
<b>TOTALE</b>		<b>3.000.00,00</b>	<b>100.000,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>3.100.000,00</b>		



CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE INTERVENTI						
ATTIVITA'		TEMPISTICA*				
		2015	2016	2017		
<b>1. Misure di prevenzione ed interventi di messa in sicurezza</b>	1.1 Misure di prevenzione e prime misure di messa in sicurezza – Emergenze legate alla presenza del sito contaminato, anche all'esterno dell'area SIN					
<b>2. Piano di caratterizzazione e indagini integrative successive</b>	2.1 Realizzazione del Piano della Caratterizzazione delle aree pubbliche ( <i>approvato nella CdS istruttoria del 6 febbraio 2015</i> )					
	2.2 Progettazione e realizzazione di indagini integrative eventualmente necessarie per definire le aree sorgenti (dimensioni geometriche, volumetrie, estensioni dei plume di contaminazione)					
<b>3. Progettazione ed esecuzione degli interventi</b>	3.1 Predisposizione del Piano di caratterizzazione e attuazione dello stesso ( <i>approvato nella CdS del 6 febbraio 2015</i> ), progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in via sostitutiva dei soggetti inadempienti.					
	3.2 Progettazione ed esecuzione degli interventi di bonifica dei sedimenti fluviali e lacuali					
<b>4. Attività istruttoria, verifica interventi</b>	4.1 Attività di verifiche, controlli, ecc					
<b>5. Attività di ispezione e controlli</b>	5.1 Verifiche e valutazioni di carattere sanitario e valutazioni epidemiologiche					



**GIUNTA REGIONALE**

Omissis

DELIBERAZIONE 30.06.2015 n. 563  
**Assegnazione Risorse Por-Fers Abruzzo, 2007-2013 Misura 1.1, 1.2, 1.3. – Approvazione criteri per assegnazione risorse derivanti da economie.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la D.G.R n. 396 del 27 Maggio 2010, con cui la Regione Abruzzo aderiva al Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci;

**VISTA** la D.G.R. n. 761 del 4 Ottobre 2010 “implementazione sul territorio regionale delle azioni previste dal Patto dei Sindaci”;

**VISTA** la D.G.R. n. 1031 del 29 Dicembre 2010 “POR-FERS 2007-2013 Rimodulazione Piano Finanziario Asse II”;

**VISTO** il Verbale della Cabina di Regia del 14 Marzo 2011 con cui si definiscono le modalità per il trasferimento delle risorse del Patto dei Sindaci ai Comuni e alle Province;

**VISTE** le Procedure Attuative del Covenant of Mayors con cui vengono ripartite le risorse economiche tra le Misure 1.1, 1.2, 1.3;

**VISTE** le Tipologie d'intervento ammissibili a finanziamento;

**CONSIDERATO** che il 31 Dicembre 2015 tutti i progetti finanziati dal POR-FERS Abruzzo 2007-2013 dovranno essere rendicontati;

**DATO ATTO** che dalla verifica contabile risultano economie ad oggi pari a circa € 500.000,00 (cinquecentomila,00 euro).

**RITENUTO OPPORTUNO** destinare le suddette economie al finanziamento di investimenti finalizzati al risparmio ed efficientamento energetico degli edifici di proprietà di Comuni e Province abruzzesi;

**CONSIDERATO** che la modalità che possa consentire di riuscire a rispettare i suddetti tempi previsti dal POR-FERS Abruzzo per la rendicontazione delle spese è quella della richiesta di una manifestazione di interesse da

parte di quegli Enti in grado di presentare in tempi rapidi progetti immediatamente cantierabili;

**EVIDENZIATO** che tale iniziativa è indirizzata a tutti i comuni abruzzesi e province abruzzesi e che saranno rispettate tutte le procedure previste dal POR-FESR Abruzzo 2007-2013;

**DATO ATTO** che il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento, apponendovi la propria firma in calce e ha dichiarato che il presente provvedimento non comporta l'immediata assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio regionale;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso, apponendovi la propria firma in calce;

Per le ragioni sopra espresse e a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

**DELIBERA**


1. **di invitare** tutti i comuni e le province abruzzesi a presentare una manifestazione di interesse tesa alla realizzazione di progetti attinenti il risparmio e l'efficientamento energetico di edifici pubblici;
2. **di stabilire** che le modalità di presentazione delle suddette manifestazioni di interesse sono riportate nell'allegato alla presente deliberazione (all. 1);
3. **di precisare** che la copertura finanziaria del suddetto intervento è garantita dalle economie verificatesi a conclusione dei progetti realizzati nell'ambito del por-fesr abruzzo 2007-2013 misure 1.1, 1.2, 1.3;
4. **di precisare** che le risorse, ammontanti a circa 500.000,00 €, sono già presenti nel bilancio giusti stanziamenti effettuati sui capitoli 12601 e 12602;
5. **di dare mandato** al competente servizio politica energetica, qualità dell'aria, sina

della regione abruzzo, per gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto;

6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul bollettino ufficiale della regione.

*Segue Allegato*



Allegato n. 

## REGIONE ABRUZZO

### POR FESR 2007-2013 – Misure 1.1 – 1.2 – 1.3 Criteri per l'assegnazione di risorse destinate a progetti Di risparmio energetico ed efficientamento degli edifici pubblici

#### Riferimenti

Il 10 maggio 2010, la Regione Abruzzo ha sottoscritto a Bruxelles l'adesione al Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci, in qualità di Organismo di Supporto e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 17 maggio 2010 la Regione Abruzzo ha aderito alla “Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci”; gli obiettivi del Covenant sintetizzati comunemente con il detto “venti-venti-venti”, consistono nel raggiungimento entro il 2020 di una produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 20 % del totale, con una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, in particolare CO2.

DGR 761 del 4 ottobre 2010 “IMPLEMENTAZIONE SUL TERRITORIO REGIONALE DELLE AZIONI PREVISTE DAL “PATTO DEI SINDACI – COVENANT OF MAYORS” che approva il Protocollo d’Intesa tra la Regione Abruzzo e le Province abruzzesi;

DGR 1031 del 29 dicembre 2010 recante “POR FESR 2007-2013 -Rimodulazione piano finanziario ASSE II – riduzione della dotazione finanziaria dell’Attività II.1.1 e incremento delle dotazioni finanziarie delle Attività II.1.2 e II.1.3”;

DGR 39 del 24 gennaio 2011 recante “Implementazione sul territorio regionale delle azioni previste dal “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” - Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo e Province D’Abruzzo. Approvazione della ripartizione tra i Comuni d’Abruzzo delle risorse finanziarie assegnate all’ASSE II “Energia” del POR-FESR 2007-2013, Attività II.1.2 “Promozione di sistemi di risparmio energetico”;

#### Dotazione finanziaria

Per il finanziamento delle domande relative alla presente manifestazione di interesse è prevista una dotazione finanziaria complessiva massima di € 500.000,00.

#### 1 -Oggetto dell’intervento e ambito di applicazione:

Sono finanziati esclusivamente interventi relativi al miglioramento dell’efficienza e del risparmio energetico in conto capitale al 100% e fino al raggiungimento delle somme disponibili.

#### 2 - Soggetti beneficiari

La manifestazione di interesse è rivolta alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo. Gli Enti di cui sopra devono dimostrare di avere, o di potersi dotare di strumenti idonei in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie attraverso apposita relazione, da presentare in allegato alla domanda.

#### 3 - Interventi finanziabili:

ALLEGATO come parte integrante alla del.  
 berazione n. 5.63 del 30 GIU. 2015  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 (Dott. Walter Gardani)

Sono ammesse al finanziamento spese sostenute per l'efficientamento e l'ottenimento del risparmio energetico degli edifici di proprietà dell'Ente Pubblico richiedente. Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle riportate nelle procedure attuative approvate del Covenant of Mayors consultabili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/x/Ambiente/docs/pattoSindaci/procedureAttuative.pdf>

#### **4 - Utilizzazione finanziaria - Entità dell'aiuto e della spesa ammissibile**

La manifestazione di interesse prevede di soddisfare prioritariamente le richieste che alla data di presentazione della domanda risultino immediatamente cantierabili.

Il contributo concedibile in conto capitale, è fissato nella misura massima di **50.000,00 €**. Nel caso in cui l'intervento proposto dovesse essere più oneroso, la differenza resterà a carico dell'Amministrazione richiedente il contributo.

#### **5 - Presentazione della richiesta**

Possono presentare richiesta di contributo le Amministrazioni Comunali e Provinciali che alla data di presentazione (come descritto al punto 7) posseggono i seguenti requisiti:

- Progetto Esecutivo (immediatamente cantierabile);
- Chiusura lavori, relazione fine lavori e rendicontazione entro 30 Ottobre 2015;
- Progetto Preliminare;

Inoltre le Amministrazioni suddette devono dichiarare attraverso autodichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto precedentemente descritto.

#### **6 - Dati amministrativi:**

Autorità competente per l'attuazione: Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA con sede a Pescara, di seguito denominata Servizio Energia.

#### **7 - Presentazione della manifestazione di interesse:**

La domanda di richiesta di contributo in carta semplice e la relativa documentazione tecnica, a corredo della stessa, dovrà essere indirizzata alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Politica Energetica-Qualità dell'Aria- Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico - Rischio Ambientale – SINA Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara.

La presentazione delle domande, da trasmettere esclusivamente via PEC all'indirizzo [au@pec.regione.abruzzo.it](mailto:au@pec.regione.abruzzo.it), dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, pena l'esclusione. Ai fini della



valutazione del rispetto dei termini di presentazione fa fede la data di invio della mail certificata. Qualora la scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La domanda sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante, completa di copia fotostatica del documento di identità del firmatario, dovrà essere corredata dell'intera documentazione richiesta, pena l'irricevibilità della stessa.

#### **8 - Documentazione richiesta:**

1. Delibera Di Giunta Comunale di approvazione del Progetto;
2. Progetto Esecutivo e data conclusione lavori;
3. Computo metrico dei lavori che ricomprenda i lavori edili, gli acquisti e le installazioni
4. Quadro economico;
5. Impegno dell'Amministrazione a sostenere gli oneri ulteriori, rispetto a quelli finanziati dalla Regione Abruzzo, necessari al completamento del progetto ammesso a beneficio;
6. Elaborati grafici e illustrativi in scala idonea ad una corretta lettura degli stessi per opere edili ed impianti fissi e planimetria con l'indicazione delle installazioni previste;
7. Permessi e autorizzazioni che si rendessero necessari per la realizzazione dell'intervento e/o le modifiche dei luoghi qualora richieste;

Per quanto riguarda la quantificazione delle voci di spesa per le opere edili e per gli impianti fissi si farà riferimento al prezzario della Regione Abruzzo in vigore al momento di presentazione della domanda.

Costituiscono cause di esclusione dai contributi previsti le seguenti irregolarità:

- omessa presentazione della documentazione richiesta;
- mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della domanda;
- impossibilità di identificare con certezza il soggetto dichiarante;
- indeterminatezza dell'ammontare della spesa della iniziativa proposta;
- omessa o incerta ubicazione dell'intervento;
- omessa firma sugli elaborati progettuali;
- omessa conclusione lavori entro la data indicata dall'Amministrazione Comunale;
- incompletezza della documentazione;

Non è ammessa l'integrazione della documentazione dopo la scadenza del termine di cui al punto 7.

L'amministrazione regionale si riserva di chiedere, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, approfondimenti o chiarimenti alla documentazione prodotta, per una migliore valutazione del progetto. In caso di mancato invio di quanto richiesto, entro venti giorni dalla data di ricezione, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciatario.

#### **9 - Procedure di assegnazione contributi:**



Le richieste pervenute alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Energia, nei termini stabiliti saranno istruite dalla Commissione di Valutazione, al fine di accertare sia l'ammissibilità formale attraverso la verifica della corretta presentazione di ciascuna richiesta e della completezza e regolarità della documentazione allegata, sia l'ammissibilità tecnico-economica con determinazione della spesa ammissibile e del relativo contributo concedibile.

Il Commissione di Valutazione sarà nominata con atto formale da parte del dirigente del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria, SINA e sarà composta, oltre che dallo stesso dirigente, dai responsabili degli Uffici incardinati nel Servizio stesso.

I progetti ammissibili verranno ordinati secondo una proposta di graduatoria regionale di merito sulla base degli elementi forniti dal richiedente, riscontrati dal Commissione di Valutazione.

Elemento principe per la predisposizione della graduatoria degli interventi è la **“data di ultimazione dei lavori indicata dall'amministrazione Comunale”**.

**Pertanto l'Amministrazione Comunale che concluderà i lavori nel minor tempo possibile sarà la prima amministrazione finanziabile e così di seguito.**

**Inoltre se nell'eventualità del non rispetto della data di ultimazione lavori la Regione Abruzzo Servizio Energia provvederà al recupero delle somme erogate.**

#### **10 - Esito delle domande:**

La Commissione di Valutazione, entro 15 giorni dalla ricezione della proposta, provvede alla approvazione delle graduatorie regionali, alla concessione dei benefici agli interventi ammessi entro i limiti di spesa e all'approvazione dell'elenco regionale delle domande non ammissibili.

Le Amministrazioni che risulteranno posizionate in graduatoria a parità di **“data ultimazione lavori”** saranno sottoposte ad estrazione per determinare la relativa posizione da assumere per l'eventuale finanziamento.

Il Provvedimento di approvazione delle graduatorie regionali degli interventi ammissibili e l'elenco regionale delle domande non ammissibili saranno pubblicate sul BURA a valere quale notifica agli interessati.

Alle Amministrazioni ammesse a finanziamento sarà comunicato, mediante lettera A.R., il provvedimento di concessione del beneficio.

#### **11 - Tempi per l'esecuzione degli interventi per l'acquisizione di eventuali autorizzazioni e certificazioni:**

I progetti finanziati dovranno essere conclusi entro e non oltre il 30 Ottobre 2015, pena la revoca del contributo.

#### **12 - Erogazione dei contributi:**

I contributi concessi verranno erogati con le seguenti modalità:

- 50% in acconto a seguito dell'approvazione del progetto;
- Il restante 50% verrà erogato a seguito di accertamento finale da parte della Commissione di Valutazione con verifica della conformità delle opere, degli acquisti effettuati e del riscontro della documentazione contabile finale opportunamente quietanzata di spesa.

La Commissione di Valutazione a seguito di richiesta di accertamento finale provvede a:

- accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di macchinari;
- predisporre e trasmettere le proposte di liquidazione Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA che provvederà con atti successivi alla liquidazione del contributo spettante.

La parziale realizzazione dei lavori rispetto all’iniziativa progettuale approvata ed ammessa a finanziamento, sarà valutata considerando la funzionalità dell’opera.

Qualora venga accertato che il lotto di lavori eseguito non sia funzionale e non consenta il raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale, la Commissione di Valutazione avvierà le procedure per la pronuncia della decadenza proponendo la revoca della concessione del contributo.

I beneficiari, completati i lavori ed effettuati gli acquisti programmati, debbono presentare al Servizio Energia richiesta di accertamento finale e liquidazione del contributo spettante completo della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.

Alla domanda di richiesta di verifica dello stato finale e di liquidazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. relazione tecnica consuntiva a firma del tecnico abilitato iscritto all'albo professionale;
2. consuntivo dei lavori (computo delle opere edili e degli acquisti realizzati);
3. certificazione (DURC) per quanto attiene gli obblighi previdenziali ed assicurativi del beneficiario e delle ditte realizzatrici delle opere;
4. certificato di regolare esecuzione dei lavori sottoscritto dal direttore dei lavori, ove esistente, o da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale competente;
5. copia certificati di conformità CE delle forniture previste nel progetto;
6. copia dichiarazione di conformità degli impianti realizzati ai sensi della L. n. 46/1990, rilasciata dalla ditta installatrice regolarmente abilitata;
7. copia delle fatture e relativi documenti di pagamento quali: bonifici, assegni circolari non trasferibili, assegni bancari non trasferibili;
8. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa riportante gli estremi dei pagamenti effettuati (spesa ammessa, spesa realizzata, tipologia di fornitura, ditta fornitrice, n. fattura, n. documento di pagamento, importo di spesa al netto e lordo di IVA);
9. dichiarazioni liberatorie, complete di copia dei documenti di identità, rese dalle ditte realizzatrici e dai fornitori dai quali risultino l'avvenuta transazione, il titolo di pagamento utilizzato e i relativi estremi, il numero della fattura di riferimento e per le macchine e le attrezzature completo della dizione “nuovo di fabbrica”;
10. modalità di erogazione del contributo;
11. Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - a. che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
  - b. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l’indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni;



I documenti giustificativi rimangono acquisiti agli atti del Servizio Energia. Le fatture originali rimangono al soggetto beneficiario o suo delegato, vidimate dalla Commissione di Valutazione con l'apposizione della data e il riferimento normativo del beneficio concesso.

#### **13 - Revoca del contributo:**

Si procederà alla revoca del contributo concesso qualora si accertino le seguenti condizioni:

1. mancato completamento dell'opera entro la data indicata dall'Amministrazione Comunale;
2. rinuncia scritta da parte del beneficiario;
3. inadempienza agli impegni presi;
4. presenza di irregolarità anche successivamente accertate.

#### **14 - Disposizioni generali:**

Per quanto non espressamente detto si richiamano le disposizioni di attuazione di cui al Codice degli Appalti (D.Lgs 163/2006), nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.



Omissis

DELIBERAZIONE 06.07.2015 n. 581

**Art. 12, comma 1, lett. a) del D.Lgs 02.02.2001, n. 31 e s.m.i. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dal potabilizzatore di Montorio al Vomano - ATO n. 5 Teramano - Dichiarazione di emergenza idrica con estensione delle fonti di approvvigionamento idrico, in provincia di Teramo.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

#### DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.Lgs 02.02.2001, n.31 e s.m.i., lo stato di emergenza idrica nel comprensorio dei comuni del Teramano, a causa della carenza idrico-potabile dovuta dal progressivo depauperamento in questo periodo dell'anno delle portate sorgentizie che non sono più in grado di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio Provinciale;
2. **di autorizzare** l'Ente di Governo dell'Ambito Teramano fino alla data del 30 settembre 2015, alla captazione di acqua nella misura massima di 400 l/s dall'esistente opera di presa dalle condotte Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano, per distribuzione idrico-potabile delle portate previo trattamento nell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano;
3. **l'autorizzazione** viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dall'Allegato I del D.Lgs. 31/2001;

4. **di demandare** al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali l'esecutività del presente provvedimento;
5. **di notificare** il presente provvedimento all'Ente di Governo dell'Ambito Teramano, alla Ruzzo reti S.p.A., all'Enel Produzione S.p.A., al competente S.I.A.N. dell'ASL 4 di Teramo ed alla Prefettura di Teramo;
6. **di pubblicare** in estratto il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

*Segue Allegato*



*Salvi*

Via Roma, 49  
64100 Teramo  
Tel. 0861/417503 - Fax 0861/359925  
C.F. e P. IVA 92024010677  
e-mail: [info@ato5teramo.it](mailto:info@ato5teramo.it)  
P.E.C.: [info@pec.ato5teramo.it](mailto:info@pec.ato5teramo.it)

Teramo, li 03/07/2015

Prot. n. 985

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO  
E POLITICHE AMBIENTALI  
ARRIVO - 3 LUG. 2015  
Prot. N. ....

Alla Regione Abruzzo  
Direzione LL.PP.  
**Servizio Gestione delle Acque**  
Via Salaria Antica Est, 27  
**L'AQUILA**

e, p.c.

Alla Ruzzo Reti S.p.A.  
Via Nicola Dati, 16  
**TERAMO**

Oggetto: **Richiesta di autorizzazione Derivazione dell'opera di Presa Venaquila per uso idropotabile ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 31 del 03/2001.**

Vista la richiesta della società Ruzzo Reti S.p.A. di pari oggetto prot. n. 15263 del 25/06/2015, e condivise le motivazioni poste a base della richiesta medesima di integrazione delle attuali portate sorgentizie, con la presente si fa istanza, ai fini dell'attivazione delle procedure di cui all'art. 12, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 31/2001, per il prelievo ad uso idropotabile dall'opera di presa di Venaquila.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE  
(Ing. Pasquale Calvaruso)



Copia conforme all'originale  
e conta di n. 1 (una)  
pagine.

- 6 LUG. 2015

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Silverio SALVI

*Salvi*

ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. **581** del **- 6 LUG. 2015**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Carlo Massaccesi)

*M. Antonella Amato*



---

 DETERMINAZIONI
 

---

## DIRETTORIALI

 DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E  
 RAPPORTI CON L'EUROPA

DETERMINAZIONE 04.08.2015 n. DPA/212  
**Programma Comunitario "Youth in Action Programme for the period 2007 to 2013". Progetto "yBBRegions - Youth and Brussels - Based" Action 4.6. Presa d'atto delle risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Esaminatrice, per i placements EVS- WINTER2, in data 20-21 luglio 2015**

## IL DIRETTORE REGIONALE

**VISTA** la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";

**VISTA** la L.R. n. 01/10/2013 n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amm.vo reg.le e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. inerente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

**VISTO** il Piano di prevenzione della corruzione 2013-2016, approvato con DGR n. 210 del 31/03/2014;

**VISTO** il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016, approvato con DGR n. 845 del 16/12/2014;

**VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta della regione Abruzzo, approvato con DGR n. 72 del 10/2/2014;

**PREMESSO** che:

- con Determinazione Direttoriale n. DA/152bis del 20.05.2014 è stato approvato l'avviso pubblico per le registrazioni sul sito web del progetto <http://www.yBBregions.eu.org> - 1^

annualità 2014/2015 - di cui è stata contestualmente disposta anche la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Abruzzo Europa - Avvisi";

- con detto avviso, tutti i giovani in possesso dei requisiti richiesti sono stati invitati a registrarsi sul medesimo sito web ai fini della partecipazione alle attività progettuali perviste per l'intero biennio 2014/2016;

**DATO ATTO** che:

- con Determinazione Direttoriale n. DPA/143 del 13/05/2015 è stato approvato l'avviso pubblico "Programma Europeo - Gioventù in azione - " 2^ annualità 2015/2016 per la registrazione dei giovani interessati, in possesso dei requisiti richiesti, sul sito web del progetto <http://www.yBBregions.eu.org> di cui è stata contestualmente disposta anche la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Abruzzo Europa" - "New e Avvisi" dal 18/5/2015 al 30/4/2015;
- con Determinazione Direttoriale n. DPA/145 del 18/05/2015 è stato approvato l'avviso per manifestazioni di interesse" a partecipare al placement disponibile per il Servizio Volontariato Europeo di - GRUPPO INVERNO 2 (INTEREST EVS WINTER 2) per il periodo 1 SETTEMBRE 2015 - 30 NOVEMBRE 2015, di cui è stata contestualmente disposta anche la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Abruzzo Europa" - "New e Avvisi" dal 22/5/2015 al 12/6/2015 e sul BURAT Ordinario n. 20 del 3/6/2015;
- con il predetto avviso tutti i giovani, in possesso dei requisiti richiesti, sono stati invitati a manifestare, entro la data del 12 giugno 2015, il proprio interesse a partecipare a n. 1 placements per il Servizio di volontariato Europeo EVS WINTER 2, per il periodo dal 1 settembre al 30 novembre 2015;
- con Determinazione Direttoriale n. DPA/182 del 15/06/2015, pubblicata i data 18/06/2015 su "Abruzzo-Europa" sezione "news e avvisi", è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare

le manifestazioni di interesse pervenute e di estrarre i dati, elaborati in forma omogenea on -line, dai quali desumere l'elenco degli aventi diritto in posizione utile, così come previsto nel progetto;

**PRESO ATTO** che la Commissione esaminatrice, come da verbale n. REG. 14 del 21 luglio 2015, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO 1**), dopo aver constatato che entro la data prefissata del 12 giugno 2015 sono pervenute **n.72 manifestazioni di interesse** a valere su 1 placements EVS WINTER2 dal 1 settembre al 30 novembre 2015 - reso disponibile **per la Regione Abruzzo** ha proceduto:

- alla lettura dei nominativi dei richiedenti e dei rispettivi dati anagrafici;
- all'esame dei requisiti di Eleggibilità sulla base dei dati indicati nelle manifestazioni di interesse;
- nonché all'estrazione e alla valutazione dei dati on-line, elaborati in forma omogenea, in modo da redigere l'elenco degli aventi diritto collocati in posizione utile, assicurando la massima celerità, obiettività e trasparenza.

**PRESO ATTO**, inoltre, che in base a quanto indicato nel citato verbale della Commissione:

- la selezione è stata espletata dalla Commissione esaminatrice secondo i canoni tradizionali del programma "Gioventù in azione" e che la medesima, dopo un approfondito esame delle informazioni fornite dai candidati, ha individuato le candidature più idonee a partecipare a n. 1 placements EVS WINTER2, redigendo il seguente elenco degli aventi diritto collocati in posizione utile (in ordine alfabetico)

<p>1. DI GIUSEPPE Marco nato il 27/06/1989 2. LA ROVERE Mattia nato il 13/02/1989</p>	<p>3. MENNA Antonella nata il 24/03/1989 4. RONCONE Irene nata il 19/06/1989</p>
---	--

- la Commissione, con nota prot. n. 66/DG del 21/7/2015, ha trasmesso il suddetto verbale al Responsabile dell'Ufficio Affari Generali di questa Direzione - Coordinatore del Gruppo di lavoro di cui alla determinazione direttoriale DA/71 del 4/3/2014 Dott. Domenico Madonna per

- ogni ulteriore atto, necessario e conseguente;

**DATO ATTO** che il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa Dott. Giovanni Savini, in qualità di Responsabile del progetto yBBregions, con e-mail del 22 luglio 2015, che si allega al presente provvedimento (**ALLEGATO 2**), ha disposto che, in coerenza con quanto già precedentemente svolto, il completamento della procedura di selezione per EVS Winter2 venga eseguito dal Dott. Leo Grassi - Componente della Commissione - sia per quanto riguarda la verifica della conoscenza linguistica dichiarata via Skype, sia per la verifica dei requisiti di Eleggibilità;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 67/DG del 24/7/2015, che si allega al presente provvedimento (**ALLEGATO 3**), per costituirne parte integrante e sostanziale, è pervenuto a questo Dipartimento il verbale n. Reg. 15 del 24/07/2015 a firma del Componente la Commissione Dott. Leo Grassi nel quale si evince che:

- per i candidati aventi diritto collocati in posizione utile, in data 24/7/2015, si è proceduto alla verifica della conoscenza linguistica effettuata via Skype, con esito positivo per tutti i candidati;
- a seguito della verifica dei requisiti di Eleggibilità, sulla base delle dichiarazioni presentate, è emerso che tutti i candidati hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti richiesti, ad eccezione del Sig. Di Giuseppe Marco il quale, con riferimento al requisito "inoccupato/disoccupato", ha dichiarato di avere, fino al 6/12/2015, un contratto di collaborazione a progetto senza vincolo di subordinazione con compenso annuo superiore a 8.000,00 euro, costituendo tale situazione motivo di non idoneità e dunque di esclusione a partecipare alle attività di EVS Winter2, ai sensi dell'Avviso per manifestazioni di interesse del 22/5/2015 e del D.Lgs. n. 297/2002;

**TENUTO CONTO**, inoltre, delle disposizioni di progetto contenute nel "Youth in Action Programme – Action 4.6 – Partnerships – Call for Proposals EACEA/06/2013 – DETAILED DESCRIPTION OF THE PROJECT", precisamente nella Part IV Project implementation - D. Involvement of participants, (pagg. 27,

30,31,32 e 33) ove è stato rilevato che, nel coinvolgimento dei partecipanti alle attività progettuali, attraverso la selezione, devono essere prese in considerazione l'età e il sesso solo, rispettivamente, per raggiungere la parità tra uomini e donne ed una partecipazione in perfetto equilibrio tra quelli di età compresa tra i 18/25 anni e quelli di età compresa tra i 18/30 anni (solo per EVS);

**ACCERTATO** che, ad oggi, a seguito delle calls (chiamate) effettuate per le attività progettuali EVS e TYE, sono risultati beneficiari n. 6 donne e n. 5 uomini, come da tabella che si allega al presente provvedimento (**ALLEGATO 4**) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** necessario ripristinare l'equilibrio di parità tra uomini e donne partecipanti al progetto in parola;

**PRESO ATTO** che gli altri partner del progetto hanno già provveduto alla selezione dei propri partecipanti, dalla quale sono risultati beneficiari n. 2 donne e n. 1 uomo e che, su loro espressa richiesta, il Responsabile del progetto ritiene necessario evitare una sistemazione logistica comune tra partecipanti di sesso diverso e quindi selezionare l'unico candidato di sesso maschile Sig. LA ROVERE Mattia e ad essere automaticamente dichiarate idonee per la prossima call di EVS le candidate MENNA Antonella e RONCONE Irene;

**RITENUTO**, altresì, di dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sia sul sito web della Regione "Abruzzo-Europa" - sezione "New e Avvisi", sia sul BURAT;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione "Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa" ha espresso il parere favorevole sulla legittimità attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di prendere atto** dell'esito della selezione effettuata dalla Commissione

esaminatrice il giorno 21 luglio 2015, nonché della verifica della conoscenza linguistica e dei requisiti di eleggibilità effettuata il 22/7/2015, a seguito delle quali sono state individuate le candidature più idonee a partecipare al placement del servizio EVS WINTER 2, con esclusione del candidato Di Giuseppe Marco per i motivi esposti in premessa, e precisamente:

1. LA ROVERE Mattia nato il 13/02/1989	2. MENNA Antonella nata il 24/03/1989 3. RONCONE Irene nata il 19/06/1989
--	--

come da verbali n. REG. 14 del 21 luglio 2015 e n. REG. 15 del 24/7/2015 che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale **(ALLEGATI 1 e 3)**;

2. **di ripristinare** l'equilibrio di parità tra uomini e donne partecipanti al progetto in parola;
3. **di prendere atto** che gli altri partner del progetto hanno già provveduto alla selezione dei propri partecipanti, dalla quale sono risultati beneficiari n. 2 donne e n. 1 uomo e che, su loro espressa richiesta, lo scrivente, in qualità di Responsabile del progetto, ritiene necessario evitare una sistemazione logistica comune tra partecipanti di sesso diverso e quindi selezionare l'unico candidato di sesso maschile Sig. LA ROVERE Mattia e ad essere automaticamente dichiarate idonee per la prossima call di EVS le candidate MENNA Antonella e RONCONE Irene;
4. **di procedere** alla convocazione dei candidati per il giorno 7 agosto 2015 ore 10:00 presso gli uffici regionali di via L. Da Vinci n. 6 in L'Aquila, per le operazioni di individuazione del beneficiario effettivo e quant'altro necessario per l'avvio delle attività progettuali;
5. **Di demandare** al Dott. Domenico Madonna – Coordinatore del gruppo di lavoro di cui alla determinazione direttoriale n. DA/71 del 4/3/2014 il compimento di ogni ulteriore atto necessario e conseguente al fine di

assicurare la partenza per Bruxelles del beneficiario effettivo e l'avvio delle attività progettuali per il giorno prefissato del 1 settembre 2015 fino al 30 novembre 2015;

6. **Di procedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sia sul sito web della Regione "Abruzzo-Europa" - sezione "New e Avvisi", sia sul BURAT

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**Dott. Giovanni Savini**

*Segue Allegato*



ALL.1

**REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE GENERALE**  
**ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO U.E. BRUXELLES**

N. REG. 14 IN DATA 20-21.07.2015

**PROGETTO «YBB REGIONS -YOUTH AND BRUSSELS BASED»**  
**REGIONI DI BRUXELES PER I GIOVANI**  
**PROGRAMMA EUROPEO "GIOVENTU' IN AZIONE" - ANNUALITA' 2015/206**  
**SELEZIONE PARTECIPANTI PER SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO INVERNO2**  
**(N° 1 placement per Regione Abruzzo dal 1° settembre al 30 novembre 2015)**

**- VERBALE DEL 20/21 LUGLIO 2015 -**

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di luglio, alle ore 11.00 AM, presso la Sede della Regione Abruzzo in Bruxelles, sono presenti la Dirigente del servizio "Politica energetica, qualità dell'aria e SINA", Dott.ssa **Iris FLACCO**, ed i dipendenti in servizio **Fabiano DE LEONARDIS** e **Leo GRASSI**.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 123 in data 24.02.2014, ad oggetto: Presa d'atto dell'approvazione dell'iniziativa progettuale denominata "yBBregions - Youth and Brussels based, di cui al programma comunitario "Youth in Action 2007/2013" ed avvio dei relativi adempimenti si é proceduto a prendere atto dell'ammissione a cofinanziamento del progetto di che trattasi, prendendo le opportune misure di carattere organizzativo, tecnico e finanziario ed autorizzando la Direzione Affari della Presidenza a porre in essere i successivi adempimenti necessari per l'implementazione del progetto;
- con contratto sottoscritto tra la Regione Abruzzo e la Commissione europea (Grant agreement 2013-5648/29 - 001 YT7 PDPA7) il successivo 27.02.2014, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati regolamentati gli aspetti concernenti l'assegnazione del contributo finanziario ed ogni altro annesso e conseguente;
- con determinazione direttoriale del Direttore Affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, Energia n. DA/71 in data 04.03.2014 é stato costituito il Gruppo di lavoro incaricato, all'interno della medesima direzione, di espletare le attività inerenti alle prescrizioni e agli adempimenti di cui al contratto stipulato come sopra, con la Commissione europea, nonché nei rapporti intercorrenti con gli altri partners;
- con determinazione direttoriale del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa n. DPA 143 in data 13.05.2015 é stato approvato l'Avviso pubblico



- "Programma europeo - Gioventu' in azione - Seconda annualità 2015/2016" di cui è stata contestualmente disposta anche la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Abruzzo Europa - Avvisi", nonché nel B.U.R.A.T. regionale;
- con detto avviso, tutti i giovani in possesso dei requisiti richiesti sono stati invitati a registrarsi sul medesimo sito web ai fini della partecipazione alle attività progettuali previste per la seconda annualità 2015/2016 del progetto di che trattasi;
  - inoltre è stato precisato che ogni aspetto concernente i placements disponibili (Servizio di Volontariato Europeo e Scambi Transnazionali di Giovani a Bruxelles), sarebbe stato gestito on-line in forma digitale, in modo da assicurare la massima celerità, obiettività e trasparenza, per tutta la durata progettuale;
  - con determinazione direttoriale del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa n. DPA 145 in data 18.05.2015 è stato approvato l'"Avviso per manifestazioni di interesse" relative al quinto placement disponibile, "SVEInverno2", di cui è stata disposta in pari data anche la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo, nella sezione "Abruzzo Europa - Avvisi", nonché nel B.U.R.A.T. regionale;
  - il contingente complessivo di giovani ammissibili al placement di che trattasi, in rappresentanza delle rispettive regioni-partner è in numero di 4 (quattro) unità, 1 (una) delle quali è disponibile per l'Abruzzo;
  - per quanto riguarda l'Abruzzo, con il predetto avviso, tutti i giovani in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti sono stati invitati a manifestare, entro la data del 12 giugno c.a., il proprio interesse a partecipare a n. 1 placement per "Servizio di Volontariato Europeo" di gruppo, per il periodo dal 1° settembre al 30 novembre 2015, fornendo - sempre attraverso il sito web - tutte le informazioni necessarie a valutare, sotto la propria esclusiva responsabilità, la sussistenza dei medesimi requisiti;
  - con determinazione direttoriale del Dipartimento della Presidenza e rapporti con l'Europa n. DPA 182 in data 15.06.2015, è stata nominata la Commissione incaricata di estrarre i dati, elaborati in forma omogenea, dai quali desumere l'elenco degli aventi diritto in posizione utile;

PRESO ATTO che:

- alla data di avvio della procedura (giorno 22.05.2015) tutti coloro che risultavano già registrati sul sito sono stati invitati a manifestare il proprio interesse a partecipare alla selezione di che trattasi (mail in data 22.05.2015 - ALL. "1");



- durante il periodo di validità della procedura (dal 22.05. al 12.06.2015) sono state accettate tutte le nuove registrazioni intervenute;
- al termine della procedura (qualche secondo dopo la mezzanotte del giorno 12.06.2015), si è proceduto a sospendere le registrazioni ed è stato pubblicato un avviso che rinvia l'accettazione di nuove registrazioni all'avvenuto espletamento delle procedure di selezione;
- nel contempo si è proceduto ad estrarre i dati relativi a tutti gli utenti registrati, ivi inclusi coloro che avevano manifestato il proprio interesse a partecipare alla selezione "SVEInverno2" di che trattasi (file users\_20150612501th.csv - ALL. "2"), "fotografando" la situazione a questo esatto momento temporale;
- costituisce precipuo onere di tutti gli aventi diritto, di tenere aggiornati nel tempo i dati relativi al proprio profilo con ogni e qualsiasi elemento utile ai fini delle selezioni di che trattasi;
- la Regione Abruzzo non risponde della mancanza e/o incompletezza dei dati forniti dagli aventi diritto contenuti nella piattaforma informatica di che trattasi;
- tutte le dichiarazioni ed informazioni dichiarate dai richiedenti sotto la propria responsabilità al momento della registrazione al sito saranno oggetto di verifica documentale individuale successiva, attraverso l'acquisizione di ogni idonea carta, attestato e certificazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti;
- non é possibile, per la stessa persona, usufruire di più placements, anche a titolo diverso (Servizio di Volontariato nazionale o Scambio Transnazionale);
- In caso di parità tra più aventi diritto si procede per estrazione a sorte;

I presenti, in qualità di componenti della **Commissione esaminatrice** nominata in premessa, procedono in ordine all'estrazione dei dati, elaborati in forma omogenea, per desumere l'elenco degli aventi diritto in posizione utile, assicurando la massima celerità, obiettività e trasparenza.

In particolare, dopo aver constatato che entro la data del 12.06.2015 sono pervenute **n. 72** manifestazioni di interesse a valere sui posti resi disponibili, vale a dire n. 1 placement per il periodo dal 1° settembre al 30 novembre 2015 (Lista manifestazioni di interesse "SVEInverno2" Abruzzo alla mezzanotte del 12.06.2015 - ALL. "3"), procedono alla lettura dei nominativi dei richiedenti con i rispettivi dati ed estremi anagrafici, come da seguente elenco:



<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>NASCITA</b>	<b>LUOGO NASCITA</b>	<b>OCCUPAZIONE</b>
1	Schiavao	Daniela	11/07/1988	Brasile	unemployed
2	Di Giuseppe	Marco	27/06/1989	Atri	unemployed
3	Menna	Antonella	24/03/1989	Atessa	unemployed
4	Cavallucci	Camilla	28/02/1991	Chieti	unemployed
5	Petrella	Maria Pia	29/10/1987	Popoli	unemployed
6	Ciccolallo	Alessandro	04/07/1988	Pescara	unemployed
7	Ronca	Stefania	11/10/1989	Lanciano	unemployed
8	Iallonardo	Paolo	09/09/1988	Lecco	unemployed
9	Di Bartolomeo	Amanda	01/08/1989	L'Aquila	unemployed
10	Di Giammatteo	Nicole	08/05/1989	Sant'Omero (TE)	*employed
11	Bilanzola	Greta	31/03/1989	Teramo	unemployed
12	Sallese	Eleonora	07/11/1989	Vasto	unemployed
13	Pace	Giorgia	25/08/1994	Avezzano (AQ)	unemployed
14	Cipriani	Stefano	11/08/1995	Pescara	unemployed
15	Malatesta	Andrea	14/05/1990	Atri	unemployed
16	De Febis	Vittorio	19/05/1988	Atri	unemployed
17	Consorti	Santino	01/12/1990	Atri	unemployed
18	Fracassi	Annalucia	31/07/1985	Avezzano	unemployed
19	Vernarelli	Ivan	24/09/1989	Sora	unemployed
20	Di Palma	Chiara	28/12/1992	Guardiagrele	unemployed



21	La Rovere	Mattia	13/02/1989	Chieti	unemployed
22	Roncione	Irene	19/06/1989	Atri	unemployed
23	Antonini	Jacopo	12/12/1987	Avezzano	unemployed
24	Collacciani	Guido	07/05/2015	Avezzano	unemployed
25	Di Remigio	Eros	05/05/1985	Giulianova	unemployed
26	Fiore	Lilia	23/05/1989	Pescara	unemployed
27	Marisi	Ivan	25/08/1987	Atessa	unemployed
28	Mantini	Daniela	31/10/2015	Chieti	unemployed
29	De Pascale	Maria	04/10/1988	Pescara	unemployed
30	Gigliotti	Luana	16/11/1992	Teramo	unemployed
31	Arduini	Giannadrea	13/01/1992	Roma	unemployed
32	Mosca	Clelia	10/02/1989	Napoli	unemployed
33	Cosimi	Gianluca	28/01/1991	Roma	unemployed
34	Ricciardi	Valerio	05/05/1986	Pescara	unemployed
35	Ramondelli	Niccolò	17/05/1986	Atessa	unemployed
36	Di Nicola	Matteo	23/03/1986	Pescara	unemployed
37	Cipriani	Davide	09/10/1989	Popoli	unemployed
38	Martelli	Luca	09/03/1989	Lanciano	unemployed
39	Pigna	Benito	25/07/1988	Benevento	unemployed
40	Tersilla	Claudia	23/08/1986	Chieti	unemployed
41	Pace	Pietro	12/11/1991	Pescara	unemployed
42	Cellini	Sara	03/04/1989	Avezzano	unemployed
43	Egizi	Ilaria	24/12/2015	L'Aquila	unemployed
44	Chiara	Cervale	23/09/1986	L'Aquila	unemployed
45	Arianna	Castelli	24/03/1992	Bologna	unemployed
46	Costantini	Paola	13/01/1994	Sant'Omero	unemployed
47	Pavone	Alice	07/09/1990	Atri	unemployed
48	Manetta	Stefania	30/07/1986	L'Aquila	unemployed
49	Lamona	Federica	29/11/1984	Nereto	unemployed
50	De Amicis	Antonia	21/09/1988	Avezzano	unemployed





51	Mancini	Valeria	16/11/1996	L'Aquila	unemployed
52	Ioannoni Fiore	Lucrezia	27/10/1996	Pescara	unemployed
53	Vagnozzi	Mariateresa	10/03/2015	Giulianova	unemployed
54	Mattei	Enrico	17/08/1996	L'Aquila	unemployed
55	Iaccarino	Martina	31/03/1996	Vico Equense	unemployed
56	Scolta	Franco	11/01/1988	Avezzano	unemployed
57	Laurenzi	Stefano	19/08/1985	Avezzano	unemployed
58	Tipaldi	Roberto	22/07/1997	Avezzano	unemployed
59	Di Giovanni	Federica	11/11/1988	Atri	unemployed
60	Salvati	Emiliano	22/04/1989	Popoli	unemployed
61	Di Berardino	Antonina	24/12/1988	Popoli	unemployed
62	Marrama Saccente	Elisa	17/06/1986	L'Aquila	unemployed
63	Grima	Flavia	26/05/1987	San Giovanni Rotondo	unemployed
64	Malandra	Martina	02/12/1989	Penne	unemployed
65	Palmitesta	Alessandra	03/10/1988	Pescara	unemployed
66	Di Giambattista	Stefano	30/06/1992	Viterbo	unemployed
67	Di Blasio	Giulia	03/07/1991	Atri	unemployed
68	Priore	Marco	03/07/1990	L'Aquila	unemployed
69	Altitonante	Giorgia	01/03/1988	Teramo	unemployed
70	Genovesi	Marco	05/07/1991	Pescara	unemployed
71	Di Andreamatteo	Rita	14/01/1986	Lanciano	unemployed
72	Cipriani	Sara	22/09/1985	Castel di Sangro	unemployed

e dichiarano che, a propria memoria, non sussistono cause di incompatibilità rispetto al ruolo ricoperto.

La Commissione procede quindi all'esame dei requisiti di **ELEGGIBILITÀ** di cui all'avviso per manifestazioni di interesse in data 22.05.2015 ("SVEInverno2"):

- essere di età compresa tra 18/30 anni
- essere nato in uno dei comuni della Regione Abruzzo, ovvero essere residente in uno dei comuni della Regione Abruzzo, ovvero frequentare un corso di studi presso un istituto di formazione, anche universitario della Regione Abruzzo;
- essere disoccupato o in cerca di prima occupazione.

All'esito, risulta che:

- I seguenti richiedenti hanno già usufruito di un placement relativo al progetto di che trattasi, (Scambio Transnazionale) e vengono conseguentemente **esclusi**:

Cavallucci	Camilla	28/02/1991	Chieti
Pace	Giorgia	25/08/1994	Avezzano (AQ)



- i seguenti richiedenti non risultano in possesso del requisito dell'età (nati nel periodo compreso tra il 22/05/1985 e il 12/06/1997), pur possedendo gli altri requisiti, e vengono conseguentemente **esclusi**:

Di Remigio	Eros	05/05/1985	Giulianova
Lamona	Federica	29/11/1984	Nereto
Tipaldi	Roberto	22/07/1997	Avezzano

- la seguente richiedente non risulta in possesso del requisito della disoccupazione e viene conseguentemente **esclusa**:

Di Giammatteo	Nicole	08/05/1989	Sant'Omero (TE)	*employed
---------------	--------	------------	-----------------	-----------

- il seguente richiedente non risulta in possesso del requisito di nascita/residenza/studio nel territorio regionale e viene conseguentemente **escluso**:

Pigna	Benito	25/07/1988	*Benevento	unemployed	Via Mortelle 39	*Guardia Sanframondi
-------	--------	------------	------------	------------	-----------------	----------------------

- i seguenti richiedenti hanno fornito informazioni che risultano manifestamente erranee in merito al possesso del requisito dell'età:

Mantini	Daniela	31/10/2015	Chieti
Egizi	Ilaria	24/12/2015	L'Aquila
Vagnozzi	Mariateresa	10/03/2015	Giulianova
Collacciani	Guido	07/05/2015	Avezzano

Gli stessi vengono pertanto **ammessi con RISERVA** della verifica successiva del requisito dell'età.

- infine, i seguenti richiedenti **vengono ammessi** in quanto, pur non essendo nati in Abruzzo, dichiarano quanto precisato a fianco di ciascuno, ed in particolare:

- 1) Schiavao Daniela - indirizzo/studente in Abruzzo
- 2) Iallonardo Paolo - indirizzo/studente in Abruzzo
- 3) Vernarelli Ivan - indirizzo/studente in Abruzzo
- 4) Arduini Giannandrea - indirizzo/studente in Abruzzo
- 5) Mosca Clelia - indirizzo/studente in Abruzzo
- 6) Cosimi Gianluca - indirizzo in Abruzzo

- 7) Arianna Castelli - indirizzo/studente in Abruzzo  
 8) Iaccarino Martina - indirizzo/studente in Abruzzo  
 9) Flavia Grima - studente in Abruzzo

Peraltro, si evidenzia che per i candidati di cui sopra che hanno indicato soltanto l'indirizzo in Abruzzo sarà, eventualmente, necessario verificare che si tratti effettivamente di indirizzo di residenza.

Conseguentemente, risultano **ammessi e/o procedibili** i seguenti **n. 65** richiedenti:

N.	COGNOME	NOME	NASCITA	LUOGO NASCITA	OCCUPAZIONE
1	Schiavao	Daniela	11/07/1988	Brasile	unemployed
2	Di Giuseppe	Marco	27/06/1989	Atri	unemployed
3	Menna	Antonella	24/03/1989	Atessa	unemployed
4	Petrella	Maria Pia	29/10/1987	Popoli	unemployed
5	Ciccolallo	Alessandro	04/07/1988	Pescara	unemployed
6	Ronca	stefania	11/10/1989	Lanciano	unemployed
7	Iallonardo	Paolo	09/09/1988	Lecco	unemployed
8	Di Bartolomeo	Amanda	01/08/1989	L'Aquila	unemployed
9	Bilanzola	Greta	31/03/1989	Teramo	unemployed
10	Sallese	Eleonora	07/11/1989	Vasto	unemployed
11	Cipriani	Cipriani	11/08/1995	Pescara	unemployed
12	Malatesta	Andrea	14/05/1990	Atri	unemployed
13	De Febis	Vittorio	19/05/1988	Atri	unemployed
14	Consorti	Santino	01/12/1990	Atri	unemployed
15	Fracassi	Annalucia	31/07/1985	Avezzano	unemployed
16	Vernarelli	Ivan	24/09/1989	Sora	unemployed
17	Di Palma	Chiara	28/12/1992	Guardiagrele	unemployed
18	La Rovere	Mattia	13/02/1989	Chieti	unemployed
19	Roncone	Irene	19/06/1989	Atri	unemployed
20	Antonini	Jacopo	12/12/1987	Avezzano	unemployed
21	Collacciani	Guido	07/05/2015	Avezzano	unemployed
22	Fiore	Lilia	23/05/1989	Pescara	unemployed
23	Marisi	Ivan	25/08/1987	Atessa	unemployed
24	Mantini	Daniela	31/10/2015	Chieti	unemployed
25	De Pascale	Maria	04/10/1988	Pescara	unemployed
26	Gigliotti	Luana	16/11/1992	Teramo	unemployed
27	Arduini	Giannadrea	13/01/1992	Roma	unemployed
28	Mosca	Clelia	10/02/1989	Napoli	unemployed
29	Cosimi	Gianluca	28/01/1991	Roma	unemployed



30 Ricciardi	Valerio	05/05/1986	Pescara	unemployed
31 Ramondelli	Niccolò	17/05/1986	Atessa	unemployed
32 Di Nicola	Matteo	23/03/1986	Pescara	unemployed
33 Cipriani	Davide	09/10/1989	Popoli	unemployed
34 Martelli	Luca	09/03/1989	Lanciano	unemployed
35 Tersilla	Claudia	23/08/1986	Chieti	unemployed
36 Pace	Pietro	12/11/1991	Pescara	unemployed
37 Cellini	Sara	03/04/1989	Avezzano	unemployed
38 Egizi	Ilaria	24/12/2015	L'Aquila	unemployed
39 Chiara	Cervale	23/09/1986	L'Aquila	unemployed
40 Arianna	Castelli	24/03/1992	Bologna	unemployed
41 Costantini	Paola	13/01/1994	Sant'Omero	unemployed
42 Pavone	Alice	07/09/1990	Atri	unemployed
43 Manetta	Stefania	30/07/1986	L'Aquila	unemployed
44 De Amicis	Antonia	21/09/1988	Avezzano	unemployed
45 Mancini	Valeria	16/11/1996	L'Aquila	unemployed
46 Ioannoni Fiore	Lucrezia	27/10/1996	Pescara	unemployed
47 Vagnozzi	Mariateresa	10/03/2015	Giulianova	unemployed
48 Mattei	Enrico	17/08/1996	L'Aquila	unemployed
49 Iaccarino	Martina	31/03/1996	Vico Equense	unemployed
50 Scolta	Franco	11/01/1988	Avezzano	unemployed
51 Laurenzi	Stefano	19/08/1985	Avezzano	unemployed
52 Di Giovanni	Federica	11/11/1988	Atri	unemployed
53 Salvati	Emiliano	22/04/1989	Popoli	unemployed
54 Di Berardino	Antonina	24/12/1988	Popoli	unemployed
55 Marrama Saccente	Elisa	17/06/1986	L'Aquila	unemployed
56 Grima	Flavia	26/05/1987	San Giovanni Rotondo	unemployed
57 Malandra	Martina	02/12/1989	Penne	unemployed
58 Palmitesta	Alessandra	03/10/1988	Pescara	unemployed
59 Di Giambattista	Stefano	30/06/1992	Viterbo	unemployed
60 Di Blasio	Giulia	03/07/1991	Atri	unemployed
61 Priore	Marco	03/07/1990	L'Aquila	unemployed
62 Altitonante	Giorgia	01/03/1988	Teramo	unemployed
63 Genovesi	Marco	05/07/1991	Pescara	unemployed
64 Di Andreamatteo	Rita	14/01/1986	Lanciano	unemployed
65 Cipriani	Sara	22/09/1985	Castel di Sangro	unemployed



comprensivi dei seguenti quattro, i quali sono ammessi con riserva della verifica successiva del requisito dell'età.

Mantini	Daniela	31/10/2015	Chieti
Egizi	Ilaria	24/12/2015	L'Aquila
Vagnozzi	Mariateresa	10/03/2015	Giulianova
Collacciani	Guido	07/05/2015	Avezzano

Sono le ore 2.30 PM. La Seduta viene sospesa per la pausa pranzo. La seduta riprende alle ore 3.30 PM.

A questo punto la Commissione, RILEVATO che:

- la selezione viene espletata secondo i canoni tradizionali del programma "Gioventu' in azione", prendendo in considerazione, anche sulla base delle esperienze pregresse e curriculari, la **"motivazione, aspirazione ed interesse ad agire, partecipare, dibattere e riflettere sui temi della cittadinanza attiva europea, imprenditoria, processi decisionali ed Istituzioni europee, Europa delle Regioni"** come dichiarate nell'ambito del processo di registrazione;
- la conoscenza di una **lingua straniera** (possibilmente l'**inglese**) assume un rilievo importante poiché i giovani che andranno a Bruxelles opereranno in un contesto multiculturale e multi-linguistico e dovranno interagire tra di loro e con gli altri provenienti dalle altre regioni fungendo da "antenna" anche per tutti gli altri, attraverso il sito web;
- nella valutazione volta a desumere l'elenco degli **aventi diritto in posizione utile**, la Commissione deve attenersi e si attiene ai criteri esplicitati nella **lex specialis della procedura**, vale a dire il bando annuale di cui alla Determina del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa n. DPA 143 in data 13.05.2015, e quello specifico di cui alla determina del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa n. DPA 145 in data 18.05.2015;

procede all'esame dei dati elaborati in forma omogenea, estratti come di seguito dalla piattaforma informatica:

- I) GENERALE
- II) STATUS
- III) STUDI
- IV) CURRICULUM





prendendo in esame - in particolare - le informazioni fornite dai candidati alla stregua dei seguenti punti:

- i) conoscenza lingue (possibilmente inglese)
- ii) Motivazione
- iii) Esperienza

L'esame viene interrotto e la seduta sospesa alle 5:30 PM. La Commissione si aggiorna al giorno successivo per proseguire con il predetto esame.

Alle ore 9.30 AM dell'indomani, 21 luglio 2015, presso la Sede della Regione Abruzzo in Bruxelles, la seduta viene ripresa. Sono presenti i medesimi componenti la Commissione esaminatrice incaricata come in premessa.

L'esame riprende dal punto in cui si era interrotto. E dopo aver completato un approfondito esame delle informazioni relative a tutti i candidati ammessi, emerge che i predetti candidati ammessi risultano **tutti idonei**. Tra gli idonei appaiono tuttavia **più solide**, anche nella visione prospettica del prosieguo del percorso formativo al quale questa esperienza può dare un contributo coerente e significativo, consentendo - nel contempo - l'ottimale raggiungimento degli obiettivi progettuali, le candidature seguenti:

**AVENTI DIRITTO IN POSIZIONE UTILE (IN ORDINE ALFABETICO)**

- 1) DI GIUSEPPE Marco, n. Atri 27.06.1989
- 2) LA ROVERE Mattia, n. Chieti 13.02.1989
- 3) MENNA Antonella, n. Atesa 24.03.1989
- 4) RONCONE Irene, n. Atri 19.06.1989

L'elenco di cui sopra é in sovrannumero rispetto ai posti disponibili per corrispondere alle esigenze che dovessero eventualmente insorgere in caso di accertamento negativo successivo dei requisiti da parte di uno o più degli aventi diritto, ovvero in caso di rinunce.

Il presente verbale e la relativa documentazione, anche in formato elettronico, vengono quindi trasmessi al Coordinatore del Gruppo di lavoro di cui alla determina direttoriale DA/71 in data 04.03.2014, Dott. **Domenico Madonna**, per ogni ulteriore adempimento necessario e conseguente.

L'effettuazione dei predetti adempimenti dovrà constare da apposito processo verbale, al quale dovrà essere assicurata la medesima pubblicità assicurata al presente.





La seduta termina alle ore 12 AM del 21 luglio 2015.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto in duplice originale.

Bruxelles, li 21 luglio 2015

Iris FLACCO (Presidente)

Fabiano DE LEONARDIS (Componente)

Leo GRASSI (Componente)



ALL. 2

**Giovanni Savini Direttore**

**Da:** Giovanni Savini Direttore  
**Inviato:** mercoledì 22 luglio 2015 17.25  
**A:** Iris Flacco; Leo Grassi; Fabiano De Leonardis  
**Cc:** Domenico Madonna; Rita Di Matteo; Francesca Visione; Claudia Zordan; Maria Teresa Antonetti  
**Oggetto:** Progetto yBBregions. Selezioni partecipanti. Disposizione.

Verifica:	Destinatario	Recapito	Letti
	Iris Flacco	Recapitato: 22/07/2015 17.25	
	Leo Grassi	Recapitato: 22/07/2015 17.25	
	Fabiano De Leonardis	Recapitato: 22/07/2015 17.25	
	Domenico Madonna	Recapitato: 22/07/2015 17.25	Letto: 22/07/2015 18.39
	Rita Di Matteo	Recapitato: 22/07/2015 17.25	
	Francesca Visione	Recapitato: 22/07/2015 17.25	Letto: 23/07/2015 08.54
	Claudia Zordan	Recapitato: 22/07/2015 17.25	Letto: 22/07/2015 17.54
	Maria Teresa Antonetti	Recapitato: 22/07/2015 17.25	

Gent.mi,  
 nel fare seguito alla mia e-mail del 7 luglio 2015, ed in coerenza con quanto già precedentemente svolto, (vedi EVS Gruppo1, TYE Winter1 e TYE Spring1) si dispone che il completamento della procedura di selezione per EVS Winter2 venga eseguito dal Dott. Leo Grassi relativamente:

- alla verifica della conoscenza linguistica dichiarata, contattando a stretto giro gli stessi candidati, per procedere, in un tempo congruo, ad una colloquio via Skype;
- alla verifica dei requisiti di ELEGGIBILITA', di cui all' Avviso per manifestazioni di interesse in data 22/05/2015 (EVS Winter2), attraverso l'acquisizione via e-mail delle dichiarazioni sostitutive e quant'altro necessario.

Lo stesso Leo Grassi, effettuate le suddette verifiche, provvederà a redigere un apposito verbale che invierà allo scrivente.

Un cordiale saluto a tutti.

Giovanni Savini

Abruzzo



Giunta Regionale

*Dott. GIOVANNI SAVINI*

Direttore

DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA

AdG POR FESR e POR FSE OdP PAR FSC

via L. da Vinci, n. 6 - 67100 L'AQUILA

Tel. 0862-363248; Cell. 338- 5007985; Fax 0862- 363475

[g.savini@regione.abruzzo.it](mailto:g.savini@regione.abruzzo.it)



SI DA ATTO che:

- in data 21 luglio u.s., il sottoscritto ha provveduto a contattare i medesimi candidati al fine di procedere ad una breve intervista via Skype in inglese;
- in data 21 luglio u.s., il sottoscritto ha provveduto ad intervistare il primo dei tre candidati di cui sopra;
- in data 22 luglio u.s., il sottoscritto ha provveduto ad intervistare i restanti tre candidati di cui sopra;
- dette interviste sono durate mediamente circa 15 minuti;
- ai medesimi candidati sono state poste le seguenti domande:
  - 1) TALK ABOUT YOU AND YOUR FAMILY
  - 2) TALK ABOUT YOUR COUNTRY AND YOUR REGION
  - 3) TALK ABOUT EUROPE: WHAT DO YOU THINK ABOUT EUROPE?
- all'esito delle risposte ricevute e del dialogo intercorso é emerso che tutti e quattro i candidati conoscono la lingua INGLESE come sopra dichiarata;

SI DA ATTO, altresì, che:

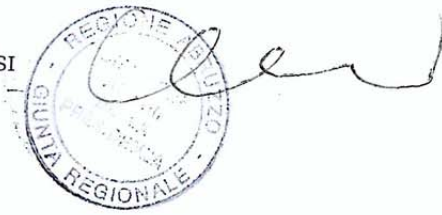
- tutti i candidati di che trattasi hanno dichiarato, attraverso il sito web del progetto, di possedere i requisiti di ELEGGIBILITÀ di cui all'avviso per manifestazioni di interesse in data 18.05.2015 (SVE-Inverno2) vale a dire:
  - a) essere di età compresa tra 18/30 anni;
  - b) essere nato in uno dei comuni abruzzesi, ovvero essere residente in uno dei comuni abruzzesi, ovvero frequentare un corso di studi presso un istituto di formazione, anche universitario, abruzzese;
- b) essere disoccupato o in cerca di prima occupazione;
  - contestualmente alle interviste il sottoscritto ha provveduto a richiedere a tutti i candidati una dichiarazione sostitutiva relativa alla sussistenza dei requisiti di ELEGGIBILITÀ di cui sopra, comprensive di copia di un documento di identità;
  - detta documentazione é stata richiesta ed ottenuta via e-mail nelle giornate del 22 e 23 luglio;
  - all'esito é emerso che tutti i candidati hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità richiesti, ad eccezione di DI GIUSEPPE Marco, il quale - con riferimento al requisito "innocupato/disoccupato" - dichiara di avere, fino al 6/12/2015, "un contratto di collaborazione a progetto senza vincolo di subordinazione con compenso annuo superiore agli 8.000 euro";



Del che si é redatto il presente verbale, che letto e confermato, viene sottoscritto e rimesso al Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa e responsabile del progetto, Dott. Giovanni Savini, unitamente a tutte le dichiarazioni sostitutive e relativa documentazione, per ogni ulteriore atto necessario e conseguente.

Bruxelles, li 24 luglio 2015

Leo GRASSI





ALL.4

## Progetto YBBREGIONS

## Tabella equilibrio pari opportunità uomo/donna partecipanti alle calls.

Elaborata sulla base delle disposizioni di progetto contenute nel "Youth in Action Programme – Action 4.6 – Partnerships – Call for Proposals EACEA/06/2013 – DETAILED DESCRIPTION OF THE PROJECT", precisamente nella Part IV Project implementation - D. Involvement of participants, (pagg. 27, 30,31,32 e 33) in ordine alle quali è stato rilevato che, nel coinvolgimento dei partecipanti alle attività progettuali, attraverso la selezione, saranno prese in considerazione l'età e il sesso solo, rispettivamente, per raggiungere la parità tra uomini e donne ed una partecipazione in perfetto equilibrio tra quelli di età compresa tra i 18/25 anni e quelli di età compresa tra i 18/30 anni (solo per EVS).

CALLS	PERIODO	Numero placements	UOMO	DONNA	NOTE
EVS GRUPPO1	1 settembre 30 novembre 2014	1	---	1. Marchitelli Cristiana	
TYE Winter 1	1 dicembre 14 dicembre 2014	4	1. Manfra Carlo 2. Toccarelli Alessio	1. Cavallucci Camilla 2. Bellisario Lorenza	
EVS Spring 1	12 gennaio0 12 aprile 2015	2	1. Della Franca Lorenzo	1. De Tiberis Valeria	
TYE Spring 1	22 aprile 5 maggio 2015	4	1. Capanna Roberto 2. Ridolfi paolo Maria	1. Di Lorito Marzia 2. Pace Giorgia	
<b>A) TOTALE AL 5 maggio 2015</b>		<b>11</b>	<b>5 UOMINI</b>	<b>6 DONNE</b>	<b>Differenza equilibrio - 1 uomo</b>
<b>PROSSIME CALLS</b>					
EVS Winter 2	1 settembre 30 novembre 2015	1	1 uomo	----	
TYE Winter 2	22 novembre 6 dicembre 2015	4	2 uomini	2 donne	
EVS Spring 2	17 gennaio 17 aprile 2016	2	---	2 donne	Come da determinazione DPA/____ del __/__/__
TYE Spring 2	10 aprile 24 aprile 2016	4	3 uomini	1 donna	
<b>B) TOTALE AL 24 aprile 2016</b>		<b>11</b>	<b>6 uomini</b>	<b>5 donne</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>		<b>22</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	

**DIRIGENZIALI**

## CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E  
LEGISLATIVI  
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E EUROPEI

DETERMINAZIONE 24.08.2015 AL/AIE n 60  
**L.R. 28 dicembre 2012 n. 68. Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. Seconda integrazione**

Omissis

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTA** e condivisa la proposta dell'Ufficio Affari Istituzionali;

**VISTO** il D.L. 174 del 10.10.2012: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito con L. 7 dicembre 2012 n. 213;

**VISTA** la L.R. 28 dicembre 2012, n. 68: "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei Revisori dei conti"

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate:

- **di approvare l'Elenco, allegato A): "Seconda integrazione Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo", ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis, della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68, contenente i nominativi di coloro che hanno fatto richiesta di iscrizione per la seconda integrazione, in ordine alfabetico con l'indicazione a fianco di**

ciascun nominativo del numero di posizione d'ordine, successivo all'ultimo dell'Elenco già formato, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- **di non iscrivere** nell'Elenco i Signori Maurizio Bucci, Giovanni Maurizio Cerè, Eugenio Seccia e Tancredi Carmine, Lovili Giorgio, poiché non hanno maturato l'esperienza, almeno quinquennale presso enti territoriali ( Comuni- Province medio - grandi con popolazione superiore ai 50.000 abitanti) di cui all'art. 3 comma 1 lett c) dell'Avviso, riportati nell'**Allegato B)**
- **di cancellare** dall'Elenco i nominativi dei Signori: Calderoni Giuliano, Carunchio Luigi Alfredo, Coppola Stefano, Ferri Maurizio, Marzetti Emilio, Testa Bruno, Testa Germana e Trinetti Giovanni Carlo, Marotta Roberto e Tomasini Luigi Luca come sopra generalizzati, per non aver trasmesso nel termine stabilito la dichiarazione comprovante il conseguimento nell'anno 2014 dei crediti formativi, previsti dall'Avviso (art. 3)
- **di integrare** l'Elenco, approvato con determinazione dirigenziale n. 37 del 24/07/2014, con l'inserimento dei nominativi di cui all'allegato A);
- **di dare atto** che l'Elenco **allegato C)**, completo degli idonei a svolgere l'incarico di revisore dei Conti della Regione Abruzzo, come integrato, con i nominativi di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sarà pubblicato sul B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.abruzzo.it](http://www.consiglio.regione.abruzzo.it);
- **di comunicare** ai soggetti esclusi di cui al allegato B) la presente determinazione a mezzo posta elettronica certificata e/o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;
- **di dare comunicazione** della presente determinazione agli esclusi per il mancato conseguimento dei crediti formativi, mediante posta elettronica certificata e/o ove non disponibile mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- **di dare atto** che avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al T.A.R. , foro di L'Aquila, nel termine di 60

gg. dalla avvenuta conoscenza della stessa.

- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2 , lett. h1) della L.R. n. 77/99 ;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Francesca Di Muro**

*Segue Allegato*



Consiglio regionale  
Direzione Affari della Presidenza e Legislativi  
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Allegato C) alla determinazione n. 60 del 24.08.2015- Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Abruzzo.

Numero iscrizione	Cognome	Nome
1	ABATE	FRANCA
2	BARTOLINI	PASQUALE
3	BIANCHI	EDI MARIO
4		
5		
55	CARNEVALE	GIOVANNI
6		
7	CASTELLI	GIUSEPPE CLAUDIO
8	CAVALLARI	CRISTIANO
9	CECCARANI	ROBERTO
10		
51	CUTRACCI	ROBERTO
56	DE CHIRICO	MICHELE
11	DEL VECCHIO	MARIO
52	DELL'OLIO	VALERIO
12	DE ROSA	ANNAMARIA CRISTINA
13	DI FRANCESCO	ANGIOLINO
14	DI IORIO	LUCA
15	DI MARIA	VITO
16	DI PAOLO	PAOLO
17	DI SABATINO MARTINA	ALFONSO
18	EMILIOZZI	ROMEO
19		
20	FIOCCO	ELENA



Consiglio regionale  
Direzione Affari della Presidenza e Legislativi  
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Allegato C) alla determinazione n. 60 del 24.08.2015- Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Abruzzo.

21	FIORE	MARIO
22	FORMICETTI	BRUNO
23	FRATICELLI	STEFANO
24	GALANTE	ELEONORA
25	GHIRARDINI	GIANNI
26	GIAGNOLI	OTTAVIANA
27	GIUNCATO	DANIELE
28	GRAZINI	MASSIMO
29	LEONE	MICHELINA
30	LOMBARDI	ANTONIO
31	LUCCITTI	DOMENICO
32	MANCINI	FIORAVANTE
33		
53		
57	MARCONE	FRANCESCO
34	MATTUCCI	GIOVANNI
35		
36	MICHETTI	MARCO
37	MORETTI	CARLO
38	NESTORE	GIUSEPPE MARCO
39	PALLOTTINI	SERENELLA
40		
41	PICCARRETA	SAVERIO
42	PRESUTTI	LODOVICO
43	RAPINO	ETTORE





Consiglio regionale  
Direzione Affari della Presidenza e Legislativi  
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Allegato C) alla determinazione n. 60 del 24.08.2015- Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Abruzzo.

54	ROMANO	LUCIA
44	SANDRONI	STEFANO
45	SEVERINI	ENRICO
58	SPOSETTI	NICOLA
46		
47		
48		
49		
50	VELLUTO	DOMENICO

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,  
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 08.07.2015 n. DB8/59

**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*



REGIONE ABRUZZO  
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	59	DB.08	Data Atto	08/07/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA				
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	03.02.005	262417	1	DPC	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	45.581,57	0,00	45.581,57	0,00	
S	08.02.002	282000	1	DPD	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE PRODUTTIVO	14.010.045,00	0,00	14.010.045,00	0,00	
S	05.02.005	292400	1	DPC	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI	1.221.680,00	0,00	1.221.680,00	0,00	
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	15.277.306,57	0,00	15.277.306,57	
<b>TOTALI SPESA</b>						<b>15.277.306,57</b>	<b>15.277.306,57</b>	<b>15.277.306,57</b>	<b>15.277.306,57</b>	



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,  
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.07.2015 n. DB8/62  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni, nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE GENERALE

**Avv. Cristina Gerardis**

*Segue Allegato*

**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	DB.06	Data Atto	21/07/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.01.001	81520	1	DPF	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4 -	51.662.709,00	0,00	51.662.709,00	0,00
S	12.01.006	81597	1	DPF	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA COPERTURA DEI DISAV ANZI CON LE RISORSE DERIVANTI DAGLI AUTOMATISMI	5.389.657,00	0,00	5.389.657,00	0,00
S	12.01.001	81620	1	DPB	UTILIZZO RISORSE PAR FAS 2007-2013 PER RIPIANO DEL DIS AVANZO SANITARIO REGIONALE - ART. 2, COMMA 90, DELLA L. 191/2009 -	160.340.000,00	0,00	160.340.000,00	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	217.392.366,00	0,00	217.392.366,00
<b>TOTALI SPESA</b>						<b>217.392.366,00</b>	<b>217.392.366,00</b>	<b>217.392.366,00</b>	<b>217.392.366,00</b>





**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto	DB.06	Data Atto	21/07/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.01.001	81520	1	DPF	ONERI PER IL PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO - L.R. 16.3.2007, N.4 -	0,00	51.662.709,00	0,00	51.662.709,00
S	12.01.006	81597	1	DPF	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA COPERTURA DEI DISAV ANZI CON LE RISORSE DERIVANTI DAGLI AUTOMATISMI	51.662.709,00	0,00	51.662.709,00	0,00
<b>TOTALI SPESA</b>						<b>51.662.709,00</b>	<b>51.662.709,00</b>	<b>51.662.709,00</b>	<b>51.662.709,00</b>



DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,  
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.07.2015 n. DB8/63  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacat

IL DIRETTORE GENERALE

**Avv. Cristina Gerardis**

*Segue Allegato*

**REGIONE ABRUZZO**  
**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO**

Esercizio 2015

N° Atto		DB.08		Data Atto		Esecutività:		Esercizio 2015							
63				22/07/2015		Esecutiva									
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione										
								COMPETENZA		CASSA					
								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE				
S	12.01.001	81500	1	DPF	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - D.LGS. 30.12.1992, N. 502 E D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA							30.736.987,38	0,00	30.736.987,38	0,00
S	07.01.015	101582	1	DPD	ONERI DERIVANTI DALLE RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO							71.045,00	0,00	71.045,00	0,00
S	07.02.016	140201	1	DPD	ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA U.E. (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)							52.732,50	0,00	52.732,50	0,00
S	07.02.016	140202	1	DPD	ATTUAZIONE PROGRAMMA FEP 2007-2013 QUOTA STATO (FONDO EUROPEO PER LA PESCA)							42.186,00	0,00	42.186,00	0,00
S	09.01.001	241560	1	DPE	SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI SUBDELEGATE AI COMUNI PER LE AREE DEMANIALI MARITTIME CHE ABBIANO FINALITA' TURISTICHE E RICREATIVE - L.R.17.12.							106.000,00	0,00	106.000,00	0,00
S	03.02.005	262417	1	DPC	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992							97.796,78	0,00	97.796,78	0,00
S	08.02.017	282007	1	DPC	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIOMASSE AGRICOLE - FORESTALI - MEZZI STATALI -							1.574.723,04	0,00	1.574.723,04	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE							0,00	32.681.470,70	0,00	32.681.470,70
<b>TOTALI SPESA</b>								32.681.470,70	32.681.470,70	32.681.470,70	32.681.470,70	32.681.470,70			



DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E  
RAPPORTI CON L'EUROPA  
SERVIZIOAUTORITA' DI GESTIONE UNICA DEL  
FESR-FSE

DETERMINAZIONE 06.08.2015 n. 2/DPA011  
**POR FESR Abruzzo 2007-2013, Bando  
Attività VI 1.2 - "Attrazione Nuove Imprese  
nell'area cratere" (annualità 2013)  
pubblicato sul BURA n. 46 Speciale del  
03/05/2013: New Green Ball di Romano  
Alfonso ID 50: archiviazione della nota Prot.  
RA n. 137680 del 22/05/2015 e modifica  
della graduatoria della Linea A Ditte  
Individuali approvata con la  
Determinazione n. 100/DA24 del  
12/11/2013 e con la Determinazione n.  
60/DA24 del 17/09/2014.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO:**

- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- la Decisione della Commissione europea C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR Abruzzo 2007-2013), c.m.i. con le Decisioni del 12/11/2009 e in ultimo del 18/01/2013;

**CONSIDERATO CHE:**

- con la DGR n. 263 del 15/04/2013 è stato approvato il Bando relativo alla Attività VI 1.2 "Attrazione nuove imprese nell'area cratere" annualità 2013 con una dotazione finanziaria di € 4.000.000,00;
- con la medesima Deliberazione è stato confermato l'incarico per l'emanazione, la gestione e il rendiconto del Bando 2013 dell'Attività VI 1.2 del Programma al Servizio "Programmazione, Sviluppo e Attività Comunitarie" che ha assorbito in seguito a riorganizzazione della Direzione l'Ufficio Attività Comunitarie ed Internazionali, oggi "Ufficio Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del P.O. FESR";
- con Determinazione Dirigenziale n. 68/DA24 del 12/07/2013 è stato costituito il Gruppo di lavoro interno

preposto all'istruttoria e alla valutazione delle istanze relative al Bando in oggetto;

- con la DGR n. 622 del 30/09/2014 è stata disposta la riformulazione della macrostruttura della Giunta regionale in base alla quale le competenze relative al POR FESR Abruzzo 2007/2013 sono state attribuite al "Servizio Autorità Di Gestione Unica FESR-FSE" del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa;

**DATO ATTO CHE:**

- conformemente a quanto disposto dall'art. 11, co. 1 del Bando il predetto gruppo ha proceduto:
  - a. all'istruttoria formale delle istanze per la verifica dei requisiti di ammissibilità;
  - b. alla richiesta di integrazione per carenze o imprecisioni documentali da fornire entro 15 giorni dalla data di ricevimento, previsto al co. 6 del medesimo articolo;
  - c. alla comunicazione di avvio del procedimento di esclusione, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. per le istanze mancanti di uno dei requisiti previsti al co. 4 sempre dell'art. 11;
- la Ditta New Green Ball di Romano Alfonso con documentazione acquisita dall'Ente con Prot. RA n. 172500 del 05/07/2013 ha presentato domanda di partecipazione al Bando sopra citato per la Linea A "Ditte Individuali" e che alla stessa è stato attribuito l'ID n. 50;

**PREMESSO CHE:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 100/DA24 del 12/11/2013 è stata disposta l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo di € 4.000.000,00 e l'approvazione delle graduatorie delle istanze sulla Linea A "Ditte Individuali";
- la Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 risultava "ammessa ma non finanziata per carenza di risorse";
- con Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria della Linea A "Ditte Individuali" fino ad esaurimento della stessa;

- la Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 risultava, a seguito di predetto scorrimento, tra quelle ammesse e finanziate con punteggio 2 ed un contributo totale di € 52.844,00;
- con nota Raccomandata A/R Prot. RA n. 244292 del 18/09/2014 si è provveduto a dare comunicazione scritta al beneficiario dell'avvenuta concessione del finanziamento in luogo della pubblicazione sul BURA della graduatoria aggiornata, così come previsto dall'art. 12, co. 7 del Bando;
- con documentazione acquisita con Prot. RA n. 252053 del 26/09/2014 il beneficiario ha accettato, ai sensi dell'art. 12 co. 3 del Bando, il contributo concesso;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'art.13 del Bando relativo alla modalità di erogazione e rendicontazione dell'intervento prevede la possibilità di erogare un'anticipazione pari al 50% del contributo previa la presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

**PRESO ATTO** della richiesta di erogazione dell'anticipazione della Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 (acquisita dall'Ente con Prot. RA n. 301031 del 13/11/2014) per la quale, verificata la conformità della documentazione prodotta ai sensi dell'art. 16 del Bando, si è proceduto alla liquidazione di € 26.422,00 con Determinazione Dirigenziale n. 83/DA24 del 26/11/2014;

**CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 5 del Bando il programma di investimento doveva essere realizzato entro 9 mesi (più max 3 mesi di proroga) dalla data di ricezione della comunicazione di Ammissione a finanziamento;
- con DGR n. 277 del 11/04/2015 sono stati modificati gli artt. 5 co.2 e 13 co. 2 del Bando per cui i termini previsti per la conclusione dei lavori e dei relativi pagamenti quietanzati da parte delle imprese beneficiarie sono prorogati al 30/10/2015;

**PRESO ATTO CHE:**

- con documentazione acquisita con Prot. RA n. 127304 del 13/05/2015, il beneficiario ha presentato, ai sensi dell'art. 13, co. 1, lett. c) la richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo;

**CONSIDERATO CHE:**

- dall'analisi della documentazione prodotta in sede di richiesta di saldo è emerso che l'incremento occupazionale a conclusione del progetto è pari a zero, in luogo della n. 1 ULA indicata invece in sede di domanda di partecipazione al Bando all'Allegato 2 "Scheda Tecnica";
- ai sensi dell'art. 18, co. 1, lett. d) del Bando "... la Regione dispone la revoca delle agevolazioni nel caso di mancato raggiungimento dei livelli occupazionali in sede di chiusura del progetto d'investimento (...) per i quali il beneficiario ha ottenuto punteggi in sede di valutazione della domanda di finanziamento...";
- con nota raccomandata A/R Prot. RA n. 137680 del 22/05/2015 la Regione ha comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca del contributo ex art. 19 del Bando per le motivazioni di cui al succitato art. 18, co. 1, lett. d) del Bando assegnando il termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione stessa per presentare eventuali controdeduzioni nonché altra documentazione ritenuta idonea;

**PRESO ATTO** che con documentazione acquisita con Prot. RA n. 145362 del 01/06/2015 il beneficiario ha presentato controdeduzioni all'avvio del procedimento di revoca del contributo di seguito sinteticamente riportate:

- il beneficiario ha dichiarato che in sede di domanda di partecipazione al bando "...sul modulo Allegato 2 al punto 11 **IMPATTO OCCUPAZIONALE** è stato erroneamente indicato (...) la previsione dell'assunzione di 1 ULA ed il mantenimento della stessa per la durata di mesi 36...";
- la medesima dichiarazione è stata resa dal Dott. Ettore Perrotti in qualità di consulente della Ditta New Green Ball di Romano Alfonso;



- nelle controdeduzioni sono stati evidenziati, a giustificazione dell'errore materiale, alcuni refusi di stampa contenuti nel modulo di domanda e riconducibili all'istanza di agevolazione presentata da altro beneficiario, prime fra tutte l'indirizzo a cui spedire le comunicazioni ufficiali;
- a sostenimento della tesi dell'errore materiale, il beneficiario ha rilevato come sull'Allegato 2 nella parte *"Descrizione del modello organizzativo aziendale"* dichiara che *"...l'imprenditore organizza la propria attività in modo autonomo, prenotando i campi alla clientela, svolgendo attività di pulizia dei campi e degli spogliatoi in modo autonomo..."* rilevando che l'uso ripetitivo del termine *"autonomo"* faccia intendere l'intenzione di non procedere all'assunzione di personale per lo svolgimento dell'attività;

**PRESO ATTO** che con nota acquisita con Prot. RA n. 194917 del 24/07/2015, il beneficiario ha presentato ulteriori controdeduzioni al richiamato avvio del procedimento di revoca del contributo di seguito sinteticamente riportate:

- ha sottolineato (a sostegno della propria buona fede) l'impossibilità del rispetto dell'obbligo di assunzione di 1 ULA in quanto troppo gravoso per l'impresa; l'assunzione di personale, infatti, *"...avrebbe un costo annuale di circa 19.000 euro a fronte di ricavi che variano, a seconda della stagioni, tra i 20.000 euro e i 25.000 euro..."* (a tal fine il beneficiario ha trasmesso all'Ente i Modelli Unico 2014 e 2015);

**CONSIDERATO CHE:**

- in sede di esame delle controdeduzioni presentate la Regione riconosce gli errori materiali commessi nella redazione della domanda di agevolazione;
- la Regione riconosce, da parte sua, la svista commessa (in fase di valutazione dell'istanza) dei succitati refusi di stampa contenuti nell'Allegato 2 della domanda di partecipazione al bando e riferiti ad altro beneficiario della medesima linea d'intervento;
- che il beneficiario ha concluso il progetto finanziato per cui una conferma del

provvedimento di revoca e recupero del contributo comporterebbe un grave sacrificio economico per un'attività ormai già avviata;

- la finalità del Bando in oggetto è di favorire la creazione e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali nelle zone della c.d. Area Cratere duramente colpite dal sisma del 2009;
- con la richiamata Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014 è stata esaurita l'intera graduatoria della Linea A *"Ditte Individuali"* per cui tutti i progetti ammessi sono stati finanziati (anche quelli con punteggio zero) e di conseguenza un provvedimento di archiviazione, da parte dell'Amministrazione, della nota Prot. RA n. 137680 del 22/05/2015 non espone la stessa al rischio di arrecare un danno ingiusto alle altre imprese già ammesse a finanziamento;
- che l'incremento dei livelli occupazionali non costituiva requisito di ammissibilità a finanziamento come si evince dall'art. 11, co. 4 del Bando;

**RITENUTO** di poter accogliere le controdeduzioni prodotte dalla Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 e di non procedere, pertanto, alla revoca del contributo concesso in quanto:

- a. l'incremento dei livelli occupazionali non costituiva requisito di ammissibilità a finanziamento come si evince dall'art. 11, co. 4 del Bando;
- b. il riconoscimento dell'errore materiale commesso dalla Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 non reca alcun danno ingiusto alle altre imprese già ammesse a finanziamento considerato peraltro che si è provveduto allo scorrimento totale della graduatoria della Linea A *"Ditte Individuali"*;
- c. l'errore materiale commesso dalla citata Ditta non ha inficiato nella sostanza il procedimento di concessione dei finanziamenti in questione;

**CONSIDERATO CHE** il riconoscimento dell'errore materiale nella compilazione della domanda di agevolazione nella parte afferente la promessa di nuova occupazione creata comporta una modifica del punteggio attribuito alla Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID

50 che da punti 2 passerebbe a punti 1 ed è quindi necessario procedere alla modifica delle graduatorie della Linea A “*Ditte Individuali*” approvate con Determinazione Dirigenziale n. 100/DA24 del 12/11/2013 e con Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014 e provvedere alla pubblicazione della graduatoria aggiornata, ferma restando l’entità dei contributi già concessi a tutti i beneficiari in sede di approvazione della graduatoria iniziale e dei successi scorrimenti;

#### DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- **di riconoscere** la buona fede dell’errore materiale commesso dalla Ditta **New Green Ball di Romano Alfonso ID 50** in sede di redazione della domanda di finanziamento nella parte afferente la promessa di nuova occupazione creata e di stabilire, in sede di riesame amministrativo, di archiviare l’avvio del procedimento di revoca del contributo disposto con la nota Prot. RA n. 137680 del 22/05/2015;
  - **di non procedere** alla revoca del contributo di € 52.844,00 concesso alla Ditta New Green Ball di Romano Alfonso ID 50 con la Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014;
  - **di stabilire** che il punteggio attribuito in sede di valutazione alla Ditta **New Green Ball di Romano Alfonso ID 50** passa da 2 a 1 e per l’effetto di modificare la graduatoria della Linea A “*Ditte Individuali*” approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 100/DA24 del 12/11/2013 e con Determinazione Dirigenziale n. 60/DA24 del 17/09/2014 ferma restando l’entità dei contributi già concessi a tutti i beneficiari in sede di approvazione della graduatoria iniziale e dei successi scorrimenti;
  - **di ripubblicare** sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo sezione Amministrazione Aperta ai sensi dell’art. 26 D.L. n. 33/2013 la graduatoria della Linea A “*Ditte Individuali*” così aggiornata (All. 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- **di subordinare** l’erogazione del contributo a titolo di saldo alla Ditta **New Green Ball di Romano Alfonso ID 50** decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della presente Determinazione sul BURA
  - di notificare il presente atto a:
    - Racc. A/R  
Ditta New Green Ball  
di Romano Alfonso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elena Sico**

*Segue Allegato*

Anagrafica progetti		Asse VI.1.2 Linea A Individuali Ammessi e finanziati										Punteggio finale									
Numero progressivo domanda ID	Linea intervento	Nomine/Beneficiario	SPESA D' INVESTIMENTO RICONOSCIUTA										Punteggio totale	A.1	A.2	A.3	A.4	A.5			
			A - SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, ATTREZZATURE	B - SPESE PER LICENZE, BREVETTE, SOFTWARE, SPESE DI MARKETING	C - SPESE PER SERVIZI DI TUTORAGGIO IN FASE DI START UP	D - SPESE PER PERDITA DI START UP	totale spesa d'inv. ammissibile	% contributo richiesto	Importo da contrib. Ammissibile/ric. complessivo												
18	Linea A individuali	Il Falgoutano di Guido Di Cicco	85.000,00										85.000,00	65%	55.250,00	6	1	2	0	1	2
21	Linea A individuali	Gransasso Arcotrigliani di Santucci Lorenzo	131.391,52		3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	137.891,52	70%	96.524,06	6	0	2	2	0	2	0	2	
49	Linea A individuali	Gran Sasso Adventure Park di Sproglià Loredana	137.481,00		3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	143.981,00	70%	100.787,70	6	1	2	1	0	2	0	2	
52	Linea A individuali	Il Pane del Parco di Biharych Okana	110.704,00		2.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	116.404,00	60%	69.842,40	6	0	2	0	2	2	0	2	
57	Linea A individuali	DI Loreto Pio	58.820,17		2.112,81	2.112,81	2.112,81	2.112,81	57.046,79	50%	28.522,90	6	1	0	1	4	0	0	0	0	
2	Linea A individuali	Cuffelli Francesca	88.257,00		3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	94.757,00	60%	56.854,20	5	0	0	1	2	2	0	0	2	
3	Linea A individuali	De Michele Carmen	41.781,13		1.670,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	45.051,13	65%	29.283,23	5	0	2	0	1	2	0	0	2	
45	Linea A individuali	Matronica Longo di Longo Bonni	41.122,50		1.580,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	44.242,50	70%	30.969,75	5	0	2	1	0	2	0	0	2	
46	Linea A individuali	Cruval di Berardi Valeria	194.500,00		2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	198.500,00	60%	119.700,00	5	0	0	1	2	2	0	0	2	
51	Linea A individuali	Marcotullio Luca	42.095,62		1.883,82	1.883,82	1.883,82	1.883,82	45.463,26	70%	31.824,28	5	1	2	0	0	2	0	0	2	
56	Linea A individuali	Rainaldi Patrizia	48.888,93		2.494,48	2.494,48	2.494,48	2.494,48	54.878,89	60%	32.927,73	5	1	0	0	2	2	0	0	2	
4	Linea A individuali	Autoflora Safety Car di Zampelli Giulio	44.696,00			1.560,00	1.560,00	1.560,00	46.256,00	60%	27.753,60	4	0	2	0	2	0	0	2	0	
58	Linea A individuali	Antonio Dinihi	130.400,00		3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	136.900,00	60%	82.140,00	4	0	0	2	2	2	0	0	2	
20	Linea A individuali	Granchelli Alessandro	186.040,00		3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	192.540,00	70%	134.776,00	3	0	0	1	0	2	0	0	2	
86	Linea A individuali	Ordoardi Pasquale	101.890,00	20.000,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	128.390,00	70%	89.873,00	2	0	2	0	0	0	0	0	0	
50	Linea A individuali	New Green Ball di Romano Alfonso	69.990,00		2.796,00	2.796,00	2.796,00	2.796,00	75.482,00	70%	52.844,40	1	1	0	0	0	0	0	0	0	
87	Linea A individuali	Mirino Andrea	144.409,94	36.102,49	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	187.012,43	70%	130.908,70	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Allegato I

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE  
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.08.2015 n. DPB007/4  
**Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

3. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO  
**Dott. Carmine Cipollone**

*Segue Allegato*

REGIONE ABRUZZO  
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	4	DPB.007	Data Atto	06/08/2015	Esecutività:	Esecutiva	COMPETENZA				CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	02.02.009	12356	1	DPA	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DIPROG RAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000		39.355,81	0,00	39.355,81	0,00	39.355,81	0,00
S	12.02.002	82393	1	DPF	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI CUI ALL'ART. 20 DELLA L. 11.03.1988, N. 67 -.		549.752,63	0,00	549.752,63	0,00	549.752,63	0,00
S	07.02.014	102500	1	DPD	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE NON PREGIATE		412.090,00	0,00	412.090,00	0,00	412.090,00	0,00
S	05.02.001	152009	1	DPA	FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 11 DEL D.L. 28 APRILE 2009, N. 77 - ASSEGNAZIONI STATALI		1.332.000,00	0,00	1.332.000,00	0,00	1.332.000,00	0,00
S	04.02.003	162323	1	DPC	INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L. 05.01.1994, N. 36 -.		77.602,20	0,00	77.602,20	0,00	77.602,20	0,00
S	05.01.016	281440	1	DPC	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARAEN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.		9.339,08	0,00	9.339,08	0,00	9.339,08	0,00
S	05.01.016	291460	1	DPC	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 5/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, N. 27 -.		29,40	0,00	29,40	0,00	29,40	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		0,00	2.420.169,12	0,00	2.420.169,12	0,00	2.420.169,12
<b>TOTALI SPESA</b>							2.420.169,12	2.420.169,12	2.420.169,12	2.420.169,12	2.420.169,12	2.420.169,12





DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE  
ACQUE

DETERMINAZIONE 27.07.2015 DPC024/200  
**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010  
"Disciplina dell'approvazione dei progetti  
degli impianti di depurazione delle acque  
reflue urbane". Approvazione del progetto  
relativo alla "Riqualficazione e  
potenziamento dell'impianto di depurazione  
sito in località Capoluogo nel Comune di  
Torre de' Passeri.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui  
si intendono per integralmente riportate e  
trascritte:

1. **di approvare** ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della L.R. 31/2010, sulla base del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 8635 del 5/07/2012, confermato con nota dell'ARTA Abruzzo prot. n. 8943 del 16/07/2015, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il progetto relativo alla "Riqualficazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in località Capoluogo nel Comune di Torre de' Passeri",,
2. **di subordinare** l'approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell'ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:
  1. "Predisporre la realizzazione di un numero adeguato di piezometri per effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee, in accordo con il Distretto ARTA competente.";
  2. "Produrre il nulla Osta dei Beni Ambientali in relazione alla compatibilità delle opere in progetto e alla localizzazione dell'intervento in area A1 del PRP (art. 18) del Piano Regionale Paesistico almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.";

3. "Nel caso in cui difficoltà tecniche impedissero il posizionamento di un misuratore di portata delle acque scolmate, si chiede di predisporre due misuratori di portata, di cui uno sulla linea in arrivo dei liquami (prima dello scolmatore) e uno sulla linea di ingresso all'impianto.";
3. **di stabilire** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento "Iter e linee guida per l'approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane" approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l'approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all' ACA S.p.A., al Comune di Torre de' Passeri, alla Provincia di Pescara, all'ATO Pescara e all'ARTA Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Avv. Sebastiana Parlavecchio**

*Segue Allegato*



Area Tecnica  
 Prot. n. 8635 del 05 LUG. 2012

RA/160687  
 10.07.2012

Alla



**Giunta Regionale**  
 Direzione LL.PP.  
 Servizio Qualità delle Acque - DC27  
 Ufficio Qualità delle Acque  
 Via Salaria Antica Est, 27/G  
 67100 L'AQUILA

E, p.c.

**A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica**  
 Via Maestri del Lavoro, 81  
 65100- PESCARA

**Sindaco del Comune di Torre de' Passeri**  
 Piazza Papa Giovanni XXIII  
 65029 - TORRE DE' PASSERI

**ATO PESCARESE**  
 Via Raiale 110/bis  
 65128 - PESCARA

**Oggetto:** Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Capoluogo nel Comune di Torre de Passeri - D.Lgs. 152/06e s.m.i. - L.R. n. 31/2010 - **Parere tecnico conclusivo.**

**Richiedente:** A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p.A, Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette, in allegato, la relazione tecnica relativa alla richiesta in oggetto indicata.

Si comunica che l'ARTA ha espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni all'intervento proposto.

Cordiali Saluti.

Per delega per il Direttore Generale  
 Il Direttore Amministrativo  
 Dott. Luciano Di Odoardo

Pescara, 02.7.2012



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara  
 Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it  
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

**RELAZIONE TECNICA**

**Oggetto:** Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di riqualificazione e potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Capoluogo nel Comune di Torre de Passeri – D.Lgs. 152/06e s.m.i. – L.R. n. 31/2010 – **Parere tecnico conclusivo.**

**Richiedente:** A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p.A, Via Maestri del Lavoro, Pescara

In data 29.5.2012, con prot. N.6972, è pervenuta a questa Agenzia la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 16291 del 6.12.2011, per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 20 della L.R. 31/2010.

Il progetto riguarda la riqualificazione e il potenziamento dell'impianto di depurazione sito in loc. Capoluogo nel Comune di Torre de Passeri, con contestuale collettamento, tramite nuova condotta fognaria, dello scarico proveniente dall'abitato di Piano D'Orta, che attualmente scarica al fiume Pescara senza trattamento. L'impianto di depurazione tratta acque reflue urbane convogliate tramite rete fognaria mista; al termine dei lavori l'impianto sarà dimensionato per 5.000 Ab. Eq. del Comune di Torre de Passeri + 2000 Ab. Eq. di Piano D'Orta, per un totale di 7.000 Ab. Eq.

Le acque reflue depurate vengono scaricate nel Fiume Pescara, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle Tabelle 1 e 3 dell'Allegato V alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Saranno realizzati due collettori di scarico, uno per le acque depurate ed uno per le acque scolmate (portata maggiore di 4 volte la portata media). Si specifica che una portata pari a 4 volte la portata media viene trattata nell'impianto di grigliatura e, da qui, una portata pari a 2 volte Qm viene inviata a depurazione; la portata eccedente 2 volte la portata media di progetto viene sottoposta al trattamento di lagunaggio tricamerale areato prima dello scarico. La parte eccedente la portata 4 Qm viene inviata al corpo recettore previo trattamento di grigliatura.

La portata proveniente da Piano D'Orta viene scolmata, previa grigliatura, per la parte eccedente le 4Qm in corrispondenza dell'attuale scarico in località Piano D'Orta; una portata pari a 4Qm viene immessa nella nuova fognatura di progetto.

Il ciclo depurativo adottato è il trattamento biologico a fanghi attivi con rigenerazione dei fanghi in ricircolo e controllo del potenziale redox in ossidazione.

L'intervento ricade in area A1 – Conservazione Integrale del Piano Regionale Paesistico.

Dall'analisi della documentazione tecnica integrativa, con riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 442/09, si esprime parere tecnico favorevole all'intervento proposto con le seguenti prescrizioni:

1. Predisporre la realizzazione di un numero adeguato di piezometri per effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee, in accordo con il Distretto ARTA competente.
2. Produrre il Nulla Osta dei Beni Ambientali in relazione alla compatibilità delle opere in progetto e alla localizzazione dell'intervento in area A1 del PRP (art. 18).
3. Nel caso in cui difficoltà tecniche impedissero il posizionamento di un misuratore di portata delle

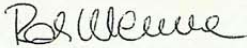




acque scolmate, si chiede di predisporre due misuratori di portata, di cui uno sulla linea di arrivo dei liquami (prima dello scolmatore) e uno sulla linea di ingresso all'impianto.

Si chiede infine di produrre il Nulla Osta dei Beni Ambientali almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

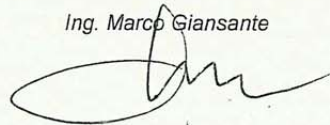
Ing. Roberta Di Menna



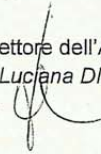
Dott.ssa Paola De Marco



Ing. Marco Giansante



Il Direttore dell'Area  
Dott.ssa Luciana DI CROCE





ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2015	29	7	
Prot.n.	8943	Del	16/07/2015



Alla Regione Abruzzo  
 Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato e  
 Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile  
 Servizio Acque e Demanio Idrico  
 Ufficio Qualità delle Acque  
 Via Salaria Antica Est, 27  
 67100 L'AQUILA  
 qualitaacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	17 LUG. 2015
Prot. n.	RA/188725

Spett.le ACA  
 Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81  
 65100 Pescara  
 Aca.direzionetecnica@pec.it

**OGGETTO:** Nota ACA n. 10600 del 30/6/2015 – conferma pareri favorevoli

In riferimento alla vs. richiesta prot. n. RA/180636 del 8.7.2015 acquista con ns. prot. n. 8615 del 9.7.2015, si confermano, a condizione che non siano state apportate modifiche al progetto analizzato, i pareri favorevoli rilasciati da questa Agenzia e inseriti come parte integrante delle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- DC27/09 del 12/7/2012 (Torre di Passeri loc. capoluogo)
- DC27/11 del 12/7/2012 (Tocco da Casauria loc. Ceppetto)
- DC27/17 del 22/04/2011 (Lettomanopello loc. Fosso Gauterio).

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Tecnica  
 Dott.ssa Luciana Di Croce

A.R.T.A. ABRUZZO - partenza - Prot. 8943/PROT del 16/07/2015 - titolo 29 - classe /



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara  
 Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it  
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 0159980685



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE E QUALITA' DELLE  
ACQUE

DETERMINAZIONE 27.07.2015 DPC024/201  
**Capo VI della L.R. n. 31 del 29/07/2010**  
**“Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto relativo ai lavori di “Adeguamento dell’impianto di depurazione sito nel Comune di Lettomanoppello in loc. Fosso Gauterio.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e della L.R. 31/2010, sulla base del parere tecnico dell’ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 4958 del 04/04/2011, confermato con nota dell’ARTA Abruzzo prot. n. 8943 del 16/07/2015, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il progetto relativo ai lavori di “Adeguamento dell’impianto di depurazione sito nel Comune di Lettomanoppello in loc. Fosso Gauterio”,
2. **di subordinare** l’approvazione di cui al punto 1. al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere tecnico dell’ARTA Abruzzo succitato, ed in particolare:
  1. “Posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore, anche fuori dalla recinzione dell’impianto; fornire un dettaglio planimetrico in scala adeguata sia del pozzetto che del punto di scarico.”;
  2. “L’area di impianto deve essere tutta pavimentata; ai sensi della L.R. 31/10 deve essere previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche che rilanci in testa all’impianto una portata pari ai primi 40 mc di acqua per ettaro sulla superficie scolante servita (art.12, c.1 lett. a) L.R. 31/10); dimensionare e riportare tale rete in planimetria”;
3. “Relativamente allo scarico delle acque meteoriche eccedenti, posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore, anche fuori dalla recinzione dell’impianto; fornire un dettaglio planimetrico in scala adeguata sia del pozzetto che del punto di scarico.”;
4. “Fornire una caratterizzazione qualitativa del corpo recettore in relazione ai parametri di Tabb. 1 e 3 dell’all.5 al D.Lgs 152/06 e s.m.i.”;
5. “Fornire le caratteristiche tecniche del campionatore previsto.”;
6. “Dalla relazione Geologica si rileva la presenza di una falda alla profondità di circa 2.4 m dal p.c.: occorrerà adottare tutti gli accorgimenti necessari ad impedire che eventuali perdite possano inquinare la falda.”;
7. “Fornire una planimetria dell’impianto che riporti le informazioni sopra richieste i necessari riferimenti alla leggenda (che mancano nella planimetria presentata).”;
8. “Considerato che il progetto è interessato dal Vincolo Paesistico ai sensi del D.Lgs 42/2004, occorrerà acquisire preliminarmente il parere dei Beni Ambientali, e inviarne copia a questa Agenzia, non appena ottenuto.”;
3. **di stabilire** che ai sensi della L.R. n. 31/2010 e del documento “Iter e linee guida per l’approvazione di progetti di depurazione di acque reflue urbane” approvato con D.G.R. n. 227 del 28 Marzo 2013, l’approvazione del progetto ha una durata di tre anni dal suo rilascio;
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo;

4. **di trasmettere** all'A.C.A. S.p.A., al Comune di Lettomanoppello, all'ATO Pescara, all'ARTA Abruzzo e alla Provincia di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Avv. Sebastiana Parlavecchio**

*Segue Allegato*



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599980685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

Prot. N° 4358/1 del 04 APR. 2011  
 Rif. Vs. N° 1 del 04 APR. 2011  
 (Prot. prec. N°         ).

Alla



**Giunta Regionale**

Direzione LL.PP.

Servizio Qualità delle Acque – DC27

Ufficio Qualità delle Acque

Via Salaria Antica Est, 27/G

67100 L'AQUILA

DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARANO	- 7 APR. 2011 DC .....
Resp.	<u>RA/43078</u>
Prot. n.	<u>RA/43078</u>
data	<u>7 APR. 2011</u>

All'

**A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica**

Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81

65125- PESCARA

All'

**ATO Pescara**

Via Raiale, 110/bis

65125 PESCARA

Al

**Sindaco del Comune di Lettomanoppello**

Piazza Umberto I, 1

66020 LETTOMANOPPELLO (PE)

**Oggetto:** Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in località Fosso Gauterio nel comune di Lettomanoppello. **PARERE CONCLUSIVO**

**Richiedente:** A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo alla richiesta in oggetto indicata.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'Area  
 (Dott.ssa Luciana Di Croce)  
*Luciana Di Croce*



**SINCERT**

Certificato N° 205977  
 Progettazione e attività di  
 determinazioni analitiche e servizi  
 connessi nel campo dell'ambiente,  
 degli alimenti della tutela del  
 territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
 S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artaabruzzo.it](mailto:sira@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dip.laquila@artaabruzzo.it](mailto:dip.laquila@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artaabruzzo.it)  
 Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Fennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artaabruzzo.it)  
 Dip. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH) Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.sansalvo@artaabruzzo.it](mailto:dip.sansalvo@artaabruzzo.it)





AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

### PARERE TECNICO

**Oggetto:** Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in località Fosso Gauterio nel comune di Lettomanoppello. **PARERE CONCLUSIVO**

**Richiedente:** A.C.A. Azienda Consortile Acquedottistica S.p., Via Maestri del Lavoro, Pescara

In data 24.03.2011, presso la Sede Centrale ARTA di Pescara, è pervenuta la richiesta in oggetto con prot. 4397.

Il progetto riguarda il potenziamento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sito in località Fosso Gauterio, a cui saranno adottati anche i reflui provenienti dall'impianto in località Santa Liberata. L'impianto utilizza la tecnologia dell'ossidazione totale e tratta una portata complessiva, di tipo misto, pari a 3000 AE.

Le acque reflue depurate vengono scaricate al Fosso Gauterio, per cui lo scarico è considerato su corpo idrico superficiale ed i limiti tabellari che verranno rispettati sono quelli delle tabelle 1 e 3 All.5 Parte Terza del D. Lgs 152/06 e s.m.i..

Dall'esame della documentazione progettuale, si esprime **parere tecnico favorevole** all'intervento proposto, con le seguenti prescrizioni:

- *Posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore, anche fuori dalla recinzione dell'impianto; fornire un dettaglio planimetrico in scala adeguata sia del pozzetto che del punto di scarico;*
- *L'area di impianto deve essere tutta pavimentata; ai sensi della L.R. 31/10, deve essere previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche che rilanci in testa all'impianto una portata pari ai "primi 40 mc di acqua per ettaro sulla superficie scolante servita ..." (art. 12, c. 1 lett.a) L.R. 31/10); dimensionare e riportare tale rete in planimetria;*
- *Relativamente allo scarico delle acque meteoriche eccedenti, posizionare il pozzetto di campionamento immediatamente a monte del punto di immissione nel corpo recettore, anche fuori dalla recinzione dell'impianto; fornire un dettaglio planimetrico in scala adeguata sia del pozzetto che del punto di scarico;*



Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

SINCERT

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)

S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Atri (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artaabruzzo.it](mailto:sira@artaabruzzo.it)

Dip. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dip.laquila@artaabruzzo.it](mailto:dip.laquila@artaabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artaabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artaabruzzo.it)

Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennesi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artaabruzzo.it)

Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.salsalvo@artaabruzzo.it](mailto:dip.salsalvo@artaabruzzo.it)



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE  
SEDE CENTRALE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

- Fornire una caratterizzazione qualitativa del corpo recettore in relazione ai parametri di Tabb. 1 e 3 dell'all. 5 al D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Fornire le caratteristiche tecniche del campionatore previsto;
- Dalla Relazione Geologica si rileva la presenza di una falda alla profondità di circa 2,4 m dal p.c.: occorrerà adottare tutti gli accorgimenti necessari ad impedire che eventuali perdite possano inquinare la falda;
- Fornire una planimetria dell'impianto che riporti le informazioni sopra richieste e i necessari riferimenti alla legenda (che mancano nella planimetria presentata);
- Considerato che il progetto è interessato dal Vincolo Paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, occorrerà acquisire preliminarmente il parere dei Beni Ambientali, e inviarne copia a questa Agenzia, non appena ottenuto.

Si precisa che le informazioni richieste andranno presentate agli Enti competenti prima dell'inizio dei lavori di adeguamento e costituiranno parte integrante della autorizzazione, anche ai fini dei successivi controlli.

Ing. Roberta Di Menna  
*Roberta Di Menna*

Dott.ssa Paola De Marco  
*Paola De Marco*

Ing. Marco Giansante  
*Marco Giansante*



SINCERT

Certificato N° 205977  
Progettazione e attività di  
determinazioni analitiche e servizi  
connessi nel campo dell'ambiente,  
degli alimenti della tutela del  
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Abn (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: [sira@artaabruzzo.it](mailto:sira@artaabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bazzano, str. prov. per Monticchio - 67100 L'Aquila Tel.: 0852/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: [dip.laquila@artaabruzzo.it](mailto:dip.laquila@artaabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spezioli, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: [dip.chieti@artaabruzzo.it](mailto:dip.chieti@artaabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: [dip.pescara@artaabruzzo.it](mailto:dip.pescara@artaabruzzo.it)  
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennessi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565528 E-mail: [dip.teramo@artaabruzzo.it](mailto:dip.teramo@artaabruzzo.it)  
Dip. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S.Salvo (CH) - Tel.: 0873/549387 Fax: 0873/545211 E-mail: [dip.sansalvo@artaabruzzo.it](mailto:dip.sansalvo@artaabruzzo.it)





ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2015	29	7	
Prot.n.	8943	Del	16/07/2015



Alla Regione Abruzzo  
 Direzione Lavori Pubblici, Ciclo Idrico Integrato e  
 Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile  
 Servizio Acque e Demanio Idrico  
 Ufficio Qualità delle Acque  
 Via Salaria Antica Est, 27  
 67100 L'AQUILA  
 qualitaacque.lpp@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
ARRIVO	17 LUG. 2015
Prot. n.	RA/188725

Spett.le ACA  
 Via Maestri del Lavoro d'Italia, 81  
 65100 Pescara  
 Aca.direzionetecnica@pec.it

**OGGETTO:** Nota ACA n. 10600 del 30/6/2015 – conferma pareri favorevoli

In riferimento alla vs. richiesta prot. n. RA/180636 del 8.7.2015 acquista con ns. prot. n. 8615 del 9.7.2015, si confermano, a condizione che non siano state apportate modifiche al progetto analizzato, i pareri favorevoli rilasciati da questa Agenzia e inseriti come parte integrante delle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- DC27/09 del 12/7/2012 (Torre di Passeri loc. capoluogo)
- DC27/11 del 12/7/2012 (Tocco da Casauria loc. Ceppetò)
- DC27/17 del 22/04/2011 (Lettomanopello loc. Fosso Gauterio).

Distinti saluti

Il Direttore dell'Area Tecnica  
 Dott.ssa Luciana Di Croce



Certificato N° 205977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65100 Pescara  
 Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it  
 Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 0159980685

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI  
PROGRAMMI COOFINANZIATI

DETERMINAZIONE 04.08.2015, n. DPD022/1  
**P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1.  
Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8  
aprile 2013. Approvazione rendiconto  
Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e  
nuovi standard gestionali ed organizzativi"  
CIPAT Abruzzo - Sede di Avezzano (AQ) ed.  
4 - durata 50 ore, concessione del  
contributo agli aventi diritto e  
archiviazione domande di aiuto degli istanti  
non aventi diritto**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato  
"Regolamento" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n° 247 dell'8 aprile 2013 che, in  
attuazione della Mis. 1.1.1., ha deliberato di  
approvare il Bando del PSR Abruzzo  
2007/2013 relativo all'annualità 2013;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/102 del  
22/10/2013, con la quale l'allora Servizio  
Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e  
Ricerca ha tra l'altro determinato di approvare,  
in esito alle risultanze dell'attività della  
commissione di valutazione, il "catalogo  
formativo 2013 - regione abruzzo" dei corsi di  
formazione ammissibili, proposti dagli enti  
riconosciuti e accreditati cipat abruzzo,  
eurosviluppo spa, sefoasi srl, associazione  
enfap regionale d'abruzzo e universita' degli  
studi di teramo;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n.  
DH/73/2014 del 16 APRILE 2014 con la quale,  
tra gli altri, sono stati approvati i seguenti  
corsi di formazione professionale della durata  
di 50 ore Misura 1.1.1. Azione A) Formazione,  
presentati dal CIPAT Abruzzo:

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

**PRESO ATTO**

- delle comunicazioni di attivazione dei corsi di cui sopra da parte del CIPAT Abruzzo;
- del Verbale Ispettivo e del Verbale Colloquio finale dai quali si evincono la regolarità del corso svolto ad Avezzano 4 e i nominativi degli allievi che hanno positivamente concluso il corso stesso e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale da 50 ore, sede di Avezzano 4, per un importo di 7.500,00 di spesa complessiva sostenuta dagli allievi;

**PRESO ATTO** del Verbale Istruttorio (All. A) relativo al corso di cui trattasi con il quale si propone:

1. di approvare la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi", realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Avezzano 4 per complessivi € 7.500,00;
2. di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del Verbale Istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
3. di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;

**CONSIDERATO** che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell'8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

**RITENUTO:**

- di approvare l'elenco degli allievi contenuti nell'All.to 1 del Verbale Istruttorio di cui sopra le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di

ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento del colloquio finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nel medesimo All.to 1, in attuazione della misura in oggetto;

- di procedere all'archiviazione delle domande di aiuto degli istanti non aventi diritto di cui all' All.to 2 del Verbale Istruttorio citato;
- di trasmettere il presente provvedimento all'ente formatore CIPAT Abruzzo demandandone allo stesso opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

**RITENUTO** infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex Servizio "Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati", per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

**CONSIDERATO**, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s. m. e. i.;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi", realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di

Avezzano 4, per complessivi € 7.500,00 di cui al Verbale Istruttorio (All.to A) predisposto dal Servizio “Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati”;

- **di concedere** il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del citato Verbale Istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- **di escludere** dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;
- **di trasmettere** all’ente formatore CIPAT Abruzzo il presente provvedimento, demandandone opportuna comunicazione a tutti gli interessati;
- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell’All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex Servizio “Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati”, per il tramite dell’Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce notifica agli interessati;
- **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all’originale cartaceo in possesso (e conservato) presso l’ex Servizio “Pianificazione e Gestione dei Programmi Cofinanziati”;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l’All.to A, rappresentato dal Verbale Istruttorio costituito da n. 5 (cinque) facciate e comprensivo delle tabelle relative agli allievi beneficiari del contributo (All.to 1) e alle domande di aiuto non ammissibili (All.to 2);

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*





GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO  
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
*ex Ufficio Sviluppo locale*  
Via Catullo, 17 – 65100 PESCARA  
e-mail: patrizia.votta@regione.abruzzo.it

**All.to A****VERBALE ISTRUTTORIO  
RENDICONTAZIONE**

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013.

Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -

Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Avezzano (AQ) ed.4.

La sottoscritta p.a. Patrizia VOTTA, a seguito della nota del CIPAT Abruzzo Prot. n. 37/2015 del 12/02/15, acquisita al Prot. RA n. 37693 del 12/02/15, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione del Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Avezzano 4, in qualità di tecnico incaricato dell’istruttoria relativa all’avvio delle procedure conseguenti la chiusura dei corsi con nota del Direttore Regionale Dott. Giorgio Fausto Chiarini n. 210670 del 5/08/2014,

considerato che con Deliberazione n° 247 dell’8/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione” – anno 2013;

preso atto che sono pervenute, presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, entro i termini previsti dal bando sopra citato, le proposte formative dei seguenti Enti, già accreditati nell’anno 2012: CIPAT ABRUZZO, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC), SEFOASI Srl, Associazione ENFAP regionale d’Abruzzo;

considerato che, con Determinazione Direttoriale n. DH/73/2014 del 16/04/2014 avente per oggetto “Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Bando approvato con D.G.R. n. 247 dell’8 aprile 2013 - Autorizzazione attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento (150 ore - 50 ore) - Pubblicazione dell’elenco degli allievi ammessi ai corsi stessi, completo del punteggio attribuito ad ognuno - CIPAT Abruzzo, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC Abruzzo e Molise Spa), SEFOASI Srl”, sono stati definiti e approvati n. 29 corsi di formazione professionale – Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, Tipo A) 50 ore, tra i quali sono inseriti i corsi della CIPAT Abruzzo:



## GIUNTA REGIONALE

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

## PRESO ATTO:

- della richiesta di attivazione degli stessi;
- che il corso svolto ad Avezzano 4 è stato regolarmente concluso con Colloquio finale in data 14/01/2015;
- del verbale ispettivo e del verbale del colloquio finale dai quali si evince che il corso è stato regolarmente svolto;



## GIUNTA REGIONALE

- del verbale del colloquio finale, dal quale si evincono i nominativi degli allievi che hanno positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% del contributo pagato, All.to A1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- dell'elenco, All.to A2, parte integrante e sostanziale del presente atto dove si evincono i nominativi degli allievi che non hanno diritto al beneficio previsto;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Avezzano 4 - 50 ore per un importo complessivo di € 7.500,00;
- che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. 1975/06 artt. 25 e 26;
- che è stato effettuato un controllo sulla documentazione relativa ai giustificativi di pagamento di ogni allievo e che la stessa, in dotazione dell'Ente, è stata vidimata apportando i timbri regionali;
- che l'importo ammissibile per ogni allievo, pari ad € 750,00, è stato determinato dividendo l'importo totale della spesa rendicontata ammessa pari ad € 7.500,00 per il corso da 50 ore, diviso 10 che è il n. degli allievi che hanno superato con esito positivo la prova finale, come si evince dal verbale redatto in sede di colloquio finale (giusta DGR n° 247 dell'8/04/2013, Sezione C, punto 3);
- dell'elenco degli allievi che hanno superato la prova finale e che pertanto hanno diritto al rimborso del 90% , pari ad € 675,00 della spesa effettuata di € 750,00, per il corso da 50 ore;
- che non è possibile graduare la violazione dell'impegno in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

## P R O P O N E

- 1) di approvare la rendicontazione relativa al Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Avezzano 4 della durata di 50 ore, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, per complessivi € 7.500,00;
- 2) di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- 3) di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 con le relative motivazioni.

Pescara, li 03/08/2015

VISTO  
Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Francesco Bozzelli



P. A. Patrizia Votta

## All. 1

## Elenco allievi beneficiari del contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Avezzano (AQ) ed. 4.

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F./P.IVA	Contributo 90%
1	94752512833	Bovadilla Franco	BVDFNC84P30C426J	675,00
2	94752520497	Alfidi Antonio	LFDNTN65A21A515C	675,00
3	94752515737	Fina Franco	FNIFNC64B29A515L	675,00
4	94752515745	Finucci Lilia	FNCLLI65B51C426D	675,00
5	94752504129	Gualtieri Adolfo	GLTDLF62P16A100L	675,00
6	94752516552	Njiribeako Rachel Chizoba	NJRRHL63P52Z335F	675,00
7	94752517808	Pietrantonì Michelino	PTRMHL59B25C426F	675,00
8	94752517873	Pietrantonì Valentino	PTRVNT52M31C426Y	675,00
9	94752509094	Sisti Amedeo	SSTMDA74E07A515H	675,00
10	94752520174	Taccone Rita	TCCRTI50B50C426D	675,00

**6.750,00**





## All. 2

**Elenco domande di aiuto non ammesse a contributo**

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi"- Avezzano (AQ) ed. 4.

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda di aiuto	Cognom e nome	C.F.	motivazione
1	94752513278	Santellocco Fernando	SNTFNN68M26A515G	dimessa
2	94752521891	Panella Milena	PNLMLN69A69A515Y	dimessa
3	94752517923	Pulsinelli Carla	PLSCRL66C44A515J	dimessa
4	94752518079	Taccone Fabio	TCCFBA82A01A515X	dimesso
5	94752520489	Aquilio Daniele	QLADNL63S07A515W	dimesso





DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI  
PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 12.08.2015, n. DPD022/3  
**P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1.  
Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8  
aprile 2013. Approvazione rendiconto  
Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e  
nuovi standard gestionali ed organizzativi"  
CIPAT Abruzzo - Sede di Rocca S. Giovanni  
(CH) ed.2 - durata 50 ore, concessione del  
contributo agli aventi diritto e  
archiviazione domande di aiuto degli istanti  
non aventi diritto.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato  
"Regolamento" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n° 247 dell'8 aprile 2013 che, in  
attuazione della Mis. 1.1.1., ha deliberato di  
approvare il Bando del PSR Abruzzo  
2007/2013 relativo all'annualità 2013;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/102 del  
22/10/2013, con la quale l'allora Servizio  
Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e  
Ricerca ha tra l'altro determinato di approvare,  
in esito alle risultanze dell'attività della  
Commissione Di Valutazione, Il "Catalogo  
Formativo 2013 - Regione Abruzzo" Dei Corsi  
Di Formazione Ammissibili, Proposti Dagli Enti  
Riconosciuti E Accreditati Cipat Abruzzo,  
Eurosviluppo Spa, Sefoasi Srl, Associazione  
Enfap Regionale D'Abruzzo E Universita' Degli  
Studi Di Teramo;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n.  
DH/73/2014 del 16 APRILE 2014 con la quale,  
tra gli altri, sono stati approvati i seguenti  
corsi di formazione professionale della durata  
di 50 ore Misura 1.1.1. Azione A) Formazione,  
presentati dal CIPAT Abruzzo:

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

**PRESO ATTO** del Verbale Istruttorio (All. A) relativo al corso in oggetto con il quale si propone:

1. di approvare la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Rocca S. Giovanni ed. 2 per complessivi € 9.000,00;
2. di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del Verbale Istruttorio, per complessivi € 8.100,00 (90% di € 9.000,00);
3. di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;

**CONSIDERATO** che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell’8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

**RITENUTO:**

- di approvare l’elenco degli allievi contenuti nell’All.to 1 del Verbale Istruttorio di cui sopra le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento del colloquio finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nel medesimo All.to 1, in attuazione della misura in oggetto;
- di procedere all’archiviazione delle domande di aiuto degli istanti non aventi diritto di cui all’All.to 2 del Verbale Istruttorio citato;
- di trasmettere il presente provvedimento all’ente formatore CIPAT Abruzzo demandandone allo stesso opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

**RITENUTO** infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati

nell’All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex Ufficio Sviluppo Locale, per il tramite dell’Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

**CONSIDERATO**, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s. m. e i.;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Rocca S. Giovanni ed. 2, per complessivi € 9.000,00 di cui al Verbale Istruttorio (All.to A) predisposto dall’ex Ufficio Sviluppo Locale;
- **di concedere** il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del citato Verbale Istruttorio, per complessivi € 8.100,00 (90% di € 9.000,00);
- **di escludere** dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;
- **di trasmettere** all’ente formatore CIPAT Abruzzo il presente provvedimento, demandandone opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex Ufficio Sviluppo Locale, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce notifica agli interessati;
- **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e conservato) presso l'ex Ufficio Sviluppo Locale;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l'All.to A, rappresentato dal Verbale Istruttorio costituito da n. 6 (sei) facciate e comprensivo delle tabelle relative agli allievi beneficiari del contributo (All.to 1) e alla domanda di aiuto non ammissibile (All.to 2);

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO  
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
Ex Ufficio Sviluppo locale  
Via Catullo, 17 – 65100 PESCARA  
e-mail: [patrizia.votta@regione.abruzzo.it](mailto:patrizia.votta@regione.abruzzo.it)

**All.to A****VERBALE ISTRUTTORIO  
RENDICONTAZIONE**

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013.

Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -

Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” – Rocca S. Giovanni (CH) ed. 2.

La sottoscritta p.a. Patrizia VOTTA, a seguito della nota del CIPAT Abruzzo Prot. n. 37/2015 del 12/02/15, acquisita al Prot. RA n. 37693 del 12/02/15, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione del Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” – Sede di Rocca S. Giovanni ed. 2, in qualità di tecnico incaricato dell’istruttoria relativa all’avvio delle procedure conseguenti la chiusura dei corsi con nota del Direttore Regionale Dott. Giorgio Fausto Chiarini n. 210670 del 5/08/2014,

considerato che con Deliberazione n° 247 dell’8/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione” – anno 2013;

preso atto che sono pervenute, presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, entro i termini previsti dal bando sopra citato, le proposte formative dei seguenti Enti, già accreditati nell’anno 2012: CIPAT ABRUZZO, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC), SEFOASI Srl, Associazione ENFAP regionale d’Abruzzo;

considerato che, con Determinazione Direttoriale n. DH/73/2014 del 16/04/2014 avente per oggetto “Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Bando approvato con D.G.R. n. 247 dell’8 aprile 2013 - Autorizzazione attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento (150 ore - 50 ore) - Pubblicazione dell’elenco degli allievi ammessi ai corsi stessi, completo del punteggio attribuito ad ognuno - CIPAT Abruzzo, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC Abruzzo e Molise Spa), SEFOASI Srl”, sono stati definiti e approvati n. 29 corsi di formazione professionale – Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, Tipo A) 50 ore, tra i quali sono inseriti i corsi della CIPAT Abruzzo:





## GIUNTA REGIONALE

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

## PRESO ATTO:

- delle comunicazioni di attivazione degli stessi;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Rocca S. Giovanni ed. 2 - 50 ore per un importo complessivo di € 9.000,00;



## GIUNTA REGIONALE

- del verbale ispettivo e del verbale del colloquio finale del corso di cui sopra, dai quali si evince che il corso “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Rocca S. Giovanni ed. 2 - 50 ore è stato regolarmente svolto;
- che nel citato verbale del colloquio finale, è riportato che risultano assenti al colloquio, con le rispettive motivazioni, gli allievi Marchioli Carlo e Zulli Gianfranco;
- che il Sig. Zulli Gianfranco ha sostenuto il colloquio finale tenuto al termine del corso Scerni ed. 2, gestito dal CIPAT Abruzzo, giusto verbale del colloquio finale richiamato nella determinazione DPD/DH29/21 del 13/04/2015;
- che per il sig. Marchioli Carlo, il CIPAT ha organizzato un colloquio finale straordinario in data 07/08/2015;
- del verbale del colloquio finale del corso di Rocca S. Giovanni ed. 2, dal quale si evincono i nominativi di n. 10 allievi che hanno positivamente superato l’esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- del verbale del colloquio finale tenuto al termine del corso Scerni ed. 2, dal quale, si evince che il Sig. Zulli Gianfranco ha positivamente superato l’esame finale e che, pertanto, ha diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute
- del verbale del colloquio finale straordinario del 07/08/2015, dal quale risulta che il sig. Marchioli Carlo ha concluso positivamente il ciclo formativo ed ha maturato il diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- dell’elenco, All.to 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i nominativi dei 12 allievi che hanno diritto al beneficio previsto, comprensivo degli allievi Marchioli Carlo e Zulli Gianfranco;
- dell’elenco, All.to 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alle domande di aiuto che non hanno diritto al beneficio previsto;
- che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. 1975/06 artt. 25 e 26;
- che è stato effettuato un controllo sulla documentazione relativa ai giustificativi di pagamento di ogni allievo e che la stessa, in dotazione dell’Ente, è stata vidimata apportando i timbri regionali;
- che l’importo ammissibile per ogni allievo, pari ad € 750,00, è stato determinato dividendo l’importo totale della spesa rendicontata ammessa pari ad € 9.000,00 per il corso da 50 ore, diviso 12 che è il n. degli allievi che hanno superato con esito positivo la prova finale, come si evince dai verbali redatti in sede dei colloqui finali di cui sopra (giusta DGR n° 247 dell’8/04/2013, Sezione C, punto 3);
- dell’elenco degli allievi che hanno superato la prova finale e che pertanto hanno diritto al rimborso del 90% , pari ad € 675,00 della spesa sostenuta di € 750,00, per il corso da 50 ore;
- che non è possibile graduare la violazione dell’impegno in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;



GIUNTA REGIONALE

## P R O P O N E

Per quanto esposto nelle premesse,

- 1) di approvare la rendicontazione relativa al Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Rocca S. Giovanni ed. 2 della durata di 50 ore, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, per complessivi € 9.000,00;
- 2) di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1, per complessivi € 8.100,00 (90% di € 9.000,00);
- 3) di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 con le relative motivazioni.

Pescara, li 10/08/2015

VISTO  
Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Francesco Bozzelli



P. A. Patrizia Votta

## All. 1

## Elenco allievi beneficiari del contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi  
standard gestionali ed organizzativi"  
Rocca S. Giovanni (CH) ed. 2.

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F.	Contributo 90%
1	94752522931	Casciato Michelina	CSCMHL69S53G724U	675,00
2	94752522899	D'Alessandro Annalisa	DLSNLS88B44G141L	675,00
3	94752523293	Menna Maria Francesca	MNNMFR72R48Z614L	675,00
4	94752523608	Vitale Fabrizio	VTLFRZ78A16A485N	675,00
5	94752522410	Zulli Gianfranco	ZLLGFR74E28G141F	675,00
6	94752522980	Paolini Antonella	PLNNNL62T53E435U	675,00
7	94752522683	Pasquale Concetta	PSQCCT64L59I520W	675,00
8	94752520455	Tumini Concetta	TMNCCT61C41A485X	675,00
9	94752519622	Rucci Lina	RCCLNI74E47A485F	675,00
10	94752522592	Canosa Adriano	CBSDRN59C06G799T	675,00
11	94752521180	Marchioli Giuseppe	MRCGPP63A26Z700N	675,00
12	94752520398	Marchioli Carlo	MRCCL54S24B865K	675,00

**8.100,00**

## All. 2

**Elenco domande di aiuto non ammesse a contributo**

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" Rocca S. Giovanni (CH) ed. 2.

**CIPAT Abruzzo**

N.	n. domanda di aiuto	Cognom e nome	C.F.	motivazione
1	94752522485	Di Loreto Lorenzo	DLRLNZ72L24E435P	dimesso
2	94752523756	Bravo Giuseppina	BRVGPP63T57A485F	dimessa





DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI  
PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 12.08.2015, n. DPD022/4  
**P.S.R. 2007- 2013 Abruzzo. Misura 1.1.1.  
Azione A) Formazione - DGR n° 247 dell'8  
aprile 2013. Approvazione rendiconto  
Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e  
nuovi standard gestionali ed organizzativi"  
CIPAT Abruzzo - Sede di Avezzano (AQ) ed.  
2 - durata 50 ore, concessione del  
contributo agli aventi diritto e  
archiviazione domande di aiuto degli istanti  
non aventi diritto**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005  
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da  
parte del Fondo europeo agricolo per lo  
sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato  
"Regolamento" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n° 247 dell'8 aprile 2013 che, in  
attuazione della Mis. 1.1.1., ha deliberato di  
approvare il Bando del PSR Abruzzo  
2007/2013 relativo all'annualità 2013;

**VISTA** la Determinazione n. DH28/102 del  
22/10/2013, con la quale l'allora Servizio  
Credito, Sviluppo locale, Diversificazione e  
Ricerca ha tra l'altro determinato di approvare,  
in esito alle risultanze dell'attività della  
Commissione di Valutazione, il "CATALOGO  
Formativo 2013 - Regione Abruzzo" Dei Corsi  
Di Formazione Ammissibili, Proposti Dagli Enti  
Riconosciuti e Accreditati Cipat Abruzzo,  
Eurosviluppo Spa, Sefoasi Srl, Associazione  
Enfap Regionale D'Abruzzo e Università Degli  
Studi Di Teramo;

**VISTA** la Determinazione Direttoriale n.  
DH/73/2014 del 16 APRILE 2014 con la quale,  
tra gli altri, sono stati approvati i seguenti  
corsi di formazione professionale della durata  
di 50 ore Misura 1.1.1. Azione A) Formazione,  
presentati dal CIPAT Abruzzo:

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

**PRESO ATTO** del Verbale Istruttorio (All. A) relativo al corso di cui trattasi con il quale si propone:

1. di approvare la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Avezzano 2 per complessivi n. 11 allievi ed € 8.250,00 di spese sostenute;
2. di concedere il contributo di € 675,00 a ciascuno dei 10 allievi aventi diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del Verbale Istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
3. di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;

**CONSIDERATO** che la disponibilità prevista dal Piano Finanziario del PSR 2007/2013 consente di finanziare tutte le richieste pervenute e che, pertanto, in applicazione del relativo Bando non è necessario formulare una graduatoria, sebbene sia stato attribuito ad ogni singolo allievo un punteggio in base alla valutazione dei criteri di selezione regionali, così come approvato con determinazione dirigenziale DH28/15 dell’8 marzo 2013, pubblicata sul BURA n. 13 del 3 aprile 2013;

**RITENUTO:**

- di approvare l’elenco degli allievi contenuti nell’All.to 1 del Verbale Istruttorio di cui sopra le cui domande di aiuto sono state istruite positivamente in quanto in possesso di tutti i requisiti di ammissione a finanziamento, fra i quali il superamento del colloquio finale, e che vengono ammessi a contributo per i rispettivi importi esplicitati nel medesimo All.to 1, in attuazione della misura in oggetto;
- di procedere all’archiviazione delle domande di aiuto degli istanti non aventi diritto di cui all’ All.to 2 del Verbale Istruttorio citato;
- di trasmettere il presente provvedimento all’ente formatore CIPAT Abruzzo demandandone allo stesso opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

**RITENUTO** infine di stabilire che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati

nell’All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex ufficio Sviluppo Locale, per il tramite dell’Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;

**PRESO ATTO** che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. CE 65/2011 artt. 26 e 27;

**CONSIDERATO**, inoltre, che non è necessario graduare la violazione degli impegni, in quanto il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito” del sito istituzionale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la L.R. 77/99 e s. m. e i.;

**DETERMINA**

per tutto quanto esposto nelle premesse che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **di approvare** la rendicontazione relativa al Corso di formazione professionale “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi”, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, sede di Avezzano 2, per complessivi € 8.250,00 di cui al Verbale Istruttorio (All.to A) predisposto dall’ex Ufficio Sviluppo Locale;
- **di concedere** il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1 del citato Verbale Istruttorio, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- **di escludere** dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 dello stesso Verbale di cui sopra, con le relative motivazioni;
- **di trasmettere** all’ente formatore CIPAT Abruzzo il presente provvedimento, demandandone opportuna comunicazione a tutti gli interessati;

- **di stabilire** che i beneficiari ammessi a contributo, come individuati nell'All.to 1 di cui sopra, sono tenuti a far pervenire al DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA, ex Ufficio Sviluppo Locale, per il tramite dell'Ente di Formazione, le domande di pagamento per i rispettivi importi concessi, presentate tramite portale SIAN, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.A.;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- **di rendere noto** che il presente provvedimento pubblicato sul B.U.R.A. costituisce notifica agli interessati;
- **di dare atto** che il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e conservato) presso l'ex Ufficio Sviluppo Locale;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l'All.to A, rappresentato dal Verbale Istruttorio costituito da n. 6 (cinque) facciate e comprensivo delle tabelle relative agli allievi beneficiari del contributo (All.to 1) e alle domande di aiuto non ammissibili (All.to 2);

Il presente provvedimento è definitivo e avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., il ricorso giurisdizionale al T.A.R., ovvero entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO  
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
*ex Ufficio Sviluppo locale*  
Via Catullo, 17 – 65100 PESCARA  
e-mail: patrizia.votta@regione.abruzzo.it

**All.to A****VERBALE ISTRUTTORIO  
RENDICONTAZIONE**

Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013.

Misura 1.1.1. Azione A) Formazione -

Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Avezzano (AQ) ed. 2.

La sottoscritta p.a. Patrizia VOTTA, a seguito della nota del CIPAT Abruzzo Prot. n. 37/2015 del 12/02/15, acquisita al Prot. RA n. 37693 del 12/02/15, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla rendicontazione del Corso di formazione n. 50 ore – CIPAT Abruzzo – “Sicurezza per l’impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi” - Sede di Avezzano 2, in qualità di tecnico incaricato dell’istruttoria relativa all’avvio delle procedure conseguenti la chiusura dei corsi con nota del Direttore Regionale Dott. Giorgio Fausto Chiarini n. 210670 del 5/08/2014,

considerato che con Deliberazione n° 247 dell’8/04/2013, la Giunta Regionale ha approvato il bando pubblico per l’attuazione della misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione. Azione A) Formazione” – anno 2013;

preso atto che sono pervenute, presso il Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole, entro i termini previsti dal bando sopra citato, le proposte formative dei seguenti Enti, già accreditati nell’anno 2012: CIPAT ABRUZZO, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC), SEFOASI Srl, Associazione ENFAP regionale d’Abruzzo;

considerato che, con Determinazione Direttoriale n. DH/73/2014 del 16/04/2014 avente per oggetto “Regione Abruzzo – Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013 - Misura 1.1.1. Azione A) Formazione – Bando approvato con D.G.R. n. 247 dell’8 aprile 2013 - Autorizzazione attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento (150 ore - 50 ore) - Pubblicazione dell’elenco degli allievi ammessi ai corsi stessi, completo del punteggio attribuito ad ognuno - CIPAT Abruzzo, EUROSviluppo SpA (già EUROBIC Abruzzo e Molise Spa), SEFOASI Srl”, sono stati definiti e approvati n. 29 corsi di formazione professionale – Misura 1.1.1. Azione A) Formazione, Tipo A) 50 ore, tra i quali sono inseriti i corsi della CIPAT Abruzzo:





## GIUNTA REGIONALE

1	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Pescara
2	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Fossacesia
3	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 3
4	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	L'Aquila
5	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 1
6	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Sulmona 1
7	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Castel di Sangro
8	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 2
9	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Sulmona 2
10	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Navelli
11	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	San Martino sulla Marrucina
12	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Rocca S. Giovanni 3
13	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Rocca S. Giovanni 2
14	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Ortona
15	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Scerni 1
16	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Vasto
17	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 6
18	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 7
19	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 1
20	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 4
21	Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi - Azione 5	Avezzano 5
22	Sicurezza per l'impresa agricola, sicurezza alimentare e qualità ambientale - Azione 4	Avezzano 2

## PRESO ATTO:

- della richiesta di attivazione degli stessi;
- che il corso svolto ad Avezzano 2 è stato regolarmente concluso con Colloquio finale in data 23/01/2015;
- del verbale ispettivo e del verbale del colloquio finale dai quali si evince che il corso è stato regolarmente svolto;



## GIUNTA REGIONALE

- che nel citato verbale del colloquio finale, è riportato che risultano assenti al colloquio, con le rispettive motivazioni, gli allievi Di Paolo Oreste, Flaviani Fortunato e Di Giamberardino Andrea;
- che i Sig.ri Flaviani Fortunato e Di Giamberardino Andrea hanno sostenuto il colloquio finale tenuto al termine del corso Avezzano ed. 5, gestito dal CIPAT Abruzzo, giusto verbale del colloquio finale richiamato nella determinazione DPD/DH29/45 del 07/07/2015;
- che per il sig. Di Paolo Oreste, il CIPAT ha organizzato un colloquio finale straordinario in data 07/08/2015;
- del verbale del colloquio finale del corso di Avezzano ed. 2, dal quale si evincono i nominativi di n. 8 allievi che hanno positivamente superato l'esame finale e che hanno, pertanto, diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- del verbale del colloquio finale tenuto al termine del corso Avezzano ed. 5, dal quale, si evince che i Sig.ri Flaviani Fortunato e Di Giamberardino Andrea hanno positivamente superato l'esame finale e che, pertanto, ha diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute
- del verbale del colloquio finale straordinario del 07/08/2015, dal quale risulta che il Sig. Di Paolo Oreste non ha concluso positivamente il ciclo formativo in quanto assente alla seduta straordinaria del colloquio finale e, quindi, non ha maturato il diritto al rimborso del 90% delle spese sostenute;
- dell'elenco, All.to 2, parte integrante e sostanziale del presente atto dove si evincono i nominativi degli allievi che non hanno diritto al beneficio previsto;
- della nota trasmessa dalla CIPAT Abruzzo relativa alla rendicontazione del corso di formazione professionale "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Avezzano 2 - 50 ore per una spesa complessiva di € 8.250,00, derivante dalla frequenza di n. 11 allievi;
- che sono stati effettuati controlli di cui al Reg. 1975/06 artt. 25 e 26;
- che è stato effettuato un controllo sulla documentazione relativa ai giustificativi di pagamento di ogni allievo e che la stessa, in dotazione dell'Ente, è stata validata apportando i timbri regionali;
- dall'esito dei colloqui finali risultano ammissibili a contributo n. 10 allievi per una spesa complessiva di € 7.500,00 ed un importo ammesso a contributo di € 6.750,00, pari al 90% della spesa;
- che l'importo ammissibile per ogni allievo, pari ad € 750,00, è stato determinato dividendo l'importo totale della spesa rendicontata ammessa pari ad € 7.500,00 per il corso da 50 ore, diviso 10 che è il n. degli allievi che hanno superato con esito positivo la prova finale, come si evince dai verbali redatti in sede dei colloqui finali di cui sopra (giusta DGR n° 247 dell'8/04/2013, Sezione C, punto 3);
- dell'elenco degli allievi che hanno superato la prova finale e che pertanto hanno diritto al rimborso del 90% , pari ad € 675,00 della spesa sostenuta di € 750,00, per il corso da 50 ore;



GIUNTA REGIONALE

- che non è possibile graduare la violazione dell'impegno in quanto, il mancato rispetto degli stessi, comporta la decadenza totale del beneficio;

## PROPONE

Per quanto esposto nelle premesse,

- 1) di approvare la rendicontazione relativa al Corso "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Sede di Avezzano 2 della durata di 50 ore, realizzato dalla CIPAT Abruzzo, per complessivi € 7.500,00;
- 2) di concedere il contributo di € 675,00 a ciascun allievo avente diritto, come riportato nella tabella in All.to 1, per complessivi € 6.750,00 (90% di € 7.500,00);
- 3) di escludere dal beneficio le domande di aiuto riportate nella tabella in All.to 2 con le relative motivazioni.

Pescara, li 10/08/2015

VISTO  
Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Francesco Bozzelli



P. A. Patrizia Votta

## All. 1

## Elenco allievi beneficiari del contributo

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi" - Avezzano (AQ) ed. 2.

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F./P.IVA	Contributo 90%
1	94752513468	Curitti Antonio	CRTNTN88P25A515S	675,00
2	94752524085	Granati Sonia	GRNSNO63R65C426V	675,00
3	94752513617	Di Giampietro Gianluca	DGMGLC62T06A515M	675,00
4	94752515893	Gabriele Walter	GBRWTR77A09A515U	675,00
5	94752513526	Di Giampietro Luigi	DGMLGU77E12A515N	675,00
6	94752513559	Di Giampietro Francesco	DGMFNC48E01E723K	675,00
7	94752517683	Letta Marco	LTTMRC77T03A515B	675,00
8	94752517634	Lanciotti Mara	LNCMRA77H49A515F	675,00
9	94752516297	Flaviani Fortunato (Az. Agr. La Serra dei F.lli Flaviani S.S.)	1515810669	675,00
10	94752513575	Di Giamberardino Andrea	DGMNDR78P22A515A	675,00
			<b>TOTALE</b>	<b>6.750,00</b>



## All. 2

**Elenco domande di aiuto non ammesse a contributo**

Corso: "Sicurezza per l'impresa agricola e nuovi standard gestionali ed organizzativi"-  
Avezzano (AQ) ed. 2.

CIPAT Abruzzo

N.	n. domanda di aiuto	Cognom e nome	C.F.	motivazione
1	94752516578	Paca Patrizia	PCAPRZ59C67E723E	dimessa
2	94752516081	Iannola Luigi	NNLLGU40B23H501R	dimesso
3	94752513682	Di Paolo Oreste	DPLRST85H16A515C	assente al colloquio finale sia in seduta ordinaria che straordinaria





DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
EX SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 16.07.2015, DPD024/356  
**Reg.(CE) n° 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo - Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - D.G.R.A. n. 1026 del 29 dicembre 2010 - Bando Pubblico per l'attuazione della Misura- Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" Liquidazione A SALDO del contributo in conto capitale - Beneficiario: COMUNE TERAMO; - Domanda iniziale n° 94750806559 - Domanda di pagamento A SALDO n° 54750199801.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Omissis

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** in favore del Comune di Teramo con sede legale in via piazza ercole Vincenzo orsini,16 - Teramo - p.i. 00174750679 il contributo in conto capitale di € 48.600,00, a saldo dell'investimento di € 48.600,000 , del contributo spettante;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 48.600,00 in favore del Comune di TERAMO, e nell'Elenco Provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Produzioni Agricole e Mercato;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs 14/03/2013 n. 33 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale, in quanto l'atto di concessione è stato già oggetto di pubblicazione.
  - adottato in data antecedente all'entrata in vigore del Decreto medesimo;
  - di inviare il presente provvedimento al Servizio

Produzioni Agricole e Mercato per gli adempimenti di competenza

- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- scheda di fine istruttoria formato da n. 2 facciate;
- Autorizzazione al Pagamento formata da n. 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Vacat  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Antonio Di Paolo**

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITÀ,  
TURISMO E CULTURA-  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA'  
SICUREZZA STRADALE E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPE004/13  
**Tappeto mobile per sciatori modello "SUN KID Zauberteppich", (n°SKD18037) denominato "Tappeto Pedoni-Campo Scuola" installato in località Campo Felice in Rocca di Cambio (AQ), ditta esercente Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio(AQ). L.R. n°24/2005. - Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

#### DETERMINA

- a. **di rilasciare** l'autorizzazione definitiva al pubblico esercizio per il tappeto mobile per sciatori, modello "SUN KID Zauberteppich (**n. di serie SKD18037**) della ditta costruttrice Bruckscloß GmbH, 4822 Bad Goeisern, installato in area sciabile attrezzata denominato "**Tappeto Pedoni-Campo Scuola**" in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), dalla società Campo Felice S.p.A., con sede in località Caporitorto nel comune di Rocca di Cambio (AQ), rappresentata dal sig. Lallini Luca;
- b. **di subordinare** la scadenza della presente autorizzazione sino all'emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili;
- c. **di inviare** la presente Determinazione alla Campo Felice Impianti S.p.A., con sede in località Caporitorto del comune di Rocca di Cambio (AQ) ed al Comune di Rocca di Cambio (AQ);
- d. **di inviare** la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott.ssa Maria Antonietta Picardi**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE  
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE  
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-  
SANITARIO

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPF014/12  
**PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale". Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale. Riparto Fondi**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

**PREMESSO**, inoltre, che:

- con DGR n. 458 del 04.07.2011, rettificata dalla DGR n. 556 del 08.08.2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale PAR delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30.09.2011;
- l'art. 4 del decreto legislativo n. 88/2011 ha disposto che il FAS di cui all'art. 61 della L. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi di finanziamento nazionali;
- con le DD.GG.RR n. 956 del 29.11.2011, n. 323 del 28.05.2012 e n. 346 del 13.05.2013 sono stati rispettivamente individuati e modificati i responsabili delle linee di azione;
- la linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 ha come Obiettivo Operativo "l'Adeguamento sismico e miglioramento

- di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale”;
- con la DGR n. 612 DEL 24.09.2012 è stata assunta la variazione al bilancio di previsione 2012 per l’Iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007 – 2013, per la Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 “Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale” era prevista lo stanziamento di risorse per € 4.297.000,00
  - con DGR n. 679 del 22/10/2012 è stato adottato il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione”;
  - con DGR n. 703 del 29.10.2012, è stato adottato il “Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS;
  - con successiva DGR n. 710 del 29.10.2012 è stato approvato il “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione”;
  - con DGR n. 84 del 17.02.2014 “PAR FSC Abruzzo 2007-2013:modifica nominativi dei responsabili di linea d’azione” che VI.1.1.a intervento 2 individua il Dott. Roberto GUETTI quale responsabile della Linea d’azione VI.1.1.a in cui è ricompreso l’intervento da attuarsi mediante SAD a seguito della modifica approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 29.12.2013;
  - con la DGR n. 311 del 29.04.2015 è stata disposta una rimodulazione delle risorse del, PAR FSC 2007-2013, nello specifico, per la linea d’Azione VI 1.1.a. Intervento 2 “Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale”, è prevista una decurtazione delle risorse di € 1.000.000,00, pertanto, la somma complessiva è pari a Euro 3.297.000,00;

**RICHIAMATA** la DGR la DGR 22 del 13.01.2014 “Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all’attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC – di cui alla Deliberazione CIPE n. 14/2013” che stabilisce di fare proprie le istruzioni ed indicazioni di cui alla nota/circolare prot. n. RA/260882 del 22.10.2013 del Servizio Politiche Nazionali per

lo Sviluppo inviata ai responsabili di linea di Azione del PAR FAS Abruzzo 2007- 2013, per la definizione degli strumenti di attuazione diretta SAD;

**CONSIDERATO** che al fine dell’approvazione del SAD, così come previsto dalla DGR n. 22 del 13.01.2014, è necessario:

- Individuare oltre ai beneficiari, anche i relativi progetti;
- che il SAD sarà articolato con i seguenti allegati:
  1. Allegato n. 1 – Programma dei progetti (a livello di Linea di Azione);
  2. Allegato n. 2 – Relazioni tecniche e cronoprogrammi realizzati (a livello di singolo progetto);
  3. Allegato n. 3 - Scheda progetto (a livello di singolo progetto);
  4. Allegato n. 4 - Piano finanziario (a livello di Linea di Azione);
  5. Allegato n. 5 - Selezioni e controlli (a livello di Linea di Azione);

#### VISTE

- la DGR 337 del 05.05.2014 PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 “Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale” con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale, qui integralmente richiamata (Pubblicata sul BURA Ordinario n. 22 del 4.06.2014);
- la Determinazione dirigenziale n. DD/272 del 19.11.2014 della Direzione Risorse Umane e Strumentali con la quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso Pubblico di che trattasi;
- la Determinazione Dirigenziale n. DL33/86 del 14.04.2015 ad oggetto “PAR FAS 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 “Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale”. Presa d’atto delle

risultanze trasmesse dal Gruppo di Lavoro relative all'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale" - Verbale n. 5 del 11.02.2015 "Allegato A", dal quale scaturisce il seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto contenente l'elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi;

- ALLEGATO 1): Riparto fondi - Elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi;

**DATO ATTO** che dal suddetto allegato 1):

- le istanze dal n.1 al n. 3, risultano finanziabili sulla base della dotazione finanziaria di € 3.297.000,00 e secondo le disposizioni riportate nell'art.6.2 dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 337 del 05.05.2014;
- le istanze dal n. 4 al n.17, risultano non finanziabili per mancanza di fondi;

**CONSIDERATO** gli esiti del gruppo di lavoro di cui alla D.D. n. 272 del 19.11.2014 la cui documentazione è agli atti di questo Servizio, costituita dai seguenti verbali di commissione:

- n. 1 del 15.01.2015;
- n. 2 del 02.02.2015;
- n. 3 del 04.02.2015;
- n. 4 del 09.02.2015;
- n. 5 del 11.02.2015; (Allegato "A")
- nonché dalla nota prot. RA/186388/DC24 del 15.07.2015 ad oggetto "PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007/2013. Linea d'azione VI 1.1. a Intervento2 - Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale" - Comune di Bellante (TE), richiesta di riesame. - Riscontro nota prot. RA/168287/DL33 del 25.06.2015;

**RITENUTO** di ripartire i fondi disponibili di € 3.297.000,00 così come riportato nell'ALLEGATO 1): Riparto fondi - Elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi;

**DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti,

**VISTI:**

- IL d.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.4.,2013;
- la L. 241/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni

#### **DETERMINA**

per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di ripartire** i fondi disponibili di € 3.297.000,00 così come riportato nell'ALLEGATO 1): Riparto fondi - Elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi;
2. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dell'ALLEGATO 1): Riparto fondi - Elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), e sul sito [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it);
3. **di provvedere** a comunicare il contenuto del presente atto e dell'Allegato 1) agli Enti proponenti, finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi;
4. **di demandare** a successivi specifici provvedimenti ogni adempimento connesso con il presente atto;
5. **di procedere** alla trasmissione del presente provvedimento al Direttore di Dipartimento per la Salute e Welfare e

all'Assessore Regionale preposto al Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato

**ALLEGATO 1**

**PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo VI.1. - Linea di Azione VI.1.1.a Intervento 2**  
**Adeguamento Sismico e miglioramento ei edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale**

*Riparto fondi disponibili di € 3.297.000,00*

*Elenco delle istanze finanziabili e non finanziabili per mancanza di fondi*

Pos. GRAD.	Proponente	Punteggio	Importo progettuale	Contributo richiesto	Contributo concedibile	RESIDUO
1	Istituti Riuniti di Assistenza S.Giovanni Battista - CHIETI	68	€ 750.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 2.597.000,00
2	Comune di SPOLTORE (PE) ASP N. 1 Provincia di Pescara - Casa di Riposo Edoardo e Clarice	66	€ 1.178.519,10	€ 1.178.519,10	€ 1.178.519,10	€ 1.418.480,90
3	Sgaroni di CITTA' S.ANGELO (PE) Istituto Figlie di S.Camillo - Roma - Opera "Casa di Sollievo" di BUCCHIANICO (CH)	66	€ 1.616.161,62	€ 1.600.000,00	€ 1.418.480,90	0
4	Associazione Casa Serena Santa Maria della Pace ONLUS di FONTECCHIO (AQ)	62	€ 998.140,23	€ 543.140,23	0	0
5		62	€ 625.000,00	€ 395.000,00	0	0
6	Comune di CARUNCHIO (CH)	59	€ 400.000,00	€ 400.000,00	0	0
7	Comune di VACRI (CH) ASP n. 1 Provincia di Teramo - Casa di Riposo F.Alessandrini di CIVITELLA DEL TRONTO (TE)	57	€ 265.715,91	€ 265.715,91	0	0
8		54	€ 333.347,74	€ 333.347,74	0	0
9	Comune di LAMA DEI PELIGINI (CH)	53	€ 460.000,00	€ 400.000,00	0	0



*[Handwritten signature]*



Pos.GRAD.	Proponente	Punteggio	Importo progettuale	Contributo richiesto	Contributo concedibile	RESIDUO	
10	Comune di CASTIGLIONE A CASAURIA (PE)	52	€ 390.000,00	€ 390.000,00	0	0	
11	Comune di LETTOMANOPPELLO (PE)	49	€ 400.000,00	€ 400.000,00	0	0	
12	Azienda Speciale per i Servizi Sociali Comune di MONTESILVANO (PE)	45	€ 1.564.509,12	€ 1.564.509,12	0	0	
13	Comune di ORSOGNA (CH)	44	€ 225.940,00	€ 225.940,00	0	0	
14	ASP N. 1 Provincia di Teramo - Casa di Riposo De Benedictis di TERAMO	43	€ 1.590.000,00	€ 1.590.000,00	0	0	
15	Comune di BORRELLO (CH)	41	€ 200.000,00	€ 200.000,00	0	0	
16	ASP N. 2 Provincia di Teramo - Istituti Ritirati di Ricovero Castorani - De Amicis - GIULIANOVA (TE)	36	€ 1.355.604,97	€ 1.355.604,97	0	0	
17	Comune di MONTEBELLO SUL SANGRO (CH)	31	€ 395.000,00	€ 395.000,00	0	0	
<b>TOTALE</b>						<b>€ 3.297.000,00</b>	<b>0</b>



Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Tamara Agostini

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Roberto Galletti

L'Estensore  
Dott. Roberto Sueti

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL  
WELFARE  
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE  
SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-  
SANITARIO

DETERMINAZIONE 31.07.2015, DPF014/13

**L. 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato”. L.R. 12 agosto 1993, n.37 così come modificata con L.R. 21 novembre 2008, n.16. Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n.1 recante “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori” - “Presenza d’atto degli esiti della valutazione e approvazione”.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTE:**

- la L. 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- la L.R. 12 agosto 1993, n.37 (BURA n.32/1993) così come modificata con L.R. 21 novembre 2008, n.16 (BURA n.8/2008);
- l’ Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n.1 “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori”;
- la Deliberazione G.R. n. 853 del 10 dicembre 2012;
- la Deliberazione G.R. n. 677 del 21 ottobre 2014.

**VISTO** in particolare, l’art. 51 della suddetta legge regionale recante “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori”;

**CONSIDERATO** che la Regione Abruzzo, allo scopo di favorire la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori da parte di Organizzazioni di Volontariato iscritte nel Registro regionale, compartecipa finanziariamente con gli Enti Locali e le Fondazioni bancarie, nella misura massima del 10 per cento dell’importo dell’intervento;

**RICHIAMATE:**

- la D.G.R. n. 853 del 10.12.2012 con la quale è stato approvato il quadro generale di riferimento sulle modalità e i criteri di assegnazione del contributo stanziato demandando, per il seguito, alla Direzione Politiche Attive del Lavoro,

competente in materia di politiche sociali;

- La D.G.R. n. 677 del 21.10.2014 con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico, per la concessione di Contributi ad Organizzazioni di Volontariato per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori cofinanziate da Enti locali e da Fondazioni di origine bancaria, pubblicato sul BURAT n. 47 ordinario del 26.11.2014;
- La determinazione dirigenziale n. DL33/5 del 14.12.2012, con la quale è stato assunto l’impegno di spesa per l’importo di € 100.000,00 sul cap 72307. U.P.B. 13.02.003 – SIOPE 02.03.03.2332, stanziato con la L.R. 10.01.2012 n.1 Art. 51;

**CONSIDERATO**

- **Che** così come previsto dall’art. 5 dell’Avviso Pubblico sopra menzionato con Determinazione direttoriale n. DPF/46 del 5.05.2015 è stata nominata la Commissione per l’istruttoria tecnico-amministrativa per la verifica della ricevibilità e ammissibilità, nonché per la valutazione di merito dei progetti, sulla base dei criteri di cui all’art. 6 “Criteri di valutazione dei progetti” del predetto avviso;
- **che** la commissione sopra menzionata con nota prot. RA185225/DL33 del 14/07/2015 ha rimesso gli esiti dei lavori, costituiti dalla seguente documentazione agli atti di questo Servizio:
  - Verbale n. 1 del 12.05.2015;
  - Verbale n. 2 del 09.06.2015;
  - Nota prot. RA 152106/DL29 del 09/06/2015;
  - Verbale n. 3 del 01.07.2015;

**RITENUTO** pertanto,

- **di prendere atto** delle risultanze della Commissione e
- **di approvare** il verbale n. 3 del 01.07.2015 (ALLEGATO “A”) parte integrante e sostanziale del presente atto contenente gli esiti della valutazione di merito;
- **di ammettere** a finanziamento l’Associazione ANFFAS di Giulianova (TE) assegnandole la quota di contributo regionale di € 50.000,00 in ottemperanza

a quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso approvato con DGR n. 677 del 21.10.2014;

**VISTI:**

- Il d.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.4.2013;
- la L. 241/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni

**DETERMINA**

per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** delle risultanze della Commissione e di **approvare** il verbale n. 3 del 01.07.2015 (ALLEGATO "A") parte integrante e sostanziale del presente atto contenente gli esiti della valutazione di merito dell'istanza ritenuta idonea a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;
2. **di ammettere** a finanziamento l'Associazione ANFFAS di Giulianova (TE) assegnandole la quota di contributo regionale di € 50.000,00 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso approvato con DGR n. 677 del 21.10.2014;
3. **di provvedere** a comunicare l'ammissione a finanziamento all'Associazione beneficiaria del contributo;
4. **di dare atto** che la somma di € 100.000,00 stanziata con la L.R. 10.01.2012, n.1, Art. 51 risulta già impegnata con Determinazione dirigenziale n. DL33/5 DEL 14.12.2012 e trova capienza sul capitolo di spesa n. 72307 U.P.B. 13 02 003 che presenta la necessaria disponibilità;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dell'allegato ( verbale n°

3 ALLEGATO "A") parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico e sul sito [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), e sul sito [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it);

6. **di precisare** che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art. 2 lett. B9 e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
  - Straordinario al presidente della repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.01.1971 n. 1199;
  - Ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge;
7. **di procedere** alla trasmissione del presente provvedimento al Direttore di Dipartimento per la Salute e Welfare e all'Assessore Regionale preposto al Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Tamara Agostini**

*Segue Allegato*



ALLEGATO "A"

**VERBALE n. 3 del 01.07.2015**

Alle ore 11.30 del 01.07.2015 si è riunita la Commissione costituita con determinazione direttoriale n. DPF/46 del 05/05/2015 avente ad oggetto: “L. 11 agosto 1991, n. 266 “Legge quadro sul volontariato”. L.R. 12 agosto 1993, n. 37 così come modificata con L.R. 21 novembre 2008, n. 16. Art. 51 della L.R. 10 gennaio 2012, n. 1 recante “Contributo per la realizzazione di strutture sociali destinate a disabili e minori”. Costituzione Commissione per la valutazione di ammissibilità e merito”.

Sono presenti tutti i componenti.

Viste le Linee di indirizzo per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all’art. 12, comma 1, lettera d), della Legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato – anno 2014 approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che in via analogica possono fungere da riferimento anche per il caso in esame.

La Commissione dà lettura della documentazione pervenuta in riscontro alla richiesta trasmessa con nota RA 152106/DL33 del 09.06.2015, con cui si chiedevano chiarimenti in ordine alla modalità di compartecipazione alla spesa complessiva del progetto a carico del soggetto proponente, che, così come prescritto dall’Avviso, deve rappresentare almeno il 20% del totale.

Inoltre, in coerenza con quanto prescritto dall’art. 2 dell’Avviso, si procede alla verifica della condizione prescritta per la quale la struttura oggetto di finanziamento deve essere di proprietà o oggetto di reale diritto di godimento da parte dell’Organizzazione istante.

La documentazione trasmessa con prot. 13/2015 del 18/06/2015, acquisita al prot. del Servizio con n. 162831/DL33 del 19.06.2015, appare sufficiente a dirimere i punti dibattuti nelle sedute precedenti, confluiti nella richiesta formulata dalla Commissione per l’acquisizione di chiarimenti e di documentazione integrativa.

Tuttavia, nell’esaminare la parte economica del progetto alla luce degli ulteriori elementi acquisiti, si ritiene di non ammettere tra le spese ricomprese nel Piano di finanziamento la quota di € 155.000,00, indicata quale valore rivalutato del diritto di superficie. Di conseguenza, il valore totale del piano economico del progetto è rimodulato in € 538.227,16.

Resta invariata la quota di contributo regionale riconoscibile, che, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2 dell’Avviso approvato con DGR n. 677 del 21.10.2014, deve risultare pari a un massimo del 10% della spesa ammissibile, e comunque non superiore a € 50.000,00.

La Commissione procede, infine, alla valutazione di merito del progetto proposto dall’ANFFAS di Giulianova, sulla base dei criteri di cui all’art. 6 della DGR n. 677 del 21.10.2014.





Gli esiti della valutazione di merito sono sintetizzati nel quadro riassuntivo sotto riportato:

**Valutazione ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 677/2014**

	<b>criteri</b>	<b>Punti</b>
1	Coerenza delle proposte progettuali con l'attività svolta e in svolgimento	12
2	Obiettivi e impatto dell'intervento su disabili e minori	15
3	Quota di partecipazione da parte dell'organizzazione proponente superiore al 20% e comunque fino a un massimo di punti 20	-
4	Capacità di coinvolgimento di finanziatori pubblici e privati ulteriori rispetto a quelli minimi previsti (ente locale + fondazione bancaria)	10
5	Cronoprogramma dei lavori e cantierabilità dell'intervento	15
6	qualità del progetto edilizio rispetto all'utilizzo sociale della struttura (spazi dedicati, ampiezza, funzionalità rispetto alla destinazione)	10

**punteggio totale 62**

La riunione della Commissione termina i lavori in via definitiva alle ore 13.00.

Pescara, 01.07.2015

Letto, firmato e sottoscritto

Dott.ssa Tamara Agostini *Tamara Agostini*  
 Dott.ssa Rossella Di Meco *Rossella Di Meco*  
 Dott.ssa Neva Allibardi *Neva Allibardi*  
 Dott.ssa Adriana Pasquini *Adriana Pasquini*



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,  
RICERCA E UNIVERSITÀ'  
SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO

DETERMINAZIONE 05.08.2015 DPG012/5  
**Aggiornamento elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria. Periodo di riferimento: 01.06.2015 – 30.06.2015. (Riff.: D.G.R. n. 52 del 29 gennaio 2007 - Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 29.01.2007, recante "Indirizzi all'azione amministrativa in materia di controllo nella fase conclusiva del POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 e per l'avvio della nuova programmazione 2007/2013; modifiche alla DGR n.890 del 3 agosto 2006 "POR Abruzzo Ob.3 2000/2006 – FSE – Piano degli Interventi 2006 – Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma – Direttive attuative e strumenti operativi per l'attuazione";

**CONSIDERATO** che, con la predetta Deliberazione, la Giunta Regionale ha adottato specifici indirizzi per l'azione amministrativa in materia di controllo, ivi inclusi quelli riguardanti gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

**PRESO ATTO** che, con la medesima Deliberazione, la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Politiche del Lavoro di provvedere a redigere "uno o più appositi disciplinari attuativi che articolino i predetti indirizzi";

**CONSIDERATO** che, con determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, è stato adottato il primo Disciplinare attuativo che regola, tra l'altro, l'istituzione presso la

Regione Abruzzo di un apposito elenco di soggetti abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. DL/148 del 19.12.2008 di approvazione delle Linee Guida Operative al PO FSE Abruzzo 2007/2013;

**VISTE** le successive Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 - "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. CRO – Sistema di gestione e controllo del programma operativo - Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato" - e DL/19 del 06.04.2011 -"Modifiche ed integrazioni Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla determinazione direttoriale DL15 del 9 marzo 2011", e s.m. e i.;

**VISTO** l'Allegato "21.A" alle predette determinazioni direttoriali, nel quale sono confluite, tra l'altro, le norme relative alla certificazione contabile ed ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati a certificare di cui al suddetto primo Disciplinare attuativo;

**TENUTO CONTO**, in particolare, di quanto stabilito, tra l'altro, dal suddetto Allegato "21.A", laddove è previsto che "nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati potranno essere prodotte, semestralmente, dal 1/1 al 31/1 e dal 1/6 al 30/6 di ciascun anno";

**TENUTO CONTO** della nota dell'ex Servizio Vigilanza e Controllo di precedente organizzazione del Dipartimento prot. n.71 P/DL12/int del 12.10.2007, con la quale è stato comunicato al Direttore Regionale che, salvo diverso o contrario avviso, i cinque anni di iscrizione all'Albo dei Dottori o Ragionieri Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, nonché i due anni di esperienza maturati nell'ambito della revisione e/o del controllo contabile presso Società o Enti pubblici o privati, di cui alla determinazione direttoriale n.DL/71 dell'8.06.2007, sarebbero stati computati, sia in quella circostanza che

nelle future riaperture periodiche dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione, alle singole date di dette riaperture dei termini: comunicazione che ha ricevuto l'assenso dello stesso Direttore pro-tempore;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. DL5/316 del 31.07.2007 dell'ex Servizio Ispettivo di precedente organizzazione del Dipartimento, pubblicata sul B.U.R.A. n.48 Ord. del 29.08.2007, recante "Approvazione elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria", e le successive determinazioni dirigenziali di aggiornamento dello stesso elenco;

**VISTO** l'art.15 della Legge n.183 del 12.11.2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale, tra l'altro, modifica l'art.43 c.1 del D.P.R. 445/2000 prevedendo che "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato";

**VISTE** le domande inviate al Servizio nel periodo dal 01.06.2015 al 30.06.2015, e l'istruttoria effettuata sulle stesse dai funzionari incaricati di questo Servizio, che ha condotto all'esclusione delle istanze considerate irricevibili ed all'accoglimento delle altre;

**RITENUTO**, pertanto, sulla base delle risultanze delle istruttorie predette, di dover provvedere all'aggiornamento del vigente elenco articolato in doppia sezione di Professionisti/Società di Revisione abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato, in prima istanza, con

la predetta determinazione direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 ed aggiornato con successive determinazioni dirigenziali;

**VISTO** l'Allegato "1" al presente atto - parte integrante e sostanziale dello stesso - contenente il suddetto elenco aggiornato con le modalità di cui sopra;

**RIBADITO** che nuove istanze da parte dei professionisti/società di revisione interessati possono essere prodotte periodicamente, dal 01/01 al 31/01 e dal 01/06 al 30/06 di ciascun anno, giusta Allegato "21.A" delle Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;

**VISTA** la Legge Regionale (LR) 26 agosto 2014 n.35, che definisce le norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo, che modifica le Leggi Regionali n. 77/1999, n.9/2000, n. 18/2001, n. 4/2009 e n.17/2001 e che istituisce i Dipartimenti della Giunta Regionale;

**CONSIDERATE** la DGR del 30/09/2014 n. 622, che disciplina l'organizzazione della Giunta Regionale, e la DGR del 5/5/2015 n. 344, che formula il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università specificando, tra le altre cose, che gli incarichi e le relative funzioni in essere al momento della sua emanazione, sia per le funzioni dirigenziali che per quelle di Responsabile di Posizione Organizzativa, cessano alla data di attivazione delle relative posizioni mediante assunzione di nuovi incarichi;

**VISTA** la DGR del 24.06.2015 n. 538 avente ad oggetto "Conferimento, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 77/99 e ss.mm. e ii., dell'incarico di dirigente del Servizio "Vigilanza e Controllo" del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università alla Dott.ssa Franca CHIOLA, dirigente regionale";

**DATO** che alla data del presente provvedimento non sono stati assunti nuovi incarichi da parte dei Responsabili di Posizione Organizzativa appartenenti all'ex Servizio "Accreditamenti. Vigilanza e Controllo" DL/35, ora Servizio "Vigilanza e Controllo" DPG/012, e

che pertanto gli stessi risultano ancora in carica;

**VISTE** la DGR n. 203/2013 e la Determinazione Direttoriale n. DL/116 del 30.07.2013 che definiscono gli ambiti di competenza dei Responsabili di Posizione Organizzativa dell'ex Servizio "Accreditamenti. Vigilanza e Controllo" DL/35;

**VISTA** la regolarità e completezza del procedimento verificate dal Responsabile d'Ufficio;

**PRESO ATTO** che il responsabile del procedimento del presente atto è il titolare dell'Ufficio "Vigilanza e controllo politiche dell'Istruzione", Dott. Giovanni Brindisi;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non è soggetto agli oneri di pubblicizzazione, previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

**NELL'AMBITO** delle competenze del Dirigente del Servizio stabilite dall'art. 24 della L.R. 14/09/1999 n. 77 così come modificato dall'art. 13 della LR 26 agosto 2014 n. 35;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. **di approvare** le risultanze dell'istruttoria effettuata dai funzionari incaricati di questo Servizio sulle domande pervenute per il periodo 01/06 – 30/06/2015 dai soggetti interessati, ivi comprese le esclusioni comunicate per le istanze considerate irricevibili;
2. **di aggiornare** ulteriormente l'elenco, articolato in doppia sezione, di professionisti/società di revisione, in possesso dei requisiti stabiliti dall'Allegato "21.A" delle Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., abilitati a certificare gli interventi formativi ed i percorsi integrati comprendenti attività di formazione professionale realizzati sulla base della programmazione regionale, nazionale e comunitaria - approvato inizialmente con

la predetta Determinazione Direttoriale n. DL5/316 del 31.07.2007 e già aggiornato in precedenza – come da Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di fissare** la decorrenza degli ulteriori aggiornamenti, apportati col presente atto all'elenco vigente, a far data dal giorno della pubblicazione dell'elenco di cui all'Allegato 1 al presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.), dando atto che sono considerate irricevibili le certificazioni di revisione prodotte da professionisti/società di revisione non inseriti nell'elenco medesimo;
4. **di dare atto** che l'elenco articolato in doppia sezione, allegato al presente provvedimento, verrà integrato e ripubblicato periodicamente in conseguenza delle nuove istanze che dovessero pervenire per effetto delle riaperture dei termini (1/1 – 31/1 e 1/6 – 30/6) previste dall'Allegato "21.A" delle determinazioni direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011 e DL/19 del 06.04.2011 e s.m. e i.;
5. **di disporre**, a fini di conoscenza generale, come previsto delle Determinazioni Direttoriali n. DL/15 del 09.03.2011, n.DL/19 del 06.04.2011, e s.m. e i., la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.A.T. e nel sito regionale "<http://www.regione.abruzzo.it>";
6. **di inviare** n.1 copia del presente provvedimento ai Servizi di questo Dipartimento, ad esclusione di quelli aventi competenza nelle materie afferenti lo Sviluppo Economico, nonché n.1 copia al Direttore del medesimo Dipartimento ai sensi dell'art. 16 commi 10 e 11 L.R. 10.05.2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Franca Chiola**

*Segue Allegato*

## SEZIONE REVISORI DEI CONTI ACCREDITATI

All. "1"

N°	NOMINATIVO	INDIRIZZO	CITTA'	SEDE ORDINE
1	RAPACCHIALE DOTT.SSA FILOMENA	VIA V. BINDI 2	SILVI	
2	FAVA MARCO	VIA F. CRISPI 62	TERAMO	
3	GRAZIANI CHRISTIAN	VIALE BOVIO, 52	TERAMO	
4	DE BLASIO CLAUDIO	VIA RONCHI, 21	PESCARA	
5	LUCCHESI ANDREA	VILLA FALCHINI, SNC	TERAMO	
6	SCARDAPANE DANIELA	VIA CIRCONVALLAZIONE,9	SAN SALVO	VASTO
7	MONACELLI PATRIZIA	VIA VILLA, 5	TOCCO DA CASAURIA	PESCARA
8	DI GIULIO MARIA GRAZIA	VIA LAGO ISOLETTA, 45	PESCARA	PESCARA
9	MICONI VITTORIO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 17	L'AQUILA	L'AQUILA
10	SACCHINI MICHELE	VIA MONTE FAITO, 19	PESCARA	PESCARA
11	DI MARCO ALESSANDRO	VIA LA FIGLIA DI IORIO 14	PESCARA	
12	VALCHERA AUGUSTO	VIA MARIA PALMA MEZZOPRETI	TERAMO	TERAMO
13	IPPOLITI STEFANO	VIA ITALICA, 49	PESCARA	
14	GIUSTI MARCO	VIA MONTE CARMELO, 38	PESCARA	
15	IVONE ANTONIO	VIA PRIMO VERE, 150/6	PESCARA	
16	IVONE MASSIMO	VIA CAMPOFELICE 47	PESCARA	PESCARA
17	ROMANO LUCIA	LOC.TA' PIANA S.ANGELO	CASTEL DI SANGRO	
18	DE DONATO SILVANA	VIA SAN PIETRO,8	TOLLO	
19	POMPONI LARA	VIA C. COLOMBO, 132	SAN NICOLO' A TORDINO	
20	PICHELLI MARCO	VIA FONTE MURATA - FRAZ. MONTONE	MOSCIANO SANT'ANGELO	
21	URSITTI ANSELMO	VIA AMERICA, 45	AVEZZANO	AVEZZANO
22	MANCINI MARIO	VIA GAMBINI, 7	TERAMO	
23	BALIVA TONINO	VIA DELLE GOLE, 2	AIELLI	
24	GIZZI FRANCESCO	VIA TIBULLO, 60	PESCARA	PESCARA
25	CARUNCHIO LUIGI ALFREDO	VIA C. BATTISTI, 12	LANCIANO	LANCIANO
26	PAOLUCCI PERANGELO	VIA CAPANNE, 30	TOLLO	
27	DI CRISTOFORO EZIO	VIA SANGRO, 3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
28	RANALLI GIUSEPPE	VIA CARSO, 41	SULMONA	
29	SIMONE NICOLA	VIA PIANA VACANTE, 66	ATESSA	
30	PICHINI MASSIMO	VIA TORRE BRUCIATA, 5	TERAMO	TERAMO
31	RAPINO ETTORE	VIA G. DA FIORE, 13	PESCARA	PESCARA
32	BATTISTONI ANTONIO	VIA RUBICONE 4	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
33	BENEDETTO DONATO PARIDE	VIA V. ARGENTIERI, 424	MONTENERO DI BISACCIA	LARINO
34	TRACANNA PAOLO	VIA S. PAOLO, 12	FRANCAVILLA AL MARE	
35	AIELLO PASQUALE	VIA RONCHI, 20	PESCARA	
36	D'ANDREA GIANCARLO	VIA CARLO FORTI, 57	TERAMO	
37	DI EUGENIO DARIO	C.SO PORTA ROMANA, 95	TERAMO	
38	SALUSEST FABRIZIO	VIA CARDUCCI, 70	PESCARA	
39	D'INTINO SANDRA	VIA S. LUCIA, 73/A	SPOLTORE	
40	PARENTE GIUSEPPE ALESSANDRO	VIA CIRC.NE HISTONIENSE, 32	VASTO	
41	IACOZZI ANTONIO	VIA VENTIGNANO	CEPAGATTI	PESCARA
42	PROCACCINI ANTONIO	VIA CHIAPPINELLO, SNC	MONTESILVANO	
43	PACI FRANCESCO	VIA PRIMO VERE, 130	PESCARA	
44	ANCHINI ANDREA	VIA G. DI VITTORIO, 11	CITTA' SANT'ANGELO	
45	COLANTONIO FRANCESCO	CORSO DANTE, 46	VASTO	
46	COSTANTINI ENZO	VIA GARIBALDI, 167	SILVI	
47	PACE ANTONELLO	VIA DEL GRECO, 14	PESCARA	
48	CINQUEPALMI GIUSEPPE	VIA T. DA CELANO, 10	PESCARA	
49	SACCHETTI ALESSANDRO	VIA MADONNA DEL CARMINE, 15	MONTENERO DI BISACCIA	
50	SILVESTRI PAOLA	CORSO I° MAGGIO, 206	SCAFA	
51	BISIGNANI LUCA	VIA P. RAPINO, 74	ORTONA	BOLOGNA
52	CIOMMO PAOLO	VIA CADORNA, 101	PESCARA	PESCARA
53	TRACANNA AURELIO	VIA PICENA, 70	ATRI	
54	PRESUTTI LODOVICO	VIA K2, 21	PRATOLA PELIGNA	
55	PALUMBO VITTORIO	VIA FONTEGRANDE, 146	CELANO	
56	CICCONETTI MIRELLA	VIA MASCAGNI, 2	SAN GIOVANNI TEATINO	
57	FERRARA ALBERTO	VIA FIRENZE, 140	PESCARA	
58	CAPORALE DOMENICO	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
59	LUCCITTI DOMENICO	VIA DELLA TORRE, 251	CELANO	
60	FERRETTI ANNA	VIA FERRANTE, 11	ATRI	
61	COSTANTINI ROBERTO	VIA S. PAOLO, 15	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI



62	MELE FABIO	VIA TORRE, 73	TORREVECCHIA TEATINA	
63	DIAMANTINI ENZO	C.DA LIDO RICCIO, 26	ORTONA	
64	DI FEDERICO CARMINE	VIA VAL DI FORO, 159	CASACANDITELLA	
65	MASSACESI GIANCARLO	VIA ARAPIETRA, 130	PESCARA	
66	IMPICCIATORE SANTE SAURO	VIA QUADRONI, 23 - Int. 2	PERANO	LANCIANO
67	IACOVONE MICHELE	VIA RAVENNA, 3	PESCARA	
68	BALDACCI MAURIZIO	VIA R. ELENA, 132	PESCARA	
69	D'UGO FLORIANA	VIA RICCITELLI, 39	TERAMO	
70	ZITTI MAURIZIO	VIA BOCCACCIO, 13	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
71	BELLO REMO	VIA VICO V PORTANUOVA, 8	CASALBORDINO	
72	SULLI STEFANO	VIA MILANO, 10	PESCARA	
73	PARADISO ROBERTA	VIALE MARCONI, 292	PESCARA	
74	BOMBA NICOLA	VIALE MARCONI, 7	LANCIANO	
75	DI SABATINO ALFONSO	VIA QUARTAVALLE, 6	TERAMO	
76	MANCINI ERNESTO	VIA VICO PRIMA PORTA, 4	COLLELONGO	
77	LEZZI ELISABETTA	VIA FUME VERDE, 23	PESCARA	
78	DI PASQUALE AGOSTINO	VIA DEI TULIPANI, 39	AVEZZANO	
79	ROMAGNOLI SILVESTRO	VIA PRINCIPALE, 106	MOZZAGROGNA	
80	COPERSINO TOMMASO	VIA DEL PARADOSSO I, 16-FRAZ. PIANOLA	L'AQUILA	L'AQUILA
81	DI FOGLIO LARA	VIA MARTIRI DELLA VIOLENZA, 15	VASTO	
82	BASILICO NICOLA	VIA LUNGATERNO SUD, 28	PESCARA	CHIETI
83	PETTINICCHIO ANTONELLA	VIA COLLE INNAMORATI, 69	PESCARA	
84	SORELLA MARINA	VIA BERNINI, 10	PESCARA	
85	D'ONOFRIO MASSIMO	C.DA ARENARO, 1B	FRANCAVILLA AL MARE	
86	DI LORENZO ANDREA	VIA CAPPUCCINI, 59	LANCIANO	
87	ZILLI MASSIMO	VIA N. DATI, 52	TERAMO	
88	ROSELLI SABETTINA	VIA G. MAMELI, 59	LANCIANO	
89	SARACINO GIOVANNI	VIA FRANCESCO JOVINE, 13/c	L'AQUILA	
90	RICCIONI PASQUALINO	VIA SILVIO PELLICO, 13/a	MONTESILVANO	
91	TITTAFFERRANTE GIUSEPPE	VIA SAN LORENZO, 7	VASTO	
92	CICCONI ANTONELLO	VIALE CAVOUR, 87/a	TERAMO	
93	GAROFALO CARLO	VIA CHIETI, 42	PESCARA	
94	VALENTINI ILARIA	VIA PETRARCA, 24	TORTORETO	
95	TINARI DONATO	VIA MARINO DA CARAMANICO, 7	PESCARA	PESCARA
96	D'INCECCO GERMANO	VIA DEL SANTUARIO, 69/3	PESCARA	
97	CAPECCI ANNA MARIA	VIA ORTONA, 3	CHIETI	
98	CAPORALETTI ANTIMO	VIA MEZZOPRETI, 22	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
99	DI MENNO DI BUCCHIANICO ANTONIO	VIA MARCONI, 11	LANCIANO	
100	DI BERNARDO MAURO	VIA CESARE BATTISTI, 113	PESCARA	PESCARA
101	PETRELLA MONICA	VIALE OVIDIO, 2	L'AQUILA	
102	PETRELLA BARBARA	VIA DEL GATTO, 2	L'AQUILA	
103	DI MEO ANTONELLO	VIA AMICIS, 69	MARRUCI DI PIZZOLI	
104	VERZULLI ANDREA	VIA GEN. C. SPATOCCO, 99	CHIETI	
105	BONINI SILVIA	VIA L. MURATORI, 7	TERNI	
106	SACCOMANDI SERGIO	C.DA VILLA STANCHIERI, 28	TERAMO	
107	BROCCOLINI CLAUDIO	VIA FLAIANI, 12	TERAMO	
108	ROSIGNOLI MASSIMILIANO	VIA DELL'OSPEDALE, 60	TERNI	
109	DI RENZO FRANCO	VIA FONTEVECCHIA, 9	CHIETI	
110	MARCUCCI SANDRO	VIA CADUTI DI NASSIRYA, 4	PESCARA	
111	ALLEVA ALFREDO	VIA P. OVIDIO NASONE, 33 CHIETI	CHIETI	
112	DI BASILIO MICHELINO	VIA ROMA, 36	BISENTI	
113	DI NICOLA NICOLINO	VIA FIDIA, 2	PESCARA	
114	ANDRENACCI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 49	GIULIANOVA	
115	FASCIANI BRUNO	PIAZZA MARTIN LUTHER KING, 6	PESCARA	
116	DE ROSA ANNAMARIA CRISTINA	VIA M. KOLBE, 33/b	AVEZZANO	
117	MUSEO ROBERTO	VIA DEI GIARDINI, 18	L'AQUILA	
118	VANNI MAURIZIO	VIA ARENAZZE, 14/A	CHIETI	
119	D'ANGELO DARIO	VIA S. BARBONCINI, 35	CHIETI	
120	SECONETTI MARIO	VIA FIRENZE, 22	CASTILENTI	
121	LELLA ANGELA CRISTINA	VIA ISONZIA, 59	TORREBRUNA	
122	CONTENTO GIUSEPPE	VIA L. POLACCHI, 40	PESCARA	
123	NORSZIA DINO	VIA ISONZO, 58	MONTESILVANO	
124	PASQUALONI FRANCESCA	VIA ALDO MORO, 5	BELLANTE	
125	D'AGOSTINO DIAMANTE	VIA GARIBALDI, 167	SILVI MARINA	
126	LUCIDI ANTONELLA	VIA DI MEZZO, 12	VILLA SAN SEBASTIANO	
127	DELLA CAGNA FRANCO	VIA MARCO POLO, 51	PESCARA	



128	GENTILE ROBERTO	VIA CESARE BATTISTI, 12	SULMONA	
129	CASTELLI GIUSEPPE CLAUDIO	VIA GIOVENALE, 32	SULMONA	PESCARA
130	DI CESARE IVAN	VIA DELLA RESISTENZA, 29	TERAMO	
131	PALMA ROBERTO	VIA STAZIONE INTRODACQUA, 10	SULMONA	
132	PIGNATELLI GABRIELE	VIA CICCARONE, 262	VASTO	
133	BARBATI FULVIO	VIA FRESCOBALDI, 4	AVEZZANO	
134	GIANDOMENICO SANDRO	VIA SIMONE DA CHIETI, 6	CHIETI	
135	TRINCHERA ALFREDO	VIA MONTE FAITO, 50	PESCARA	
136	BUCCI GIANFRANCO	VIA CANTO NOVO, 9	FRANCAVILLA AL MARE	L'AQUILA
137	DE NICOLIS CLAUDIO	CORSO GARIBALDI, 21	SAN SALVO	
138	RIVELLINO FRANCESCO	VIA MADDALENA, 85/b	VASTO	
139	ZACCARDI CESARIO ALESSIO MICHELE	CORSO MAZZINI, 373	VASTO	
140	D'ARGENTO ROBERTO	VIA C. DE LOLLIS, 49	CHIETI	
141	D'ATTANASIO RAFFAELE	VIA CONA, 63	TERAMO	
142	GRILLI PAOLO	VIA F. QUARANTOTTI, 32	CHIETI	CHIETI
143	DI LUZIO CLAUDIO	VIALE REGINA MARGHERITA, 57	PESCARA	
144	GAGLIARDI GIUSEPPE	VIA DA MONTE, 47	AVEZZANO	
145	POTENZA ANNA	VIA TRENTO, 138	PESCARA	
146	DI MOIA ENZO	VIA ROMA, 115	MIGLIANICO	
147	STECHEER MARCO	VIA PARMA, 7	GIULIANOVA	
148	TOLETTI GIUSEPPE	VIA SAFFI, 19	PESCARA	
149	DI CAMPLI VALENTINO	VIA DEI BIANCHI, 9	SAN VITO CHIETINO	
150	ANCHINI RAFFAELE	VIA MILITE IGNOTO, 41	PESCARA	
151	BUCCIARELLI ANTONIO	VIA ORTO AGRARIO, 17	TERAMO	
152	SALVATORE ENRICA	VIA G. DELLA MONICA, 4	TERAMO	
153	CHIODA ROCCO	ST. COLLE RENAZZO, 74	PESCARA	
154	BOSCHETTI SIMONE	CORSO GARIBALDI, 83/a	SAN SALVO	
155	EPIFANO ANTONIO	VIA COLLE PINETA, 77/1	PESCARA	
156	DE ANGELIS CLAUDIA	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 30	PESCARA	
157	AGRESTA ADELCHI	VIALE KENNEDY, 18	PESCARA	
158	BACHETTI CLAUDIA	VIA FORMENTINI, 20	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
159	AGRESTA CLAUDIO	VIA G. PUCCINI, 25	MOSCUFO	
160	GIULIANI LUCIANO	C.DA CONA	ATRI	
161	FRANCESCHELLI LAURO	VIA MAZZINI, 371/b	VASTO	
162	SAVINI MARIA GRAZIA	VIA CONA, 70	TERAMO	
163	DAVIDE ALBERTO	VIA A. DE GASPERI, 118	TERAMO	
164	CASUSCELLI TIZIANA	VIALE REGINA MARGHERITA, 40	PESCARA	
165	CIPRIANI CLAUDIO	VIA SALITA ZANNI, 66/4	PESCARA	
166	PACCHIONE LUCA	VIA RAGAZZI DEL '99, 5	PESCARA	
167	ROCCHIO GIOVANNI	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	
168	GIANCATERINO GIULIA	C.DA SANTO STEFANO, 97	SILVI	TERAMO
169	PILONE GIULIANO	VIA RAVENNA, 104	PESCARA	
170	CUNICELLA LUCIANA	VIA CONO A MARE, 1/D	VASTO	
171	DI FRANCESCO ROBERTO	VIA MONTANARA, 53	PESCARA	
172	RUSCETTA FELICE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 163	CHIETI	
173	DAMIANI MARIA ANGELA	PIAZZA DELLA RINASCITA, 24	PESCARA	
174	PALOMBIZIO ANGELO	VIA ONIA ORTENSII, 18	PRATOLA PELIGNA	
175	TRAVAGLINI PIO	VIA RINASCITA, 24	COLLECORVINO	
176	BALDUCCI GIUSEPPE	VIA G. D'ANNUNZIO, 58	PINETO	
177	COLONNELLO GIULIANA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 163	PESCARA	CHIETI
178	DE SANCTIS ANNA	VIA DEL MANCINO, 78	LANCIANO	
179	BIANCHI STEFANO	VIA UMBRIA, 44	MONTE SILVANO	
180	STANISCIAMARIA	C.DA MONTECALVO, 33	ATESSA	
181	CONSIGLIO PASQUALE	VIA MALASPINA, 1	TERAMO	TERAMO
182	EMILII NACLITO	VIA LEGNANO, 20	ALBA ADRIATICA	
183	DE STEFANIS CAMILLO	VIA ROMA, 90	PESCARA	PESCARA
184	DI TIMOTEO FRANCESCO	VIA ISONZO, 53	TORTORETO	
185	SACRIPANTE ANDREA	VIA ROMAGNA, 33	ROSETO DEGLI ABRUZZI	
186	ZIPPILLI DOMENICO	VIA BENEDETTO CROCE, 42	TERAMO	TERAMO
187	PIETRANGELO RAFFAELE	VIA BARI, 71	PESCARA	
188	MANCINI ANGELO	VIA ARENAZZE, 8	CHIETI	
189	TREDDENTI ANNA RITA	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	
190	DI AGOSTINO ANDREA	VIALE M. FEDERICI, 105	ASCOLI PICENO	
191	CIANCALEONI MADDALENA	VIA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	
192	LIMONCELLI MARIO	VIA BENEDETTO CROCE, 5	TERAMO	
193	GIOVANNETTI FULVIO	VIA DELLA PIAZZAROLA, 23	ASCOLI PICENO	

194	SEBASTIANI PAOLO	VIALE SANDRO PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	
195	CANDELORO COSTANTINO	VIALE V. COLONNA, 37	PESCARA	
196	D'ATTANASIO LUCIANO	VIA ROTABILE PER CASOLI, 44	PINETO	
197	LIBERATORE MARCO ROLINO	VIA GIARDINO, 61	CASALINCONTRADA	
198	PERFETTI GUIDO	VIA PIZZOFERRATO, 74	PESCARA	
199	PANZONE OTTAVIO	VIA DEI PLATANI, 6 - FRAZ. CERRATINA	PIANELLA	
200	BONANNI ANNAMARIA	VIA G. DI VINCENZO, 3	L'AQUILA	
201	NOVELLO FLAVIA	VIA CARDUCCI, 32	PESCARA	
202	SANTOMAGGIO MARIANO	VIA M. PIO BAGNOLI, 7	AVEZZANO	
203	BERTINI PAOLA	VIA GRILLI, 5	ORTONA	
204	BATTISTELLA MASSIMO	VIA DEL SANGRO, 15	LANCIANO	
205	SANTARELLI NORBERTO	VIA REGINA ELENA, 239	PESCARA	
206	GARBELLANO GIUSEPPE PIO	VIA ASCANIO SFORZA, 41	MILANO	
207	DI GIAMMICHELE EMIDIO	VIA COLLEMARINO, 6	NOTARESCO	
208	DI FLORIO DANILO	VIA QUARTO DA CAPO	CASOLI	
209	CAVATASSI ADRIANO	C.DA CAVATASSI, 32	TORTORETO	
210	COLOMBO GIANNI MARIO	VIA S. MARIA MAZZARELLO, 2/F	CINISELLO BALSAMO	MONZA
211	RUSSO NATASCIA	VIA ALFIERI, 20	SAN SALVO	
212	STRINGINI FRANCESCO	VIA FUORI PORTA NAPOLI, 11	L'AQUILA	
213	PACE CAROLINA	VIA DEL RISCATTO, 11	NAVELLI	
214	SALVATORE SILVERIO	VIA QUARANTOTTI, 28	CHIETI	
215	VERDECCHIA EMIDIO	VIA SALERNO, 3	ASCOLI PICENO	
216	MANTINI MARCO	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
217	MANTINI ANDREA	VIA S.ELIA, 22/A	L'AQUILA	
218	BENINI FRANCO	C.DA MEZZANOTTE, 62	TERAMO	
219	TRIVILINO MARIA	VIA IV NOVEMBRE, 33	LANCIANO	
220	MERLINI VINCENZO	VIA GORIANO VALLE, 28	L'AQUILA	
221	TRECCO CONCETTA	VIA TRE SPIGHE, 1	L'AQUILA	
222	GROSSI GIANCARLO	VIA MAFALDA DI SAVOIA, 37	PESCARA	
223	PELLICCIOTTA DOMENICO	VIA COLLE PETRANO, 1	CASALINCONTRADA	
224	TROZZI VINCENZO	VIA BRIGATA MAIELLA, 52	CHIETI	
225	SIMONETTI VINCENZO	VIA CAPESTRANO, 17	CHIETI	
226	MANCINELLI SAVERIO	VIA CONTE DI RUVO, 15	PESCARA	
227	TOMO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA, 39	NAPOLI	NAPOLI
228	ALESSANDRINI MARINO	VIA MANTOVA, 8	MONTESILVANO	
229	CICCONI VITTORIO	VIA ROMA, 27	PESCARA	
230	PICCIRILLI LUIGI ORAZIO	VIA GRAMSCI, 26	AVEZZANO	
231	CARICATI RICCARDO	VIA SELE, 9	MONTESILVANO	
232	PASCUCCI GIOVANNI	VIA SAN ROCCO, 120/D	VASTO	
233	IOANNUCCI STEFANO	VIA LAZIO, 15	L'AQUILA	
234	PERROTTI ADRIANO	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	
235	DI CENSO RENATO	VIA RAFFAELLO, 59	PESCARA	
236	LA FRAZIA VINCENZO	VIALE ABRUZZO, 251/F	CHIETI	
237	IOPPI EMMA	VIA G. GARIBALDI, 16	PINETO	
238	DELL'OLIO VALERIO	VIA CORRADINI, 170	AVEZZANO	
239	RICCIONI REMO	VIA MANOJA, 34	TERAMO	TERAMO
240	DI PALMA VALERIO	VIALE NETTUNO, 25	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
241	DI LEONARDO FRANCESCA	VIA S.C. DE LELLIS, 93	CHIETI	CHIETI
242	MADARO DONATO	VIA A. DE GASPERI, 22	AVELLINO	AVELLINO
243	DI CAMPLI MAURO	VIA FERRO DI CAVALLO, 29	LANCIANO	CHIETI
244	D'EUGENIO NICOLA	VIA TASSO, 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
245	MARCHETTI MASSIMO	VIA GAETANO PACHETTI, 17	CHIETI	CHIETI
246	TAMBASCIA MAURIZIO	VIA DI VILLA BASILE, 7	PESCARA	PESCARA
247	PONTE LUIGI	VIA GALENO, 21	CASTROVILLARI	CASTROVILLAR I
248	ZANCHIELLO GIUSEPPINA	VIA CASCINA, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
249	DE BARTOLOMEI ALBERTO	VIA RIGOPIANO, 41	PESCARA	PESCARA
250	LONGHI EZIO	VIA PAGLIARINI	FRESAGRAN DINARIA	VASTO
251	MADRIGALE MARIELLA	VIA CIRC.NE OCCIDENTALE, 103	SULMONA	L'AQUILA
252	DI NICOLA LORENZO	VIA L. MUZZI, 51	PESCARA	PESCARA
253	MASCIOLI BRUNO	C.DA LAROMA, 91	CASOLI DI CHIETI	LANCIANO
254	PICCIONI GRAZIANO	VIA GORIZIA	MARTINSICURO	TERAMO
255	SALVEMINI LUCA	VIA CACCIANINI M.	PINETO	FOGGIA
256	D'ONOFRIO ANGELO	VIALE DEI PINI, 33	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
257	TULLI LORENZO	VIA FONTE REGINA, 62	TERAMO	TERAMO
258	D'ANTONIO STEFANO	VIA ADRIATICA, 41	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
259	BARTOLINI PASQUALE	PIAZZALE VILLA MOSCA, 3	TERAMO	TERAMO

260	FIDANZA ERCOLE	VIA IV NOVEMBRE, 49	TORRICELLA SICURA	TERAMO
261	DI SAVERIO MASSIMILIANO	VIA CONCORDATO, 52	ALBA ADRIATICA	TERAMO
262	CASERTA VALERIO	VIA SALICETI, 9	ALBA ADRIATICA	TERAMO
263	MARCHEGIANI ANNA FRANCESCA	VIA COLLE DI MEZZO, 121	PESCARA	PESCARA
264	BRUNO MICHELINA FLORA	VIA MARTIRI LANCIANESI, 111	CHIETI	CHIETI
265	IAVARONE LUCA	VIA CIRCONVALLAZIONE OCCIDENTALE, 145/b	SULMONA	L'AQUILA
266	MASTRODDI MARIA DOLORES	VIA BOLZANO, 6	AVEZZANO	AVEZZANO
267	ZITTI ROBERTO	VIA TRIBOLETTI, 30	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
268	SIROLLI CORRADO	VIA NAZIONALE, 89	FARA SAN MARTINO	CHIETI
269	CHIACCHIARI LUCA DOMENICO	VIA DE PENTRI, 173	ISERNIA	PESCARA
270	DI BATTISTA VINCENZO	CORSO DEI MICHETTI, 20	TERAMO	TERAMO
271	DI POLIDORO FILIPPO	VIA ANTICA CATTEDRALE, 38	TERAMO	TERAMO
272	PAGLIARI PAOLO ANTONIO	VIA MONTE VELINO, 75	AVEZZANO	AVEZZANO
273	COSTANZA MICHELE	VIA MADONNA DEGLI ANGELI, 6	CHIETI	CHIETI
274	BARBETTA GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
275	CECI ANGELO	VIA LIVENZA, 17	MONTESILVANO	PESCARA
276	DE BERARDINIS LUANA	VIA MONTE ACQUAVIVA, 12	PESCARA	PESCARA
277	CASTELLANETA EUSTACHIO	VIA MONTEVERDI, 3	MILANO	MILANO
278	GIAGNOLI OTTAVIANA	VIA DEI FARNESE, 2/A	L'AQUILA	L'AQUILA
279	CICCARELLI PIETRO ANICETO	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
280	D'ADDARIO GIUSEPPE	VIA ALFONSO DI VESTEA, 96	PESCARA	PESCARA
281	IAVARONE PIETRO	VIA MONTE VIGO, 3	MONTESILVANO	PESCARA
282	AQUILIO CARLA	VIA FILIPPO CORRIDONI, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
283	LOMONACO ENZO	VIA ALDO MORO, 49/3	LORETO APRUTINO	PESCARA
284	CERRETANI ALBERTO	VIA CAPPUCCINI, 114/1	LORETO APRUTINO	PESCARA
285	DEL ROCINO ANDREA	VIA G. FALCONE, 3	CASTGLIONE MESSER RAIMONDO	TERAMO
286	FORTUNA LEONARDO	VIA KENNEDY, 25	PESCARA	PESCARA
287	IULIANELLA ANTONIO	VIA A. DE GASPERI	PESCINA	AVEZZANO
288	MONDAZZI PIETRO	VIA DELLA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
289	DI IORIO DOMENICA	VIA GROTTA DI NAVARRA, 30	L'AQUILA	L'AQUILA
290	MATONI MAURIZIO	P.LE VILLA MOSCA, 7	TERAMO	TERAMO
291	MARTURANO MARIO	VIA SAVOIA, 29	ROMA	ROMA
292	DE NINO VALENTINA	VIA S. ANDREA, 72/A	AVEZZANO	AVEZZANO
293	CALVARESE TIZIANA	VIA A. MORO, 118	SAN GIOVANNI TEATINO	CHIETI
294	PETROCCO GIANLUCA	VIA ORFENTO, 24	CHIETI	CHIETI
295	FARAGALLI ROBERTO	COLLEATTERRATO BASSO-VIA GAMBINI, 7	TERAMO	TERAMO
296	CATULLO DANIELA	VIA FOSSO LA PIETRA, 58	CASTEL DI SANGRO	CHIETI
297	AURELJ STEFANO	VIA L. MELLANO, 65	ROMA	ROMA
298	FERRATI FABRIZIO	VIA COLLE CERVONE DEL PALAZZO, 47	PESCARA	PESCARA
299	MARINUCCI ANNA	VIA FONTE BAIANO, 43	TERAMO	TERAMO
300	GALANTE ELEONORA	VIA SAN ROCCO, 59	PALATA	LARINO
301	AMOROSI ANTONINO	VIA NAZ. FRENTANA, 8	LAMA DEI PELIGNI	CHIETI
302	CONTRISCIANI LUIGI	VIA S. LUCA, 3	TERAMO	TERAMO
303	TEDONE LUCIA ALTOMARE	VIA F. LIPPI, 12	CORATO	TRANI
304	FERRARA ALESSANDRO	VIA SAN ROCCO, 36	VILLAMAGNA	CHIETI
305	CATUOGNO PAOLO	PARCO MARIA CRISTINA DI SAVOIA IS. C	NAPOLI	NAPOLI
306	SORBINO IGINO	VIA RAFFAELLO SANZIO, 10	MOSCIANO SANT'ANGELO	TERAMO
307	BOFFI GIULIANO	VIA ISCHIA, 13	ALBA ADRIATICA	TERAMO
308	DI SABATINO PAOLO	VIA CAMPANA, 17	TERAMO	TERAMO
309	MASCIARELLI EMILIANO	VIA FILIPPO MASCI, 5	PESCARA	PESCARA
310	DI DIONISIO ANGELO	VIA LEPANTO, 3	GIULIANOVA	TERAMO
311	DI GIULIO PAOLA	VIA PEZZANA, 1	ACI CASTELLO (CT)	CATANIA
312	NARDINI SIMONA	VIA DELLA RESISTENZA, 7	TERAMO	TERAMO
313	FULVI - FIRMI DINA	VIA PERAZZA, 49	ROCCA SAN GIOVANNI	CHIETI
314	SCRIVANI MAURO	VIA ISONZO, 7/b	PINETO	TERAMO
315	CALDERONI GIULIANO	VIA E. SCARFOGLIO, 28	L'AQUILA	L'AQUILA
316	DI MAJO VINCENZO	VIA VESPUCCI, 71	PESCARA	PESCARA
317	GENTILI ANGELO	VIA PALERMO, 8	PESCARA	PESCARA
318	BUCCI MAURIZIO	VIA CASALE GALEOTTI, 10	GAMBERALE	CHIETI
319	COSTANTINI TOMMASO	VIA CASTAGNA, 76	PESCARA	PESCARA
320	LATTANZI PAOLO	VIA PAOLUCCI, 12	TERAMO	TERAMO
321	DI CRESCENZO LUCA	LOC. BOCCA DI VALLE, 134	GUARDIAGRELE	CHIETI
322	D'ORSOGNA BUCCI MARCO	VIA PIZZUTO, 115	LANCIANO	CHIETI
323	ROSSI LORENZO	VIA TIRINO, 2	PESCARA	PESCARA

324	COSTANTINI ENRICO	VIALE ITALIA, 1	COLLECORVINO	PESCARA
325	PARENTE SANTA ROSANNA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
326	MONTANINO FERNANDA	VIA MONTE GRAPPA, 12	PESCARA	PESCARA
327	DELLA PENNA TIZIANA	VIA MADONNA DEL PONTE, 29	FARA FILIORUM PETRI	CHIETI
328	RUSSO ANTONIO	VIA ICONICELLA, 105	LANCIANO	LANCIANO
329	BUCCELLA GIULIA	VIA MONTE BERTONA, 13	PENNE	PESCARA
330	DI CROCE TIZIANA	VIALE COSTANZA, 1	SULMONA	L'AQUILA
331	DI FURIA NINO	C.DA STAMPALONE, 2	CELLINO ATTANASIO	TERAMO
332	D'AMICODATRI VALERIO	VIA SCANNO, 2	CHIETI	CHIETI
333	DI EMIDIO MARTINO	VIA MONTRONE, 14	TORANO NUOVO	TERAMO
334	TOLONE CLELIA	VIA DE BLASIIS, 4	SULMONA	L'AQUILA
335	MATTEUCCI GIOVANNI	VIA CARDUCCI, 46	TERAMO	TERAMO
336	VIRTU' NICOLA GIANNI	VIA CESARE DE TITTA, 4	LANCIANO	CHIETI
337	DI CIANO MARINA	VIA PEDINE, 12	TOLLO	CHIETI
338	RENZI FRANCESCO	VIA ROSATELLI, 35	RIETI	RIETI
339	NARDINOCCHI CIRO	VIA SIRACUSA, 5	SPOLTORE	PESCARA
340	DI BERARDINO RITA	VIA ROMA, 43	BISENTI	TERAMO
341	MARRONE ANGELO	VIA TERAMO, 43	CHIETI SCALO	CHIETI
342	DI PAOLO MARCELLO	VIA RICCIARDI, 3/B	CHIETI	CHIETI
343	PIERANGELO VINICIO	VIA COLLE PINETA, 93	PESCARA	PESCARA
344	DE AMICIS SILVIA	VIA DEI FRENTANI, 50	CHIETI	CHIETI
345	FORMICETTI STEFANIA	VIA ORTENSIE, 42	RIETI	RIETI
346	GISMONDI MARISA	VIA PIETRAGROSSA, 144	AVEZZANO	L'AQUILA
347	DI BLASIO GIANLUCA	VIA KENNEDY, 46	CASTELLALTO	TERAMO
348	DRAGANI GIOVANNA	VIA PARIGI, 80/B	VILLA RASPA DI SPOLTORE	PESCARA
349	CENSORI DANILO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 146	SAN NICOLO' A TORDINO	TERAMO
350	ALCAMO SALVATORE	VIA ALDO MORO, 10	CALATAFIMI SEGESTA (TP)	TRAPANI
351	DI FABRIZIO GIUSEPPE	VIA BORGO FORNO, 37	MIGLIANICO	CHIETI
352	GIUGNO ALFREDO	VIA SANTONE	ISOLA DEL GRAN SASSO	TERAMO
353	D'INNOCENZO PAOLO	VIA MISTICONI, 62	PESCARA	PESCARA
354	DI MEO SIMONA	VIA MONTE PETROSO, 6	PESCARA	PESCARA
355	DI NARDO SANDRO	VIA ATERNO, 8	LANCIANO	CHIETI
356	CICCOCIOPPO MARIA CONCETTA	VIA VILLA ANDREOLI, 163	LANCIANO	CHIETI
357	DI GIULIO LIGIA	VIA CARDUCCI, 83	PESCARA	PESCARA
358	MONDAZZI MASSIMILIANO	VIA CORNACCHIOLA, 38	SULMONA	L'AQUILA
359	BERARDI FABRIZIO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 63	PESCARA	PESCARA
360	MAZZOCCHETTI GIUSEPPE	VIA A. SPAGNULO, 32	MONTESILVANO	PESCARA
361	ZAMPACORTA LINDA	VIA ITALIA, 71	SPOLTORE	PESCARA
362	PISCETTA MASSIMO	VIA MAZZOLENI, 8	SESTO CALENDE (VA)	BUSTO ARSIZIO
363	MAZZOLENI ROBERTO	VIA GERBIASCO, 355	MERCALLO (VA)	BUSTO ARSIZIO
364	DI FRANCESCO GIULIANO	VIA OMBRONE, 4	MONTESILVANO	PESCARA
365	DE SANCTIS MARIO	VIA TORINO, 11	MORRO D'ORO	TERAMO
366	PIERLEONI ANGELO	VIA VIOTTI, 20	AVEZZANO	AVEZZANO
367	RATINI TINA	CORSO VITTORIO EMANUELE, 166	L'AQUILA	L'AQUILA
368	RECCHIUTI GABRIELE	VIA VALLE VIGNALE, 43	NOTARESCO	TERAMO
369	SILVAGNI CARMINE	VIA GARIBALDI, 139	AVEZZANO	AVEZZANO
370	DE DOMINICIS RITA	VIA TRENTO, 46	PESCINA	AVEZZANO
371	RICCIUTI DINO	VIA G. VERDI, 44	CHIETI	CHIETI
372	CIONI ANNA RITA	VIA SAN FRANCESCO, 5	L'AQUILA	L'AQUILA
373	MARZOVILLA MARIO	VIA L. POLACCHI, 21	PESCARA	PESCARA
374	LUCCI SABRINA	VIA DE CORDONI, 5	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
375	ANTENUCCI ANGELA MARIA	VIA TIBURTINA VALERIA, 3	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
376	BIANCHI SIMONA	VIA MONTE VELINO, 8	AVEZZANO	AVEZZANO
377	ZAZZETTA GABRIELE	VIA M. IACHINI, 41	NERETO	TERAMO
378	DE ANGELIS MICHELE	VIA E. DE AMICIS, 158	PESCARA	PESCARA
379	RIPANI SABINA	VIA SABOTINO, 60	GIULIANOVA	TERAMO
380	PICCIRILLI GIANLUCA	VIA CESARE BATTISTI, 71	AVEZZANO	AVEZZANO
381	ARGENONE ANGELO	VIA NAPOLI, 159	MONTESARCHIO	BENEVENTO
382	COLASANTI CARMELINA	VIA PARADISO, 13	CHIETI	CHIETI
383	GIOVANARDI GERMANO	VIA AMENDOLA, 41	GIULIANOVA	TERAMO
384	DI BONAVENTURA UMBERTO	VIA BOLOGNA, 52	PESCARA	PESCARA
385	ONOFRI DINO	VIA G. MILLI, 2	PESCARA	PESCARA
386	CANTATORE FRANCESCO	LUNGOMARE MATTEOTTI, 9	PESCARA	PESCARA
387	SCUTTI LAURA	VIA CASTELLATA, 281	S.EUSANIO DEL SANGRO	LANCIANO
388	MATTIOLI MANUELA	VIA BRIGATA MAIELLA, 12	LANCIANO	LANCIANO



389	RUBEO EZIO	VIA DELLE ACACIE, 5/C	TAGLIACOZZO	AVEZZANO
390	GRECO GIOVANNA	VIA ALBORATO, 13	VASTO	VASTO
391	ETTORRE MASSIMO	VIA S. STEFANO, 1	CASTELLALTO	TERAMO
392	RICCI OTTAVIO	VIA NICOLA DA GUARDIAGRELE	TERAMO	TERAMO
393	DEL ROSSO SANTE	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	CHIETI
394	MAMMARELLA LORENZO	VIA D. COCCO, 14	CHIETI	CHIETI
395	PICCIONI DONATELLA	VIA CAPO RIPE, 1	NOTARESCO	TERAMO
396	CAMPLESE ROBERTA	CIRC.NE ALDO MORO, 66	PENNE	PESCARA
397	LIPARA AGATINO	VIA UMBERTO, 22	CATANIA	CATANIA
398	SALCICCIA ISABELLA	VIA BENEDETTO CROCE, 39	AVEZZANO	AVEZZANO
399	CAMBISE ORESTE	VIA GRECIA, 16/A	TRASACCO	AVEZZANO
400	GRAMENZI MASSIMO	VIA DON MINZONI, 8	TERAMO	TERAMO
401	FIDANZA VINCENZO	VIA MANTOVA, 14	MONTESILVANO	PESCARA
402	PAVONE GABRIELE	VIA SAPIENZA, 18	ORTONA	CHIETI
403	DI GIAMBATTISTA NATASCIA	VIA CANONICO, 3	PESCARA	PESCARA
404	CIANFRONE ALESSANDRO	VIA BOLOGNA, 9	PESCARA	PESCARA
405	GEREMIA GIULIO	VIA PIAVE VICO IV, 15	CORIGLIANO CALABRO	ROSSANO
406	DI LUCIANO FEDERICA	VIA S. GIUSTA, 44	MONTORIO AL VOMANO	TERAMO
407	BIZZARRI ANTONIO	VIA S. SIMPLICIO	ANCARANO	TERAMO
408	DEL ROMANO PAOLO	VIA DE NOVELLIS, 59	CHIETI	CHIETI
409	DI BONAVENTURA ANTONIO	VIA GARIBALDI, 106	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TERAMO
410	PESTILLI MONICA	VIA O.RANELLETTI, 50	CELANO	AVEZZANO
411	DELL'ELCE ENRICO	VIA S.S. 17 BIS, 30/F	PAGANICA	L'AQUILA
412	DI COSTANZO DANILO	VIA COLLI	CORVARA	PESCARA
413	LUZI DAVIDE	VIA S. FORMENTINI, 52	S.BENEDETTO DEL TRONTO	ASCOLI PICENO
414	GIULIANI GIOVANNI	VIA G. PUCCINI, 18	CAVALLETTO D'OCRE	L'AQUILA
415	LEONZIO SIMONA	VIA XXV APRILE, 106	PINETO	TERAMO
416	FELICIANI MARIO	VIA G. CESARE, 1	CASTELLALTO	TERAMO
417	CONSALVI PAOLO	VIA R. PAOLUCCI, 4/B	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
418	DI MARTINO VINCENZO	PIAZZA V. EMANUELE, 16	BASCIANO	TERAMO
419	OLIVIERI STEFANO	VIA MONSIGNOR BAGNOLI, 21	AVEZZANO	AVEZZANO
420	D'ANDREA ELISA	VIA BOMPADRE, 7	GIULIANOVA	TERAMO
421	SULLI MARIA CONCETTA	VIALE CORRADO IV, 2	L'AQUILA	L'AQUILA
422	DI SANTO ALESSANDRA	VIA DELLE VIOLE, 1	PINETO	TERAMO
423	RANIERI FABRIZIO	VIA BORGO INCILE, 42	AVEZZANO	AVEZZANO
424	MERCOGLIANO LICIO	VIA MURO ANTICO, 10	AVEZZANO	AVEZZANO
425	CAPANNOLO TIZIANO	VIA DEL CONVENTO, 9 - FRAZIONE ARISCHIA	L'AQUILA	L'AQUILA
426	DE CESARE LORENZO	VIA BEGONIE, 15	BORGOROSE	ROMA
427	CALAROTA GIUSEPPE	STRADA COLLE S. SPIRITO, 16	PESCARA	PESCARA
428	MASCI FELICE	VIA CASTELLANI, 32	POGGIO PICENZE	L'AQUILA
429	FURIA MARIANTONIETTA	VIALE DELLA RESISTENZA, 30	TERAMO	TERAMO
430	CARNESSALE GAETANO	VIA G. CAMELI, 16	TERAMO	TERAMO
431	PELUSI ALESSANDRO	VIA PIAVE, 40	SILVI	TERAMO
432	GIANCOLA VALERIA	VIA NAZIONALE ADRIATICA, 129	FRANCAVILLA AL MARE	PESCARA
433	D'ONOFRIO LUCIA	VIA IRMA BANDIERA, 3	MONTESILVANO	PESCARA
434	PERROTTI ETTORE	VIA CHIETI, 4	L'AQUILA	L'AQUILA
435	DI TOMMASO MARIA DOMENICA	VIA MERCATO, 41	GISSI	VASTO
436	MASTROGIORGIO ROSARIA	VIA DE JACOBIS, 70	PESCARA	PESCARA



437	PARTENZA ANDREA	VIA VICO DEL RICCIO, 14	TERAMO	TERAMO
438	ACERBO GIACOMO	PIAZZA DEI VESTINI, 6	LORETO APRUTINO	PESCARA
439	SPELLA SANDRO	VIA S. PAOLO, 10	FRANCAVILLA AL MARE	PESCARA
440	D'UGO ANTONIO	VIA DELLO STADIO, 9	GISSI	VASTO
441	MORELLO GAETANO	VIA CASALOTTI, 53	ROMA	ROMA
442	DE MASSIS ANGELICA	VIALE MATRINO, 41	CITTA' SANT'ANGELO	PESCARA
443	DI GREGORIO ROBERTO	VILLA SCAPOLI, 81	NOTARESCO	TERAMO
444	D'ANGELO ANDREA	STRADA VICINALE CONSORTE, 25/9	PESCARA	PESCARA
445	ROMANO ANGELO	VIA SOCRATE, 5	PESCARA	CHIETI
446	VERINI FRANCESCO	VIA FIRENZE, 104	PESCARA	ROMA
447	MICONI STEFANO	VIA SANTA GIUSTA, 10	L'AQUILA	L'AQUILA
448	RAPINI FABIO	VIA RIO SPARTO, 152/9B	PESCARA	CHIETI
449	DE LUCA LORENZO	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 125	SAN NICOLO' A TORDINO	TERAMO
450	DI NOIA ANNA	CONTRADA RICCIO, 26	ORTONA	PESCARA
451	LUCI MASSIMO	VIA DELL'OLIVO, 135	PORTOVENERE	LA SPEZIA
452	ROSSI CATHERINE AURORE	VIA ALBORATO, 24/F	VASTO	PARMA
453	LUCIANI SILVIO	VIA DEI PLATANI, 47	PIANELLA	PESCARA
454	BORTONE COSTANTINO	VIA S. PERTINI, 8	SAN GIOVANNI TEATINO	PESCARA
455	EVANGELISTA ROSALBA	VIA SPATARO, 12	VASTO	VASTO
456	LETIZIA MASSIMO	VIA VINCENZO BELLINI, 4	SCURCOLA MARSICANA	AVEZZANO
457	RUSSO ANGELO LUCIO	VIA FIGLIA DI IORIO, 54	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
458	SECCIA EUGENIO	VIA DELLA CHIESA, 40	PESCARA	PESCARA
459	SERVIDIO ANNA MARIA	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 77	ACRI	COSENZA
460	CAFORNI ROSSANA	VIA NAZ.LE, 13 - FRAZIONE VILLA SAN GIOVANNI	TERAMO	TERAMO
461	BRANCIAROLI LORENA	VIA IPPOLITO NIEVO, 33/b	GIULIANOVA	TERAMO
462	DI CLAUDIO MARCO	VIA NAZ. ADRIATICA NORD, 40	PESCARA	PESCARA
463	DI MARCO PASQUALINA	VICO III CORSO SAVOIA	ARIELLI	PESCARA
464	SEGNI OTELLO	LARGO SAN MICHELE, 2	LA SPEZIA	LA SPEZIA
465	VINCIGUERRA ERNESTO	VIA DEI FIORI, 53	AVEZZANO	AVEZZANO
466	COPELLO GIOVANNI	VIA LIZZA, 3/A	LA SPEZIA	LA SPEZIA
467	MONACO MARCO	VIA LUIGI CALDIERI, 19	NAPOLI	NAPOLI
468	CAMPANELLA LUCIA	VIA RENATO PAOLINI, 98/2	PESCARA	PESCARA
469	DEL FOSCO ANTONIO	VIA F. GALEONE, 25	AVEZZANO	AVEZZANO
470	ANGELUCCI GIOVANNI	S.R. 151, 5/8	LORETO APRUTINO	PESCARA
471	SALLUSTIO PASQUALE	VIA G. CHIARINI, 195	PESCARA	PESCARA
472	BROCCOLINI SABATINO	PIAZZA DELLA PALESTRA, 4	TERAMO	TERAMO
473	PIZZI MARCO	CORSO UMBERTO I, 700	MONTESILVANO	PESCARA
474	MARCONI FRANCESCO	VIA RAFFAELE CADORNA, 13	ROMA	NAPOLI
475	VICARIO CALOGERO	VIA EUROPA, 10	CAPRI LEONE	PATTI
476	MARINI GIANLUCA	STRADA FONTE BOREA, 100/2	PESCARA	PESCARA
477	CASTRIGNANO' PAOLO	VIA MONTE CORVO, 7	PESCARA	LANCIANO
478	VERINI LUCA	VIA COMUNITA' EUROPEA, 22/B	L'AQUILA	L'AQUILA
479	FISCHIONE GIOVANNA ANGELA	VIA L'AQUILA, 5	TORNINPARTE	L'AQUILA
480	ZAZZARA ALFREDO	VIA DEI MANCINI, snc	PESCINA	AVEZZANO
481	VERINI EMANUELE	VIA SAN GIOVANNI, 152	L'AQUILA	L'AQUILA
482	LOMBARDI ANTONIO	VIA CASTELFIDARDO, 78	ROMA	ROMA
483	GRAZIANI ANNARITA	VIA BACHELET, 2	FRANCAVILLA AL MARE	CHIETI
484	RICCI CARLO EMANUELE MARIA	VIA DELLA LIBERTA', 81	ORTONA	CHIETI

## SEZIONE SOCIETA' DI REVISIONE ACCREDITATE

N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'
1	BOMPANI AUDIT SRL	PIAZZA ALBANIA, 10	ROMA
2	BDO SALA SCELSI FARINA SPA	VIA NIZZA, 45	ROMA
3	RIA & PARTNERS SPA	PIAZZA DA DENOMINARE N.19, 11	PESCARA
4	FAUSTO VITTOCCI & C. S.A.S.	VIA TORINO, 138	ROMA
5	PA PRACTICE AUDIT s.r.l.	VIA CAVAGNA SAN GIULIANI, 5	PAVIA
6	BAKER TILLY CONSULAUDIT	VIA GUIDO RENI, 2,2	BOLOGNA

## ATTI DELLO STATO

## CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 29.07.2015 n.77

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



Ricorso n. 77  
depositato il 29 luglio 2015

del Presidente del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (CF 80224030587 per il ricevimento degli atti, FAX 06/96514000 e PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

**CONTRO**

La Regione Abruzzo (CF 80003170661) in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, P.zza S. Giusta Palazzo Centi - L'Aquila - cap 67100

\*\*\*\*

**PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE**  
della legge regionale Abruzzo n. 13 dell'8 giugno 2015, pubblicata sul B.U.R. Regione Abruzzo n. 51 Speciale del 9-6-2015, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni alla l.r. 10 marzo 2008 n. 2 recante "Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale", in particolare l'art. 1 della L.R. n. 13/2015, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 17-7-2015.



*Avvocatura Generale dello Stato*

\*\*\*

**Illegittimità costituzionale dell'art.1 della L.R. n. 13 dell'8-6-2015, per contrasto con l'art. 117, primo comma, Cost., nonché con l'art. 117, secondo comma, Cost., lettere h), m) ed s) e con l'art. 117, terzo comma, Cost..**

Con la legge regionale n. 13 dell'8 giugno 2015, la Regione Abruzzo ha apportato modifiche ed integrazioni alla l.r. 10 marzo 2008 n. 2, recante *"Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale"*.

L'art. 1 della legge regionale presenta profili di illegittimità costituzionale.

- L'art. 1, della L.R. Abruzzo 8 giugno 2015, n. 13 integra la L.R. Abruzzo 10 marzo 2008, n. 2 (Provvedimenti urgenti a tutela del territorio regionale), introducendo, dopo l'art. 1, il seguente art. 1.2, comma 1: *"Le centrali di compressione e di spinta del gas funzionali ai metanodotti di cui all'art. 52 quinquies, comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A), anche ai fini dell'espressione dell'intesa di cui al comma 5 dell'art. 52 quinquies del medesimo DPR, sono localizzate, in ottemperanza alle disposizioni del Piano regionale della qualità dell'aria, nelle zone (aree e nuclei) industriali della Regione dove l'impatto*



*Avvocatura Generale dello Stato*

*ambientale e il rischio sismico sono minori".*

La L.R. Abruzzo, prevede, ai fini dell'espressione dell'intesa regionale nell'ambito del procedimento di autorizzazione previsto dalla normativa statale, che le centrali di spinta del gas funzionali ai metanodotti vengano localizzate in aree determinate, quali le zone (aree e nuclei) industriali.

La disposizione regionale in primis, determina l'introduzione di un divieto costituito dalla incompatibilità nella localizzazione e realizzazione in aree diverse da quelle indicate dalla norma, con una disposizione in grado, da sola, di produrre l'effetto di incompatibilità; inoltre travalica i limiti imposti al potere normativo regionale, ponendosi in contrasto con le disposizioni della Costituzione sancite dall'art. 117, primo comma, secondo comma lettere h), m) ed s).

Il diniego implicito *ex lege* dell'intesa regionale, per quegli impianti localizzati in aree diverse da quelle indicate dalla norma in precedenza riportata, comporta un "effetto automatico" e ineludibile della incompatibilità implicita; in particolare, viene implicitamente predeterminato (negando ogni possibilità di un esito positivo alle relative istruttorie) l'esito negativo delle istanze di autorizzazione eventualmente proposte di centrali di spinta dai soggetti interessati, localizzate in aree



*Avvocatura Generale dello Stato*

diverse da quelle industriali.

Al riguardo si rammenta che la disciplina relativa alla localizzazione di impianti a gas rientra nella materia "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia", assegnata dall'articolo 117, comma 3 della Costituzione alla potestà legislativa concorrente Stato-Regioni

Su analoga norma regionale dell'Abruzzo, codesta Ecc.ma Corte Costituzionale si è già espressa con la sentenza n. 182/2013, che nel dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 3 della L.R. Abruzzo n. 28/2012, nella parte in cui poneva limiti alla localizzazione di impianti di oleodotti e gasdotti ha statuito che "è precluso quindi alla legge regionale ostacolare gli obiettivi sottesi ad interessi ascrivibili alla sfera dei principi fondamentali individuati dal legislatore statale".

Si evidenzia che la Corte Costituzionale si è già pronunciata su questioni analoghe a quella in argomento, dichiarando l'incostituzionalità di alcune norme regionali che disponevano l'incompatibilità / inidoneità di determinati impianti e Infrastrutture con specifiche aree del territorio regionale.

Secondo la Corte, le norme regionali si ponevano in contrasto:

- (i) con la normativa nazionale di riferimento,
- (ii) impedivano - di fatto - il rilascio della prescritta intesa da parte





*Avvocatura Generale dello Stato*

della Regione precludendo alle amministrazioni statali l'esercizio dell'azione amministrativa di loro competenza, e/o

- (iii) violavano il principio di leale collaborazione (sentenze Corte Cost. 282/2009 e 119/2010 aventi ad oggetto la realizzazione di impianti eolici e 331/2010 in materia di impianti nucleari).

Più in generale, la Corte Costituzionale, sul tema del rapporto fra legislazione nazionale e regionale, ha sancito che in nessun caso la Regione può utilizzare *"la potestà legislativa allo scopo di rendere inapplicabile nel proprio territorio una legge dello Stato che ritenga costituzionalmente illegittima, se non addirittura dannosa o inopportuna, anziché agire in giudizio dinnanzi a questa Corte, ai sensi dell'art. 127 Cost."* (tra le altre, sentenza n. 198 del 2004).

\*\*\*

**Illegittimità costituzionale dell'art.1 (seconda parte) della L.R. n. 13 dell'8-6-2015, per violazione dell'art. 1, commi 1, 4 e comma 7, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e per contrasto con l'art. 117, primo comma, Cost., nonché con l'art. 117, secondo comma, Cost., lettere h), m) ed s) e con l'art. 117, terzo comma, Cost..**

Alla stessa stregua si ritiene di dubbia legittimità costituzionale l'art. 1, - seconda parte - della L.R. Abruzzo 8 giugno 2015 n. 13, che inserisce



*Avvocatura Generale dello Stato*

nella L.R. n. 2/2008 il seguente articolo 1.2 comma 2 *"Fatte salve le norme nazionali relative alle distanze di sicurezza dei metanodotti della rete nazionale esistente, per i nuovi metanodotti la Regione stabilisce distanze che crescono in proporzione all'aumentare del diametro delle condotte e della loro pressione d'esercizio secondo l'allegata Tabella A) e le note per condotte con categoria di posa "B"*.

La norma regionale stabilisce, ancorché - e in maniera illogica - facendo salve le norme nazionali, distanze di sicurezza interferendo con una funzione espressamente riservata allo Stato dalla legge 23 agosto 2004, n. 239, art. 1, comma 7, lett. c) che infatti attribuisce allo Stato la *"determinazione dei criteri generali tecnico-costruttivi e delle norme tecniche essenziali degli impianti di produzione, trasporto, stoccaggio e distribuzione dell'energia"*, criteri generali individuati dal DM 17 aprile 2008.

Per altro la citata legge statale dispone all'articolo 1, comma 1, che *"Nell'ambito dei principi derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, sono principi fondamentali in materia energetica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, quelli posti dalla presente legge. Sono, altresì, determinate disposizioni per il settore energetico che contribuiscono a garantire la tutela della concorrenza, la tutela dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e*



*Avvocatura Generale dello Stato*

*sociali, la tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica fatta salva la disciplina in materia di rischi da incidenti rilevanti, la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema al fine di assicurare l'unità giuridica ed economica dello Stato e il rispetto delle autonomie regionali e locali, dei trattati internazionali e della normativa comunitaria (...)*".

Il comma 4, dell'articolo 1 della medesima legge 239/2004, muovendosi nell'ambito normativo così delineato dal comma 1, aggiunge che lo Stato e le Regioni, al fine di assicurare su tutto il territorio nazionale i livelli essenziali delle prestazioni concernenti l'energia nelle sue varie forme e in condizioni di omogeneità sia con riguardo alle modalità di fruizione sia con riguardo ai criteri di formazione delle tariffe e al conseguente impatto sulla formazione dei prezzi, garantiscono:

a) l'adeguatezza delle attività energetiche strategiche di produzione, trasporto e stoccaggio per assicurare adeguati standard di sicurezza e di qualità del servizio nonché la distribuzione e la disponibilità di energia su tutto il territorio nazionale;

b) l'adeguato equilibrio territoriale nella localizzazione delle infrastrutture energetiche, nei limiti consentiti dalle caratteristiche fisiche e geografiche delle singole regioni, prevedendo eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale qualora esigenze



*Avvocatura Generale dello Stato*

connesse agli indirizzi strategici nazionali richiedano concentrazioni territoriali di attività, impianti e infrastrutture ad elevato impatto territoriale.

Conseguentemente, la disciplina regionale avversata segna una chiara contrapposizione con quanto disposto dalla legge 239/2004, in quanto pone limiti stringenti alla localizzazione, impedendone la realizzazione su larga parte del territorio regionale, delle centrali di spinta e conseguentemente anche dei collegati gasdotti di interesse nazionale.

\*\*\*

Al riguardo sono imprescindibili anche le seguenti considerazioni di ordine tecnico relative all'esercizio delle infrastrutture della rete gas, infatti, a differenza delle infrastrutture elettriche, dove le stazioni possono essere posizionate anche a chilometri di distanza dal collegato elettrodotto, nel trasporto di gas naturale le centrali di spinta costituiscono parte integrante e funzionale al sistema di trasporto e pertanto non possono che essere localizzate lungo il tracciato del metanodotto; ne deriva che la norma in questione pone limiti alla realizzazione di intere infrastrutture del trasporto nazionale del gas naturale, ledendo non solo le prerogative statali ma anche quelle delle regioni confinanti in ragione del fatto che le infrastrutture di che trattasi



*Avvocatura Generale dello Stato*

sono localizzate a livello interregionale.

È necessario, inoltre, rilevare che il dettato normativo di cui alla citata lett. f) del comma 4 della legge 239/2004, trova concreta applicazione nell'art. 52-quinquies, comma 5, del D.P.R. 327/2001 ove si prevede, quale forma di coordinamento tra l'istituzione regionale e quella statale in una materia a legislazione concorrente, che l'atto conclusivo del procedimento di autorizzazione sia adottato d'intesa con la Regione interessata.

La L.R. Abruzzo introduce, pertanto, un regime differente da quello individuato a livello statale per la definizione delle norme tecniche di costruzione degli impianti di trasporto di gas naturale e, in tal modo, in contrasto con le previsioni del D.M. 17 aprile 2008, ledendo le competenze assegnate al legislatore statale per ragioni di salvaguardia dell'unitarietà della regolazione e della gestione dei sistemi di approvvigionamento e di trasporto nazionale di energia.

Per quanto sopra la legge regionale n. 13/2015 presenta in realtà profili di incostituzionalità del tutto analoghi a quelli che avevano determinato l'impugnazione da parte del Governo della L.R. 28/2012, come già in precedenza aveva fatto con la L.R. 32/2009, e per la quale la Corte ne ha già dichiarato l'illegittimità costituzionale con la citata







*Avvocatura Generale dello Stato*

sentenza n. 182/2013.

\*\*\*

Illegittimità costituzionale del medesimo art. 1 della l.r. n. 13/2015, per contrasto con l'art. 117, comma 1, Cost.; violazione dei principi comunitari in materia di libera circolazione delle persone e di stabilimento (art. 43 e 49 del Trattato U.E.); 41, 42 e 43 Cost. violazione dei principi che tutelano la libera iniziativa economica e la proprietà privata; 117, terzo comma: violazione del riparto costituzionale delle competenze legislative.

Sotto altro profilo, si deduce la illegittimità costituzionale dell'art. 1 della L.R. Abruzzo n. 13/2015, tenuto conto che la materia in oggetto rientra tra quelle a competenza concorrente e quindi la potestà legislativa regionale deve esplicarsi all'interno del quadro di riferimento tracciato dal legislatore nazionale e con spirito di collaborazione.

Questi principi, nel caso di specie, sarebbero violati ponendosi, la legge regionale, in contrasto con le norme nazionali vigenti in materia di energia; 118 e 120 Cost.; violazione del principio di leale collaborazione: se si considera che ad oggi ben due iter amministrativi, relativi a un gasdotto e ad una centrale di compressione facenti parti della Rete Nazionale Gasdotti, sono stati ostacolati dalle due leggi regionali sopra





*Avvocatura Generale dello Stato*

cite, con le quali era stato stabilito il divieto di costruzione di metanodotti e impianti di spinta della rete nazionale gasdotti e avverso le quali la Presidenza del Consiglio ha sollevato l'eccezione di costituzionalità, confermata dalla Corte Costituzionale, e che comunque hanno comportato un aggravio del procedimento sia sui tempi che sulle modalità di svolgimento.

Per questi motivi, si chiede l'annullamento – sotto i vari profili sopra evidenziati dell'art. 1 della L.R. n. 13/2015, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.

**P.Q.M.**

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 1 della Legge della Regione Abruzzo n.13/2015, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data .....

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

- 1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri .....
- 2. copia della Legge regionale impugnata;

Con ogni salvezza.

Roma, 14-7-2015

Vincenzo Rago

Avvocato dello Stato

11

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione ABRUZZO

Roma,

30 LUG 2015  
IL CANCELLIERE

## CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso del 07.08.2015 n. 81

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale



Ricorso n. 81  
depositato il 7 agosto 2015

del **Presidente del Consiglio dei Ministri**, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (CF 80224030587 per il ricevimento degli atti, FAX 06/96514000 e PEC ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

**CONTRO**

La **Regione Abruzzo** (CF 80003170661) in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, P.zza S. Giusta Palazzo Centi - L'Aquila - cap 67100

\*\*\*\*

**PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE**

della legge regionale Abruzzo n. 10/2015 del 21-5-2015, pubblicata sul B.U.R. Regione Abruzzo n. 6 del 3-6-2015, avente ad oggetto "*Norme per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica*", in particolare l'art. 5, commi 3 e 5 della L.R. n. 10/2015, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2015



*Avvocatura Generale dello Stato*

\*\*\*

La legge regionale in esame, che detta norme per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, è illegittima da un punto di vista costituzionale, avendo statuito in materia di legislazione esclusiva statale, relativamente alle disposizioni contenute nell'articolo 5, commi 3 e 5, per i motivi di seguito specificati:

\*\*\*

**Illegittimità costituzionale dell'art. 5, commi 3 e 5 L.R. n. 10/2015, per contrasto con l'art. 3, comma 1, del decreto-legge 28 marzo, 2014, n. 47, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante "Misure per l'alienazione del patrimonio residenziale pubblico", per violazione degli artt. 47 e 117, comma secondo, lett. m) Cost.**

L'articolo 5, che reca disposizioni in ordine alla gestione e reimpiego dei proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, prevede, ai commi 3 e 5:

*"3. Le ATER programmano l'utilizzo dei proventi entro l'esercizio finanziario successivo all'incasso:*

*a. nella misura minima dell'80 per cento per la manutenzione degli alloggi nonché per la realizzazione dei programmi finalizzati alla valorizzazione, riqualificazione e all'incremento del patrimonio abitativo*

*Avvocatura Generale dello Stato*

pubblico anche attraverso la compartecipazione a Programmi di Rigenerazione Urbana, che sono disciplinati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento da approvare entro centosessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge;

b. la parte residua può essere utilizzata per il ripiano dei deficit finanziari delle ATER, desunti dai relativi bilanci."

"5. I Comuni con popolazione inferiore ai tremila abitanti utilizzano i proventi prioritariamente per interventi di manutenzione straordinaria e recupero degli alloggi, il 20 per cento dei proventi può essere destinato alla realizzazione di opere di urbanizzazione nei quartieri dove sono localizzati immobili di Edilizia Residenziale Pubblica."

Le disposizioni sopra specificate prevedono rispettivamente che le ATER debbono programmare l'utilizzo dei proventi derivanti dall'alienazione degli alloggi di ERP, sia pur in quota parte (nella misura massima del 20 per cento), "per il ripiano dei deficit finanziari delle ATER, desunti dai relativi bilanci" e, per i Comuni con popolazione inferiore ai tremila abitanti, l'obbligo di utilizzare "prioritariamente" i predetti proventi per interventi di manutenzione straordinaria e recupero degli alloggi e, contestualmente, la mera facoltà di destinare il 20 per cento dei predetti proventi alla realizzazione di opere di urbanizzazione nei





*Avvocatura Generale dello Stato*

quartieri dove sono localizzati immobili di ERP.

Queste disposizioni non sono in linea con le norme introdotte dall'art. 3, comma 1, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, recante *"Misure per l'alienazione del patrimonio residenziale pubblico"*.

Infatti, detta norma statale, nel modificare l'articolo 13 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha previsto che *"Le risorse derivanti dalle alienazioni devono essere destinate esclusivamente a un programma straordinario di realizzazione o di acquisto di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica e di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente"*.

La disposizione statale, venendo ad incidere sulla determinazione dell'offerta di alloggi destinati ai ceti meno abbienti, è espressione della competenza esclusiva dello Stato in materia di livelli essenziali delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione come ripetutamente chiarito dalla Corte Costituzionale (da ultimo, con la sentenza n. 121 del 2010).

In particolare, codesta Ecc.ma Corte ha chiarito, con questa decisione che : .1. – *Lo Stato, prevedendo l'approvazione di un piano nazionale di edilizia abitativa, ha inteso disciplinare in modo unitario la*



*Avvocatura Generale dello Stato*

*programmazione in materia di edilizia residenziale pubblica avente interesse a livello nazionale. Questa Corte ha già precisato che la materia dell'edilizia residenziale pubblica, non espressamente contemplata dall'art. 117 Cost., «si estende su tre livelli normativi»: «il primo riguarda la determinazione dell'offerta minima di alloggi destinati a soddisfare le esigenze dei ceti meno abbienti. In tale determinazione – che, qualora esercitata, rientra nella competenza esclusiva dello Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost. – si inserisce la fissazione di principi che valgano a garantire l'uniformità dei criteri di assegnazione su tutto il territorio nazionale, secondo quanto prescritto dalla sentenza n. 486 del 1995. Il secondo livello normativo riguarda la programmazione degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica, che ricade nella materia "governo del territorio", ai sensi del terzo comma dell'art. 117 Cost., come precisato [...] da questa Corte con la sentenza n. 451 del 2006. Il terzo livello normativo, rientrante nel quarto comma dell'art. 117 Cost., riguarda la gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari o degli altri enti che a questi sono stati sostituiti ad opera della legislazione regionale» (sentenza n. 94 del 2007).*

*Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la previsione di un piano nazionale di edilizia abitativa si inserisce nel secondo livello normativo, nel*



*Avvocatura Generale dello Stato*

*senso che lo Stato, con il suddetto piano, fissa i principi generali che devono presiedere alla programmazione nazionale ed a quelle regionali nel settore. Nello stabilire tali principi, lo Stato non fa che esercitare le proprie attribuzioni in una materia di competenza concorrente, come il «governo del territorio». L'attuazione tecnico-amministrativa della norma oggetto di impugnazione è demandata allo Stato, per quanto attiene ai profili nazionali uniformi, con la conseguenza che la competenza amministrativa, limitatamente alle linee di programmazione di livello nazionale, deve essere riconosciuta, in applicazione del principio di sussidiarietà di cui al primo comma dell'art. 118 Cost., allo Stato medesimo. D'altra parte, questa Corte ha già precisato che «la determinazione dei livelli minimi di offerta abitativa per specifiche categorie di soggetti deboli non può essere disgiunta dalla fissazione su scala nazionale degli interventi, allo scopo di evitare squilibri e disparità nel godimento del diritto alla casa da parte delle categorie sociali disagiate» (sentenza n. 166 del 2008).».*

*E' interessante anche osservare come, nel giudizio deciso con la sentenza n. 121/2010, codesta Ecc.ma Corte, nel ritenere infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata da una Regione, ha precisato che: 7. – Le questioni di legittimità costituzionale concernenti l'art. 11, comma 2, del d.l. n. 112 del 2008 non sono fondate.*



### *Avvocatura Generale dello Stato*

*La disposizione citata elenca i destinatari degli interventi da realizzare con il piano nazionale di edilizia abitativa, individuando nelle fasce più svantaggiate della popolazione i soggetti beneficiari del piano stesso: a) nuclei familiari a basso reddito, anche monoparentali o monoreddito; b) giovani coppie a basso reddito; c) anziani in condizioni sociali o economiche svantaggiate; d) studenti fuori sede; e) soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio; f) altri soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9 (Interventi per la riduzione del disagio abitativo per particolari categorie sociali); g) immigrati regolari a basso reddito, residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima Regione.*

*A tale proposito, si deve ricordare quanto questa Corte ha precisato, ai fini della individuazione dei limiti, nella materia de qua, della competenza legislativa esclusiva dello Stato, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m), Cost.: «La determinazione dei livelli minimi di offerta abitativa per categorie di soggetti particolarmente disagiate, da garantire su tutto il territorio nazionale, viene concretamente realizzata attribuendo a tali soggetti una posizione preferenziale, che possa assicurare agli stessi il soddisfacimento del diritto sociale alla casa compatibilmente con la effettiva disponibilità di alloggi nei diversi territori» (sentenza n. 166 del 2008).*





### *Avvocatura Generale dello Stato*

*La norma censurata indica alcune categorie sociali, cui è riconosciuta una posizione preferenziale rispetto a tutte le altre, in considerazione del particolare stato di disagio economico in cui versano le persone in esse comprese. Questa individuazione prioritaria rientra a pieno titolo nella determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni, che deve avere carattere soggettivo, oltre che oggettivo, giacché occorre sempre tener presenti le differenti condizioni di reddito, che incidono in modo diretto sulla fissazione del singolo "livello minimo", da collegare alle concrete situazioni dei soggetti beneficiari.*

Le norme regionali impugnate dinanzi a codesta Ecc.ma Corte Costituzionale prevedono da un lato, l'obbligo, dall'altro, la facoltà di una diversa destinazione dei proventi derivanti dalla vendita degli alloggi medesimi, nel senso sopra specificato.

Queste disposizioni invadono la potestà legislativa esclusiva statale nella materia "livelli essenziali delle prestazioni", violando gli articoli 47 e 117, comma 2, lettera m) della Costituzione.

In particolare, esse sono in contrasto con le disposizioni statali citate, che devono ritenersi principi fondamentali delle materie "coordinamento della finanza pubblica" e "governo del territorio", e violano pertanto l'art. 117, comma 3 della Costituzione.



*Avvocatura Generale dello Stato*

Per questi motivi, si chiede l'annullamento – sotto i vari profili sopra evidenziati dell'art. 5, commi 3 e 5 della L.R. n. 10/2015, ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione.

**P.Q.M.**

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimo l'art. 5, commi 3 e 5 della Legge della Regione Abruzzo n.10/2015, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 17 luglio 2015.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 17-7-2015;
2. copia della Legge regionale impugnata;

Con ogni salvezza.

Roma, 29-7-2015

Vincenzo Pigo  
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la  
pubblicazione del Bollettino Ufficiale  
della Regione **ABRUZZO**

Roma, 10 AGO 2015

IL CANCELLIERE

## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

## COMUNE CEPAGATTI

## Avviso al pubblico di deposito di adozione variante parziale al P.R.G

**CITTA' DI CEPAGATTI (PE)**  
**Provincia di Pescara**  
*Servizio 4° - Urbanistica e Assetto ed  
Uso del Territorio*

**Avviso di deposito di adozione ai sensi dell'art. 10  
della L.R. 18/83 della variante parziale al P.R.G.**

*Il Responsabile del Servizio n. 4*

**RENDE NOTO**

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 32 del 09/07/2015, ha adottato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i., la variante parziale al vigente P.R.G. per la realizzazione di un centro sportivo in località Vallemare. Ditta: DE LUTIIS Rocco;

- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale al P.R.G. sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A., durante i quali chiunque può presentare osservazioni. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

31 LUG. 2015

Il Responsabile Servizio n. 4

*Arch. Francesco Chitavoli*



## COMUNE DI COLLECORVINO

## Estratto Deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 27.07.2015

**COMUNE DI COLLECORVINO**  
PROVINCIA DI PESCARA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 27/07/2015

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE DI ATTIVITA' DI CIRCOLO PRIVATO CON ANNESSA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER SOLI SOCI AD ATTIVITA' RICETTIVA E RISTORAZIONE APERTA AL PUBBLICO IN VIA CONGIUNTI, 6, ex n.c. 2  
DITTA: SOC. NOI DUE s.r.l.  
APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA S.U.A.P.

OMISSIS

## IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS  
DELIBERA

1) di prendere atto delle risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi nelle sedute del 15/12/2014 – 26/01/2015 – 09/02/2015, come da verbali in atti che, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la richiesta di Variante Urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 (come modificato dal D.P.R. 440/2000 e dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), proposta dalla Soc. NOI DUE srl – P. IVA: 02030000687 -, con sede a Collecervino, via Congiunti, 6, ex nc. 2, amministratore unico Sig. ra CAMISCIATA Natascia, nata a Pescara il 30/10/1967 – C.F.: CMSNSC67R70G482S-, residente a Montesilvano, via Monte Cimone, 7, concernente "LA REALIZZAZIONE DI UNA TRASFORMAZIONE DI ATTIVITA' DI CIRCOLO PRIVATO CON ANNESSA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE PER SOLI SOCI AD ATTIVITA' RICETTIVA E RISTORATIVA APERTA AL PUBBLICO", in questo Comune, via Congiunti, 6, ex n.c. 2, che si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione Tecnica;
- Elaborato Grafico:Tavola 1

e che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale Settore Terzo – tecnico, di predisporre materialmente la documentazione cartografica e tutti gli ulteriori atti eventualmente dovuti, relativi alla redazione della richiesta ed approvata Variante Urbanistica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998 (come modificato dal D.P.R. 440/2000 e dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010), e delle determinazioni adottate nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive – S.U.A.P. di Pescara (Associazioni Comuni del comprensorio Pescara);

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrate;

5) di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



## COMUNE DI LORETO APRUTINO

**Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 08.07.2015****COMUNE DI LORETO APRUTINO (PESCARA)**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 08/07/2015 ad oggetto: "Richiesta Provvedimento Unico Conclusivo". Progetto di "AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO PER ATTIVITA' PRODUTTIVA - PRODUZIONE DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO" su fabbricato nel Comune di LORETO APRUTINO, Zona P.A.P. Remartello, comportante variazione allo strumento urbanistico (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/10 e successive modificazioni). Ditta proponente: GI-ESSE di DI NICOLA GIULIO. APPROVAZIONE".**

...omissis....

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che il Sig. Di Nicola Giulio nato a Penne (PE) il 19/08/1965 e residente in Montesilvano (PE) in Via Boccadivalle n. 3, nella sua qualità di titolare dell'impresa individuale "GI-ESSE di DI NICOLA GIULIO" con sede a Loreto Aprutino in Zona Industriale Remartello, per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, con nota prot. n. 4406 del 18/11/2014 acquisita al protocollo del Comune in data 18/11/2014 al n. 13435, ha richiesto il permesso di costruire (in variante allo strumento urbanistico) per lavori di ampliamento di un fabbricato per attività produttiva - produzione di abbigliamento sportivo - sito all'interno del Piano Attività Produttive in C.da Remartello / Lotto n. 8, corrispondente all'area riportata in catasto al Foglio n. 14 particella n. 800 della superficie di mq. 1.289;

*Omissis*

- che il Sindaco pro-tempore di questo Comune con propria dichiarazione prot. n. 14260 del 10/12/2014 indirizzata allo SUAP competente, ha dato l'assenso all'avvio della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e successive modificazione ed integrazioni ed in applicazione dell'art. 7 del vigente Regolamento SUAP;

*Omissis*

- che con riunioni in data 09/03/2015, 20/04/2015 e 08/06/2015 si è tenuta, presso gli uffici dello SUAP di Pescara, la Conferenza dei Servizi prescritta dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'acquisizione dei pareri di competenza dei suddetti Enti interessati;

*Omissis*

**DELIBERA**

- 1) Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) **PRENDERE ATTO** dei provvedimenti di seguito elencati, i quali vengono allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
  - 1) dichiarazione del Sindaco pro-tempore di questo Comune di cui alla nota prot. n. 14260 del 10/12/2014 inviata allo Sportello Unico delle Attività Produttive, in premessa riportata, emessa ai fini dell'avvio della procedura in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010;
  - 2) verbali nn. 1 - 2 e 3 della Conferenza dei Servizi tenutasi presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara, con riunioni in data



09/03/2015, 20/04/2015 e 08/06/2015, recanti gli atti di assenso espressi da tutti gli Enti interessati;

- 3) APPROVARE, ai sensi dell'art. 8 – 1° comma del D.P.R. 160/2010 nel testo in vigore, la proposta di intervento presentata per il tramite del S.U.A.P. dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara dal Sig. Di Nicola Giulio nato a Penne (PE) il 19/08/1965 e residente in Montesilvano (PE) in Via Boccadivalle n. 3, nella sua qualità di titolare dell'impresa individuale "GI-ESSE di DI NICOLA GIULIO" con sede a Loreto Aprutino in Zona Industriale Remartello, concernente lavori di ampliamento di un fabbricato per attività produttiva – produzione di abbigliamento sportivo – sito all'interno del Piano Attività Produttive in C.da Remartello / Lotto n. 8, corrispondente all'area riportata in catasto al Foglio n. 14 particella n. 800 della superficie di mq. 1.289, come da elaborati progettuali a firma dell'Ing. Pace Giovanni ed in accoglimento del verbale conclusivo favorevole in data 08/06/2015 della Conferenza dei Servizi S.U.A.P., nonché nel rispetto:
- delle prescrizioni contenute nei pareri dettagliatamente trascritti dal n. 1 al n. 5 dello schema riepilogativo in precedenza riportato;
  - delle prescrizioni comunque ricavabili dalle norme del vigente Regolamento Edilizio comunale;
- 4) DARE ATTO che l'approvazione della suddetta proposta di intervento comporta variante alle previsioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Loreto Aprutino, precisando che i relativi elaborati progettuali costituiscono norma urbanistica di riferimento; elaborati che vistati dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale vengono depositati agli atti del Comune;
- 5) INCARICARE il Responsabile del Settore Terzo "Servizio Urbanistica" di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A., demandando altresì al medesimo Responsabile l'adozione dei successivi atti consequenziali nell'osservanza del presente deliberato e delle prescrizioni risultanti dai verbali della Conferenza di Servizi e delle prescrizioni di cui ai pareri in essi verbali richiamati.

*Omissis*

Loreto Aprutino, li 5 AGO. 2015

Il Presidente del Consiglio Comunale

f.to: D.ssa Maria Elena Testi

Il Segretario Generale

f.to: D.ssa Francesca Diodati

*Maria Elena Testi*  
*Francesca Diodati*





## COMUNE DI TERAMO

**Avviso relativo alla soppressione di n. 4 passaggi a livello sulla linea ferroviaria Teramo-Giulianova****CITTÀ DI TERAMO****SETTORE V**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELLE OPERE SOSTITUTIVE ALLA SOPPRESSIONE DI N. 4 PASSAGGI A LIVELLO AI KM 22+ 784, 22 + 905, 23 +253 E 23+ 466 DELLA LINEA FERROVIARIA GIULIANOVA-TERAMO, REALIZZAZIONE DI UN SOTTOVIA CARRABILE AL KM. 23+113, DI UN SOTTOPASSO PEDONALE E CICLABILE ALLA PROGRESSIVA KM. 22+795 LOCALITA' "VILLA PAVONE", IN COMUNE DI TERAMO.

**IL DIRIGENTE**

-VISTO che, ai sensi e per gli effetti stabiliti dall'art. 14 ter della legge 241/90 e ss.mm.ii. , giorno 30 luglio 2015 sono iniziati i lavori della conferenza dei servizi, indetta e convocata dalla RETE FERROVIARIA ITALIA S.p.A.- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano- Centro Operativo Territoriale Roma- Ancona, per ottenere le determinazioni di competenza dei soggetti interessati, al fine dell'approvazione della progettazione delle opere di cui all'oggetto e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 8-9-10 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e artt. 8, 9, 10 della L.R. n. 7 del 3/3/2010;

**RENDE NOTO**

- che copia dei documenti progettuali relativi all'oggetto è consultabile, per 45 giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna, presso il Comune di Teramo: V SETTORE sito in P.zza Martiri della Libertà, n.3, quarto piano. L'apertura al pubblico, per la presa visione degli atti citati, è il seguente: Lunedì, e Venerdì, dalle ore 11.00 alle ore 13.00, Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00-
- Chiunque, entro il termine del periodo di deposito, ai sensi della L.R. 18/83 e ss.mm.ii. può presentare osservazioni. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.



IL DIRIGENTE  
Ing. Remo Bernardi

## COMUNE DI VACRI

## Avviso pubblicazione e deposito mappe di vincolo ENAC aeroporto d'Abruzzo

**COMUNE DI VACRI**  
**Provincia di Chieti**

C.so Umberto I – 66010 Vacri – Tel. 0871/71500 – fax 0871/718416 P.I. e C.F. 00252790696 e-mail [ufficiotecnico.vacri@libero.it](mailto:ufficiotecnico.vacri@libero.it)

**AVVISO PUBBLICAZIONE E DEPOSITO MAPPE DI VINCOLO EX ART.707  
– ENAC – AEROPORTO D'ABRUZZO**

Ai sensi dell'art.707, comma 4 del Codice della Navigazione, si informa che l'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ha trasmesso, con nota prot. 0123320 del 21.11.2014 e protocollato agli atti di questo Comune al n.4140 in data 01.12.2014, le mappe di vincolo redatte ai sensi dell'art.707 del suddetto Codice ai fini della valutazione degli ostacoli e pericolo alla navigazione aerea.

L'Amministrazione comunale di Vacri dovrà adeguare i propri strumenti di pianificazione del territorio nel rispetto delle sopracitate mappe di vincolo, una volta conclusa la procedura di pubblicazione e le conseguenti determinazioni da parte dell'ENAC.

Apposito avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo BURAT e dalla data di pubblicazione, le mappe si trovano depositate presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni feriali e sul sito internet comunale <http://www.comune.vacri.ch.gov.it>

Si avverte che gli interessati potranno notificare eventuali opposizioni ai sensi dell'art.708 del Codice della Navigazione entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAT mediante la modulistica messa a disposizione da ENAC e disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, direttamente al seguente indirizzo:

ENAC – Direzione Operatività . Viale del Castro Pretorio, 118 00185 ROMA

Entro gg.60 dalla notifica delle opposizioni ENAC deciderà sulle stesse. Decorso vanamente il suddetto termine, l'opposizione si intenderà respinta.

Il presente avviso verrà pubblicato anche all'Albo Pretorio on-linedel Comune.

Li, **04 AGO 2015**



**IL RESP. DEL SERVIZIO TECNICO**  
**Geom. Raffaello PACIOCCO**

## ARAP ABRUZZO

**Determinazione n. 2 del 29.07.2015**

ARAP - PESCARA - ABRUZZO

UNITA' TERRITORIALE N 2 DEL SANGRO

Omissis

Determinazione n. 2 del 29/07/2015

OGGETTO: Lavori di "Manutenzione straordinaria della rete fognante nell'agglomerato industriale di Lanciano Centro in prossimità dei lotti ex CIME e F.lli Filomarino s.r.l.". Deliberazione C.d.A, n. 228 del 23/07/2014. Determinazione indennità definitiva e PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' DEFINITIVA ex Art.20 e Art.26 D.P.R. n.327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. n. 228 del 23/07/2014, con la quale questo Ente ha approvato, Il Progetto definitivo - Esecutivo dei Lavori di "Manutenzione straordinaria della rete fognante nell'agglomerato industriale di Lanciano Centro in prossimità dei lotti ex CIME e F.lli Filomarino s.r.l.", nonché dichiarata la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 12 e seguenti del D.P.R. 327/2001, n. 327, e s.m.i. per le aree già asservite all'opera ed interessate dai lavori , ai sensi e per gli effetti degli art. 97 co. 1-bis ed art. 98 del D.Lgs- n. n. 163/2006, dell'art. 17 della L.R. n. 56/94, dell'art. 18 comma 7 della L.R. n. 32/2004;

Omissis...

DETERMINA

1) L'indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea/danni degli immobili interessati delle opere in oggetto, per le Ditte concordatarie/accettanti, è quella stabilita nella misura indicata nel presente provvedimento, come di seguito riportato.

2) Il pagamento diretto, a favore delle Ditte concordatarie/accettanti, come di seguito riportato, entro il termine di Legge, ai sensi e per gli effetti dell'Art.20 comma 8° e dell'Art. 26 comma 1° e 2° del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., per la liquidazione delle somme accettate a titolo di indennità definitiva di asservimento/occupazione temporanea/ risarcimento danni, rimborso spese e canoni, degli immobili interessati dalle opere in oggetto, come sotto individuati:

A- CROGNALE Pierino nato a Lanciano il 01/09/1936 prop. per  $\frac{1}{2}$  e residente a Lanciano in Via Gaeta n. 38, c.f. CRG PRN 36P01 E4350; PRETE CARMELA nata a Trivigno il 17/07/1945 prop.  $\frac{1}{2}$  e residente a Lanciano via gaeta n. 38; immobili siti in Lanciano foglio n. 32 particella n. 738 area da asservire mq. 141 indennità di asservimento € 3.172,50; Indennità di occupazione temporanea per mq. 1049 pari a  $\frac{1}{12}$  per anno o frazione di anno € 2.294,69; Risarcimento danni per ripristino condotta di irrigazione € 109,80 per complessive €

5.576,99 al lordo di eventuali ritenute d'acconto ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001

B- Avv. Emilio Ciarelli custode immobiliare per conto dell'Avv. Paolo Pistoia, nato a Roma il 19/09/1965 (C.F. = PST PLA 65P19 H501P), in qualità di Curatore del Fallimento della Ditta "GEA SERVICE di Zarrelli Daniela S.a.s.", con sede in Viale Francia n. 105 cap 00040 POMEZIA (Rm), P.Iva 03987181009, giusta autorizzazione del Giudice Delegato Dott. Antonino Pasquale La Malfa in data 28/10/2014; immobili siti in agro di Lanciano foglio n. 32 particelle n. 1194-1192-1188-1189 occupati per una superficie di mq. 494 per ad 1/12 per anno o frazione di di anno € 926,25 + iva € 203,78 = € 1.130,03

OMISSIS

5) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di Legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di Legge. -  
Omissis -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

F.to (Geom. Pasquale GAMMARACCIO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI - U.O.

OP.P.U. F.to (Ing. Tommaso IMPICCIATORE)



ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A

**Realizzazione di due tronchi in cavo interrato Comune di Civitella Roveto**

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

Infrastrutture e Reti Italia  
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise  
Progettazione Lavori e Autorizzazioni

00040 Pomezia RM - Casella Postale 229 - Via Spoleto sn  
F +39 02 39652806

enelistribuzione@pec.enel.it

**ENEL Distribuzione S.p.A.****INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA****DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE****PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI**

L'ENEL Distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise - Progettazione Lavori e Autorizzazioni Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

**RENDE NOTO**

che ha in progetto la realizzazione di due tronchi di linea MT a 20 kV in cavo interrato per razionalizzazione impianti MT e miglioramento del servizio in località Zona Industriale e Via Vigna Vecchia nel Comune di Civitella Roveto (AQ).Pratica 290/D - Iter n° 1001504

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle soprarichiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri - Servizio Impianti e Reti di Approvvigionamento Elettrico - Via G. Saragat - Loc. Campo di Pile -L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Mauro Adeante  
Referente PLA Abruzzo

L'Aquila 30/07/2015

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00196 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

INTEGRAZIONE - APPENDICI AL REGOLAMENTO N. 3 DEL 05.08.2015 PUBBLICATO SUL BURAT  
ORDINARIO N. 30 DEL 19.08.2015



APPENDICE 1

**Elenco delle opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità**

(art. 14, comma 4, lettera d), legge regionale dell' 11 agosto 2011, n. 28)

Il presente documento costituisce applicazione dell'art. 14, comma 4, lettera e) della legge regionale dell'11 agosto 2011 n. 28, recante "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 51 del 26 agosto 2011.

L'elenco è suddiviso in due tabelle A e B sulla base della valutazione degli effetti di un eventuale collasso delle opere/interventi in riferimento alla pubblica incolumità. Si distinguono:

TABELLA A - Interventi e opere privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici non soggetti a "deposito/autorizzazione" in zone sismiche 1, 2 e 3.

TABELLA B - Interventi e opere di minori rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici soggetti a "deposito sismico" in zone sismiche 1, 2 e 3.

Gli interventi e le opere in Tabella A dovranno essere calcolati e dimensionati da un tecnico abilitato e dovrà essere predisposta la dichiarazione firmata dal progettista delle strutture da allegare alla richiesta di rilascio del titolo abilitativo edilizio e consegnata esclusivamente agli Uffici comunali competenti. La citata dichiarazione dovrà contenere l'asseverazione che l'opera è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento o l'opera ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi delle sezioni A1 e A2 della Tabella A. La progettazione strutturale dovrà essere conservata dal committente.

In riferimento alla caratterizzazione geologica e geotecnica del terreno, in considerazione dei punti 6.2.1 e 6.2.2. delle NTC 2008, qualora l'intervento ricada in una zona ben conosciuta dal punto di vista geotecnico, la caratterizzazione sismica, geologica e geotecnica del terreno e la progettazione dell'opera possono essere basate sull'esperienza e sulle conoscenze disponibili, fermo restando la piena responsabilità del progettista su ipotesi e scelte progettuali.

Gli interventi e le opere in Tabella B dovranno essere calcolati e dimensionati da un tecnico abilitato e, in tutte le zone sismiche 1, 2 e 3, dovrà essere effettuato il "deposito sismico" ai sensi dell'art. 9 della LR 28/2011 con le procedure indicate all'art. 4 del Regolamento. All'istanza dovrà essere allegata la dichiarazione che trattasi di "intervento/opera minore" priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto ricadente in una delle ipotesi indicate negli elenchi delle sezioni B1 e B2 della Tabella B.

Gli interventi/opere di cui alle Tabelle A e B non possono essere presentati in forma reiterata.

Nel caso di interventi autorizzati ai sensi della LR 16 del 19.08.2009 (cosiddetto "Piano casa") su edifici condominiali, all'istanza dovrà essere allegata apposita risoluzione dell'Assemblea Condominiale con il parere favorevole all'esecuzione dell'intervento anche in considerazione dell'eventuale ripartizione delle richieste. Si sottolinea che in zona ad alta e media sismicità (1 e 2), il mancato rispetto delle condizioni elencate in Tabella B comporta il rigetto dell'istanza e la ripresentazione della stessa con richiesta di preventiva "autorizzazione sismica" ai sensi dell'art. 7 della LR 28/2011.







## TABELLA A

### INTERVENTI E MANUFATTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI

*NON SOGGETTI a deposito/autorizzazione in zona sismica 1, 2 e 3*

#### SEZ A1 - NUOVE COSTRUZIONI

1. Tettoie e pensiline, chioschi, serre e opere assimilabili:
  - a. tettoie e pensiline e opere assimilabili di altezza netta  $\leq 3.00$  m con superficie coperta  $\leq 20$  mq, aventi peso proprio e permanente portato complessivamente  $\leq 0.50$  kN/m<sup>2</sup>;
  - b. coperture amovibili (tende e/o teli cerati) e coperture pressostatiche prive di strutture intermedie di supporto;
  - c. pergolati, senza copertura permanente, di altezza  $\leq 3.00$  m, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio  $\leq 0.50$  kN/m<sup>2</sup>;
  - d. serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio e permanente portato complessivamente  $\leq 0.5$  kN/m<sup>2</sup>;
  - e. chioschi ed edicole ad un solo piano in struttura prefabbricata, con superficie  $\leq 20$  mq;
2. Opere di sostegno, opere idrauliche, opere e manufatti interrati con fondazione diretta:
  - a. Opere di sostegno, con fondazioni dirette, in aree prospicienti zone non rilevanti ai fini della pubblica incolumità, di altezza  $\leq 2$  m, con angolo del terrapieno inclinato sull'orizzontale  $\leq 15^\circ$ , per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta, salvo il caso delle opere ricadenti in zone soggette a pericolosità o rischio idrogeologico (PAI);
  - b. solette e pavimentazioni appoggiate a terra;
  - c. piscine di altezza massima entro terra  $\leq 2.00$  m e fuori terra  $\leq 0.50$  m in zone con pendenza  $\leq 5^\circ$ , salvo il caso delle opere ricadenti in zone soggette a vincolo idrogeologico;
  - d. cisterne interrate e tombini di superficie  $\leq 10.00$  mq non carrabili e di altezza  $\leq 3.00$  m (misure interne);
  - e. vasche fuori terra di altezza  $\leq 1.50$  m e volume  $\leq 30$  mc;
  - f. tombe cimiteriali interrate con la parte fuori terra di altezza  $\leq 2.00$  m;
  - g. vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, di altezza massima complessiva  $\leq 3,50$  m, comprensiva di un'altezza massima fuori terra  $\leq 2.0$  m, superficie in pianta  $\leq 15$  mq\*.
3. Manufatti, strutturalmente autonomi, adibiti a servizi:
  - a. locali ad uso servizi (rimesse attrezzi agricoli e simili), ad un solo piano, con superficie  $\leq 20$  mq e altezza  $\leq 3.00$  m, realizzati con strutture di qualsiasi tipo aventi peso proprio e permanente portato complessivamente  $\leq 0.5$  kN/m<sup>2</sup>;
  - b. locali ad uso ricovero di animali, con superficie  $\leq 30$  mq e altezza massima  $\leq 3.5$  m, realizzati con strutture aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente  $\leq 1.0$  kN/mq;
  - c. locali per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie  $\leq 20$  mq e altezza  $\leq 3$  m salvo il caso delle opere ricadenti in zone soggette a pericolosità o rischio idrogeologico (PAI) \*;
  - d. cabine prefabbricate al servizio di stabilimenti balneari, di altezza  $\leq 3.00$  m, singole o aggregate. Sono esclusi i locali destinati alla vendita e all'intrattenimento;
  - e. cabine di trasformazione elettrica da media a bassa tensione ad uso di singoli edifici, con altezza  $\leq 3.00$  m, assimilabili alle "cabine basse" di cui alla nota della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 337 del 17.01.2001.
4. Strutture mobili di pernottamento di cui all'art. 2, comma 4, della LR n. 16 del 23.10.2003.





5. Strutture temporanee per manifestazioni di pubblico spettacolo, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche, soggette ad autorizzazione delle Commissioni di Pubblico Spettacolo.
6. Riutilizzo di prefabbricati per la gestione di emergenze, di proprietà pubblica e ad un solo piano, nel medesimo sito di installazione, con cambio di destinazione d'uso con incrementi di carico variabile  $\leq 10\%$  ed in assenza di variazione di classe d'uso, nell'ambito della propria Vn di progetto e della corretta manutenzione eseguita.
7. Opere strutturali destinate a svolgere funzioni provvisoriale, temporanee e di cantiere, di qualunque tipologia e materiale, per le quali trovano applicazione le norme di sicurezza specifiche.
8. Manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari)  $\leq 2,00$  m per piccoli attraversamenti, tombamenti su fossi, fognature, condotte interrate, etc.;
9. Altre opere o manufatti:
  - a. Recinzioni, senza funzioni di contenimento, comunque realizzati, di altezza  $\leq 2.0$  m, comprese le relative coperture di ingresso con superficie  $\leq 6$  mq. Il limite di altezza non sussiste per le recinzioni in rete metallica, in grigliati metallici e simili, per i cancelli carrabili e le relative strutture di sostegno puntuali.
  - b. Pannelli fonoassorbenti e relative strutture di sostegno con altezze  $\leq 5$  m.
  - c. Pali per illuminazione di altezza inferiore a dodici metri.
  - d. Portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza  $\leq 10$  m ed una superficie  $\leq 20$  mq.
  - e. Pannelli fotovoltaici su strutture (quali pali, portali, etc.) di qualsiasi altezza, posizionati in terreni o campi fotovoltaici recintati.
  - f. Rivestimento corticale di scarpate rocciose con reti.

#### SEZ A2 - INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI

1. Tettoie e opere assimilabili collegate alla costruzione esistente, di altezza  $\leq 3$  m e superficie complessiva degli interventi  $\leq 10\%$  della superficie del piano di riferimento e comunque  $\leq 20$  mq per piano, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio  $\leq 0.80$  kN/mq.
2. Pergolati da terrazzo scoperti o provvisti di copertura con teli ombreggianti, di altezza  $\leq 3.0$  m, aventi peso proprio (G1)  $\leq 0,25$  kN/mq;
3. Pensiline esterne a sbalzo in legno o metallo, in genere sopra finestre o portoncini di ingresso, con aggetto  $\leq 1.20$  m, aventi superficie coperta  $\leq 6$  mq aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente  $\leq 0.5$  kN/mq;
4. Impianti (pannelli solari, fotovoltaici, etc.) gravanti sulla costruzione, il cui peso non ecceda  $0.25$  kN/mq, purché ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale;
5. Manufatti interni per la realizzazione di locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale, realizzati con pareti divisorie di altezza  $\leq 3.00$  m e controsoffitti aventi peso proprio  $\leq 0.25$  kN/mq.
6. Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali ed alla copertura:
  - a. Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio  $\leq 0.25$  kN/mq appesi e ancorati alle strutture;
  - b. Inserimento di travi rompi tratta all'intradosso di solai o coperture di lunghezza  $\leq 6$  m;
  - c. Rifacimento di elementi secondari della copertura (orditura minuta, tavolato, abbaini, comignoli, etc.) senza aumento di peso;







- a. Aperture nei solai e nella copertura, purché debitamente cerchiata, di superficie  $\leq 1.5$  mq, non reiterata nell'ambito dello stesso campo di solaio;
- b. Interventi che comportano modifiche alle strutture verticali:
- a. Sostituzione o inserimento di architrave su vani di apertura, senza variazione delle dimensioni del vano;
  - b. Trasformazione di finestra in porta-finestra, e viceversa, che non ne aumenti la larghezza del vano;
  - c. Sostituzione o modifica di elementi non strutturali che non comporti alterazione del comportamento globale della costruzione e non dia luogo ad incrementi significativi di sollecitazione negli elementi strutturali o ad indebolimenti locali, quale ad esempio sostituzione dei tamponamenti di edifici con strutture intelaiate ed inserimento di idonee pannellature aventi lo scopo di migliorare il rendimento energetico dell'edificio;
  - d. Creazione di singola apertura o di nicchia su parete muraria portante, di superficie netta del foro  $\leq 0.50$  mq e larghezza massima di 0.50 m, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, non reiterata;
  - e. chiusure di logge con infissi a tutta altezza;
  - f. spostamento con riallineamento alle sottostanti/sovrastanti, di aperture su parete muraria portante, purché debitamente cerchiata;
  - g. Riparazioni localizzate con interventi quali risarciture, cucì-scuci e chiusure di nicchie nelle murature, aventi lo scopo di ripristinare l'originaria rigidezza e resistenza.
8. Scale:
- a. Scala di arredo in legno o metallica all'interno di una singola unità immobiliare;
  - b. Realizzazione di scale, rampe e solette, appoggiate a terra con dislivello  $\leq 1.50$  m.
9. Antenne e impianti (pannelli solari, fotovoltaici, etc.), gravanti sulla costruzione, il cui peso non ecceda il 10% dei pesi propri e permanenti delle strutture, direttamente interessate dall'intervento (campo di solaio o copertura, delimitato dalle strutture principali, direttamente caricato), e purché ciò non renda necessaria la realizzazione di opere di rinforzo strutturale.

## NOTE

Alle tipologie indicate con “(\*)”, non si applicano le previsioni del presente atto qualora ricadano in zone esposte a rischio idrogeologico da frana (Zone R3 e R4 del PAI - Piano Assetto Idrogeologico e s.m.i.) o in aree perimetrate ai sensi dell'art. 61 del DPR 380/2001.







**BELLA B**

**INTERVENTI E OPERE MINORI PRIVE DI RILEVANZA  
PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI**

*SOGGETTI a "deposito sismico" in zona sismica 1, 2 e 3*

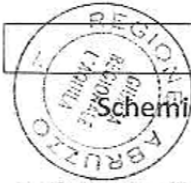
**SEZ. B.1 - NUOVA COSTRUZIONE**

1. Costruzioni (di qualunque tipologia e materiale) in Classe d'uso I ai sensi del § 2.4.2 delle NTC 2008.
2. Edifici (di qualunque tipologia e materiale) in Classe d'uso II ai sensi del § 2.4.2 delle NTC 2008, destinati ad uso residenziale, con cubatura complessiva inferiore a 300 mc, con un massimo di due piani.
3. Tettoie e pensiline con cubatura  $\leq 500$  mc.
4. Opere di sostegno a sbalzo e a gravità e paratie, con altezza fuori terra  $\leq 4$  m;
5. Tombe e cappelle cimiteriali con cubatura  $\leq 200$  mc.
6. Muri di cinta o recinzioni, senza spinta dei terreni, con altezza  $\leq 3.5$  m.
7. Strutture di stoccaggio e immagazzinamento a sviluppo verticale (es. serbatoi, silos, etc.), svincolate dalla struttura principale, con cubatura  $\leq 500$  mc, comprensiva di strutture di sostegno e collegamento.
8. Strutture di sostegno (quali pali, tralicci, etc.) per dispositivi di telecomunicazione, illuminazione, torri faro, pale eoliche.

**SEZ. B.2 - INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI**

1. Riparazioni o interventi locali, anche per interventi del cosiddetto "piano casa", purché ai sensi del § 8.4.3 delle NTC 2008 e del § C.8.4.3 della Circolare n. 617/09.
2. Realizzazione di scale esterne, appoggiate a terra e collegate alle strutture esistenti, se gli effetti reciprocamente trasmessi sono sostanzialmente trascurabili sia in termini di massa che di rigidità (senza procedere a verifiche globali). Gli ancoraggi dovranno comunque essere correttamente dimensionati.
3. Realizzazione di singolo soppalco con struttura leggera (in legno, elementi metallici, etc.) con superficie propria  $\leq 10\%$  della superficie di piano ( $S \leq 10\%$  Spiano) e comunque inferiore al 50% della superficie del locale ospitante ( $S \leq 50\%$  S piano ospitante).
4. Ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, interni ed esterni all'edificio, che necessitano di aperture nei solai di superficie non maggiore di 4 mq, le cui strutture non modificano significativamente la distribuzione delle azioni orizzontali.
5. Interventi di manutenzione ordinaria, di rifinitura, o di manutenzione straordinaria non riguardante parti strutturali degli edifici e che comportano incrementi dei carichi globali in fondazione trascurabili, dell'ordine del 3% del peso proprio e permanente portato della costruzione esistente, in aree di cui all'art. 61 del D.P.R. 380/2001.





## APPENDICE 2

**Schemi esemplificativi di interventi di sopraelevazione e ampliamento**

In riferimento all'art. 13 "Sopraelevazioni, ampliamenti e strutture compenetranti", di seguito si riportano alcuni esempi applicativi per la definizione di intervento, su una costruzione esistente, di "sopraelevazione", ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 lettera a) delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 (NTC 2008) e per le procedure di autorizzazione di cui all'art. 90 del DPR 380/2001 (art. 7, comma 2, lettera d) della LR 28/2011) o di "ampliamento" ai fini dell'applicazione del paragrafo 8.4.1 lettera b) delle NTC 2008.

Gli interventi indicati non sono esaustivi, per ulteriori singoli casi non previsti dal presente Regolamento si farà utile riferimento al parere rilasciato dal Tavolo Tecnico Scientifico di cui all'art. 16.

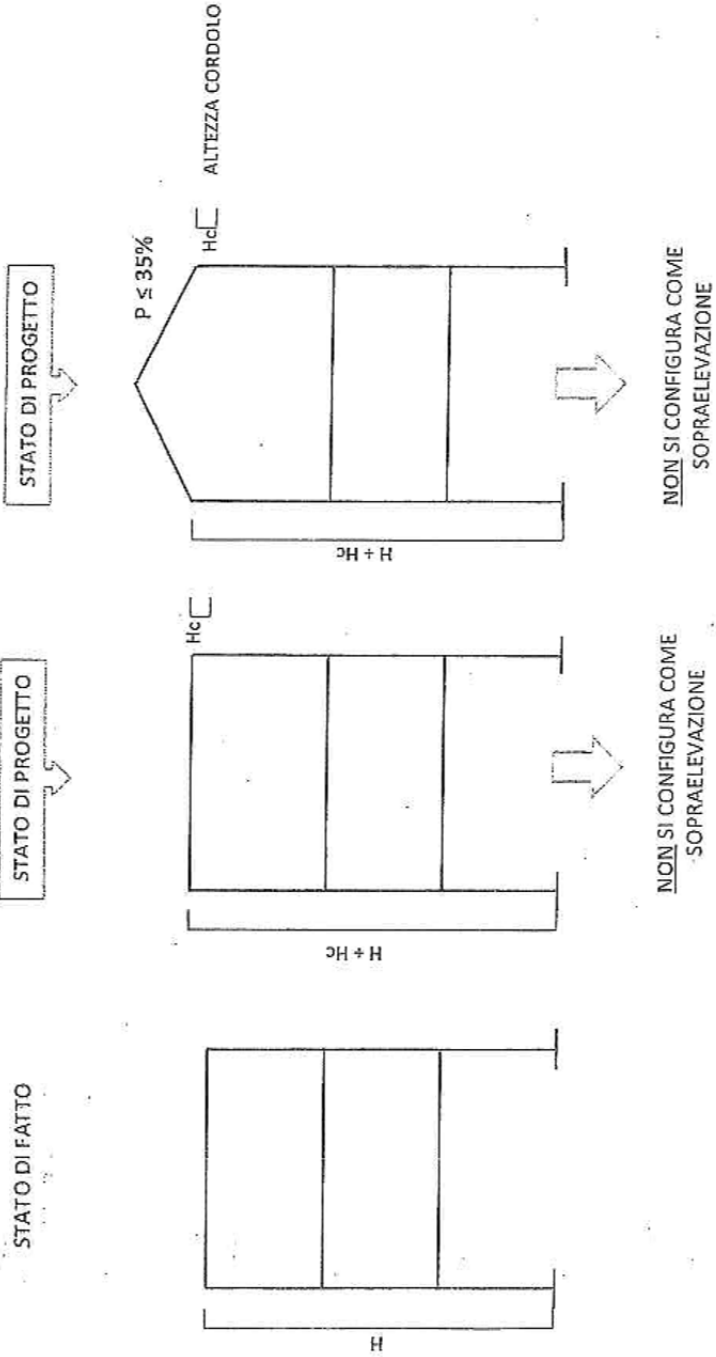
Per gli interventi non ricadenti nelle fattispecie di "sopraelevazione" e/o "ampliamento" si rimanda alle procedure indicate al § 8.4 delle NTC 2008, sulla base della tipologia di intervento da realizzare.



Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28



**ESEMPIO 1**

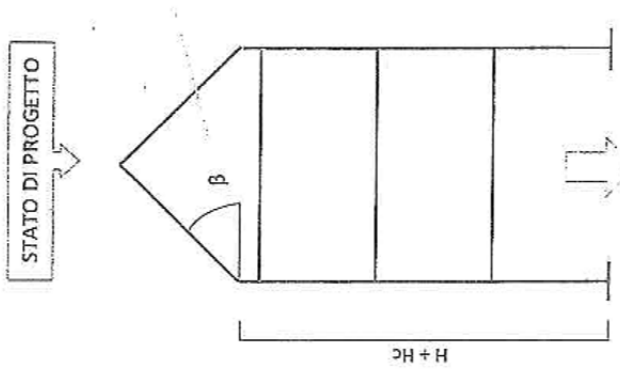
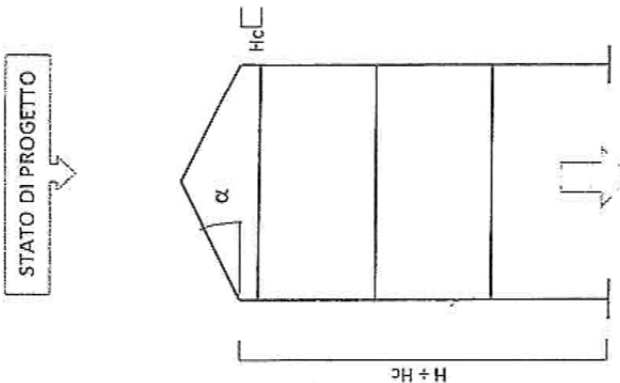
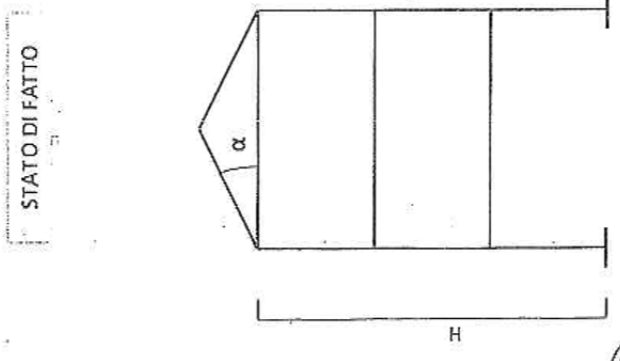


*Per*



Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

ESEMPIO 2



NON SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE

SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE

NON SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO \*

SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO

INTERVENTO SOGGETTO A:

- VALUTAZIONE DELLA SIC
- AUTORIZZAZIONE SISMI (ZONA 1 - 2 - 3)

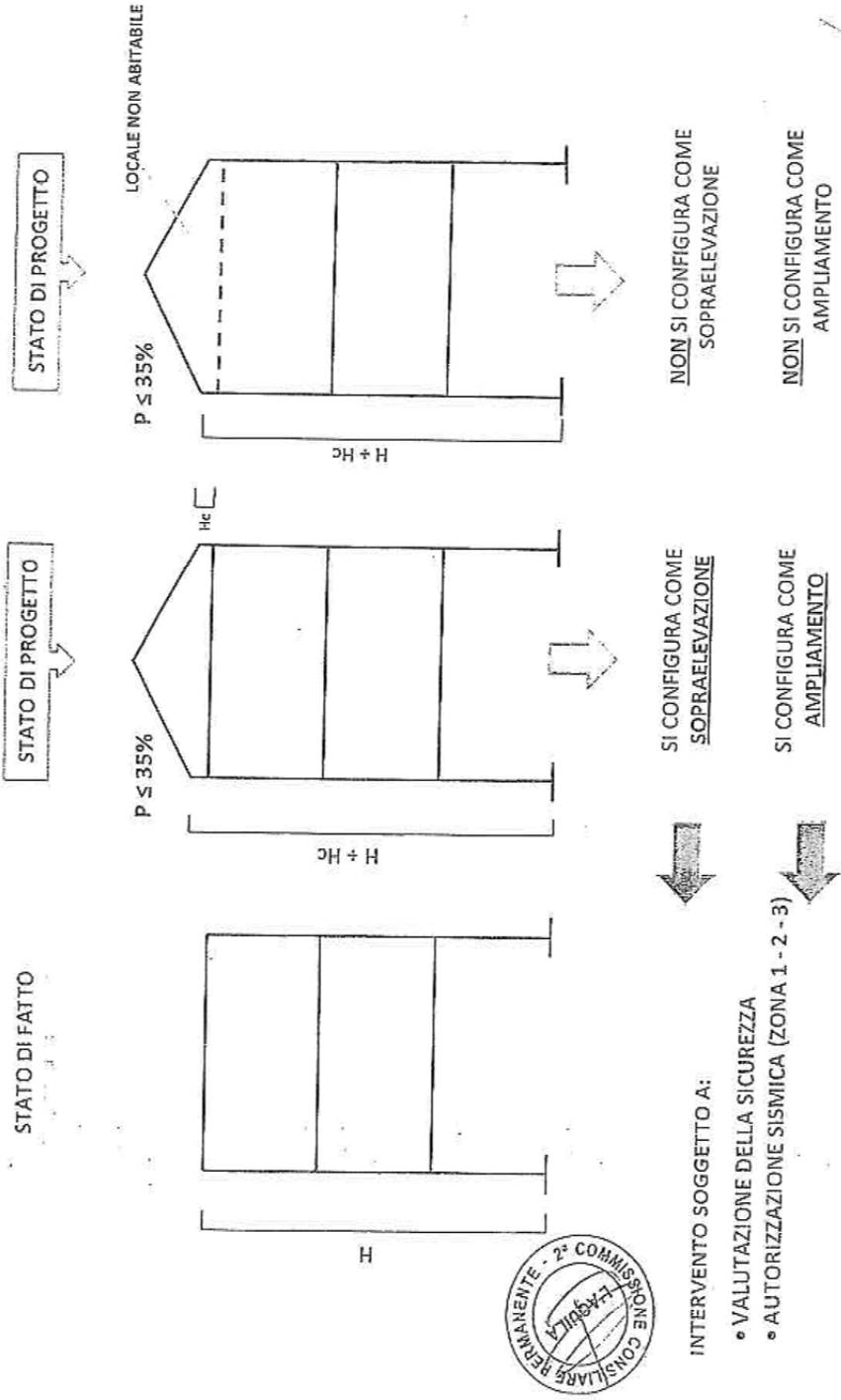
\* nel caso di cambiamento di destinazione d'uso del sottotetto, NON costituisce ampliamento solo se l'incremento dei carichi < 10%



*Handwritten signature*

Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

ESEMPIO 3



*Handwritten signature*

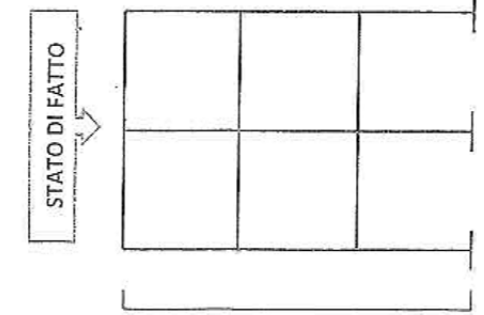
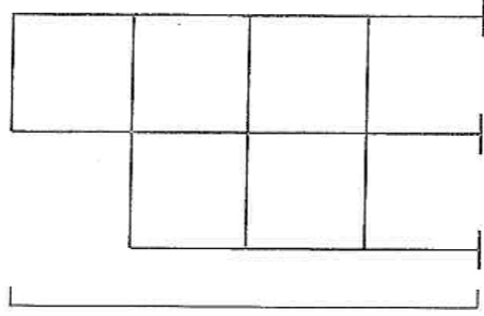


Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

ESEMPIO 4



STATO DI PROGETTO



\*NON costituisce sopraelevazione o ampliamento se l'opera è destinata a soli vani tecnici e di modeste dimensioni (SOPERA s 10% SCOPERTURA)



SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE \*

SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO \*



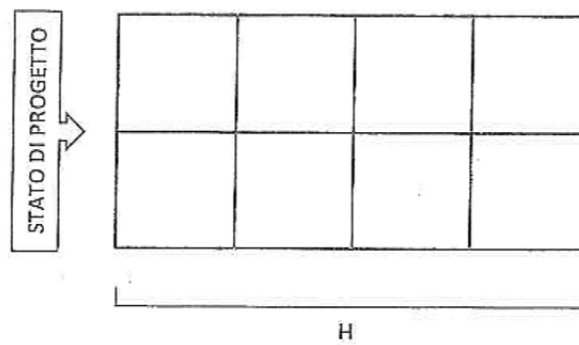
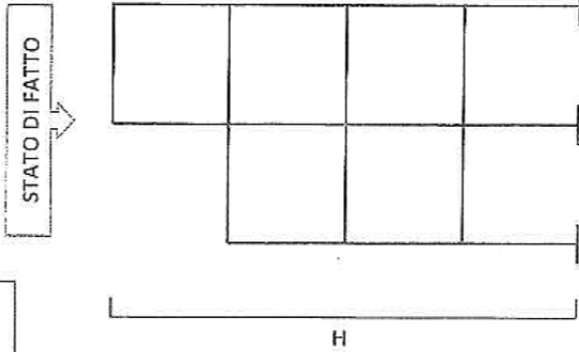
INTERVENTO SOGGETTO A:

- VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA (ZONA 1 - 2)



Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

ESEMPIO 5



#NON costituisce ampliamento se l'opera è destinata a soli vani tecnici e/o di modeste dimensioni (Sopera ≤ 10% Scopertura)



NON SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE

SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO #

INTERVENTO SOGGETTO A:

- VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA (ZONA 1-3)
- DEPOSITO SISMICO (ZONA 3)

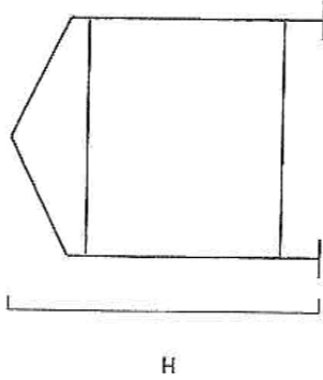


Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

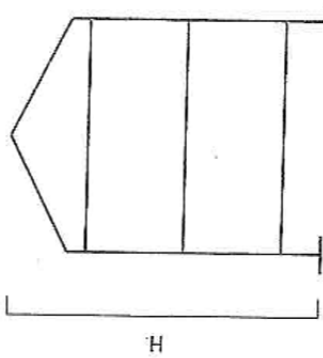
**ESEMPIO 6**



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



NON SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE

SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO

INTERVENTO SOGGETTO A:

- VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA
- AUTORIZZAZIONE SISMICA (ZONA 1-2)
- DEPOSITO SISMICO (ZONA 3)

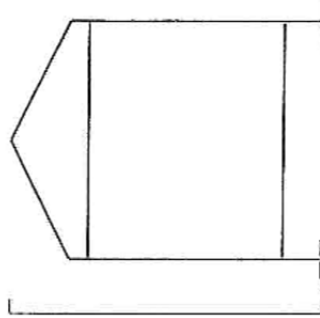


Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

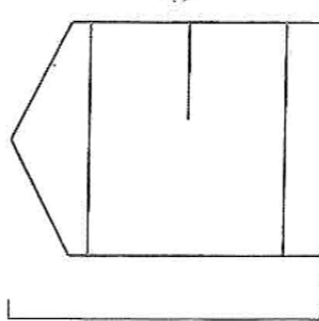
ESEMPIO 7



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



\*purché il SOPPALCO sia realizzato con struttura leggera ed avente superficie [S]:  
S ≤ 15% S del piano  
S ≤ 50% S del locale ospitante



N.B. se la tipologia del SOPPALCO rientra tra quelle indicate al punto 3 della TABELLA B - Sez. B2 in Appendice 1, l'intervento è privo di rilevanza ai fini sismici e, pertanto, non soggetto a deposito/autorizzazione.

NON SI CONFIGURA COME AMPLIAMENTO\*



INTERVENTO SOGGETTO A:

- AUTORIZZAZIONE SISMICA (ZONA 1-2)
- DEPOSITO SISMICO (ZONA 3)



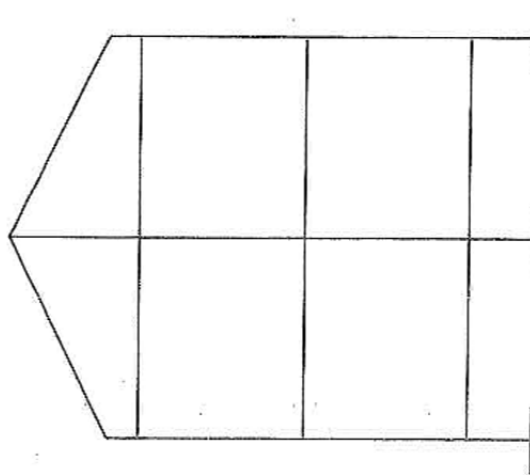
*Handwritten signature*

Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

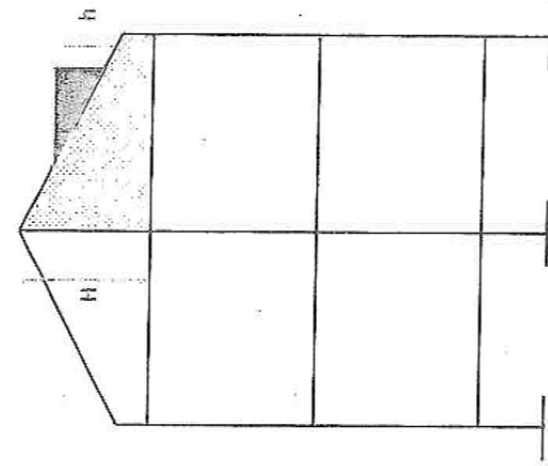
**ESEMPIO 8**



STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



\*purché l'ABBAINO abbia:  
•  $h \leq H$   
•  $V_{ABBAINO} \leq 30\% V_{SOTTOFETTO}$   
Si intende per  $V_{SOTTOFETTO}$  il volume misurato considerando l'area sottesa dalla falda interessata

NON SI CONFIGURA COME SOPRAELEVAZIONE\*







## APPENDICE 3

## GLOSSARIO

Di seguito si riportano le definizioni dei termini tecnici indicati nel Regolamento e nelle Appendici. Ulteriori indicazioni saranno emanate dal Tavolo Tecnico Scientifico (art. 16) sulla base delle esperienze maturate nell'applicazione del Regolamento stesso.

## ALTEZZA

Si definisce altezza dell'unità strutturale l'altezza massima tra quella dei vari fronti. L'altezza del fronte è la misura ottenuta dalla differenza della quota media della linea di stacco (misurata pre e post intervento) dell'unità strutturale con la più alta delle seguenti quote:

- 1) intradosso del solaio sovrastante l'ultimo piano che determina la superficie utile (*altezza in gronda*);
- 2) linea di intersezione tra il muro perimetrale e l'intradosso del solaio di copertura, per gli edifici con copertura inclinata fino al 35% (*altezza in gronda*);
- 3) linea di colmo, per gli edifici con copertura inclinata maggiore di 35% (*altezza al colmo*);
- 4) sommità del parapetto in muratura piena, avente l'altezza superiore a 1.20 m per gli edifici con copertura piana;
- 5) media delle altezze dei punti più alti sull'intradosso della copertura, per le coperture a padiglione.

Nella determinazione delle altezze sono comunque esclusi:

- a) i parapetti in muratura piena al piano di copertura con altezza minore di 1.20 m o quando i vuoti prevalgono sui pieni;
- b) i manufatti tecnologici, quali extracorsa di ascensori, tralicci, ciminiere e vani tecnici particolari.

## BALCONE

Elemento edilizio praticabile e aperto su almeno due lati, a sviluppo orizzontale in aggetto, munito di ringhiera o parapetto e direttamente accessibile da uno o più locali interni.

## BALLATOIO

Elemento edilizio praticabile a sviluppo orizzontale, e anche in aggetto, che si sviluppa lungo il perimetro di una muratura con funzione di distribuzione (per esempio tra varie unità immobiliari), munito di ringhiera o parapetto.

## CORDOLO SOMMITALE

Le dimensioni del cordolo sommitale ai fini del § 8.4.1 delle NTC 2008 devono essere quelle strettamente necessarie ai fini strutturali, considerando sia le azioni di calcolo che gli aspetti esecutivi con limite massimo in altezza pari allo spessore della muratura.

## GAZEBO

Si definisce gazebo un manufatto a carattere precario, di pertinenza di edifici a carattere residenziale o a copertura di spazi esterni a pubblici esercizi ove consentito, costituito da struttura leggera, con copertura in tela, vetro, canniccio, legno, ferro, completamente aperta su tutti i lati.



**LOGGIA o LOGGIATO**

Spazio praticabile coperto, ricompreso entro la sagoma planivolumetrica dell'edificio, aperto su almeno un fronte, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più vani interni.

**LOCALE NON ABITABILE**

Volume coperto che non può essere utilizzato per nessuna delle destinazioni d'uso di cui alla tabella 3.1.11 delle NTC 2008, lettere da A a G, a causa di limitazioni di accesso, geometriche dei locali (ad esempio altezza netta interna limitata), o costruttive del solaio di calpestio (ad esempio controsoffitti non praticabili).

**MODESTE DIMENSIONI**

Ai fini del presente documento, si intendono di modeste dimensioni le realizzazioni la cui superficie accessibile complessiva non sia superiore al 10% della superficie del solaio su cui sono collocate (o della porzione di impalcato su cui si proiettano o a cui sono collegate, qualora non siano sostenute dai solai).

**OPERE ACCESSORIE**

Opera edilizia legata da un rapporto di strumentalità e complementarità funzionale rispetto alla costruzione principale, congiunta intimamente con quest'ultima e parte costitutiva ed integrante del tutto. Tra le opere accessorie possono essere ricompresi, a titolo esemplificativo:

- la realizzazione di soppalchi, pergolati, tettoie, verande;
- la realizzazione di balconi, ballatoi, pensiline;
- la chiusura di logge (loggiato), balconi coperti, portici.

**PENSILINA**

Copertura in aggetto dalle pareti esterne di un edificio, realizzata con materiali durevoli al fine di proteggere persone o cose.

**PIANO STRUTTURALE**

Si definisce piano ai sensi del § 8.4.1 delle NTC 2008 (piano strutturale), un orizzontamento praticabile anche solo ai fini della manutenzione, che non si configuri come soppalco.

**PERGOLATO**

Struttura autoportante, composta di elementi verticali, e di sovrastanti elementi orizzontali, atta a consentire il sostegno del verde rampicante e utilizzata in spazi aperti a fini di ombreggiamento. Sul pergolato non sono ammesse coperture impermeabili.

**PORTICO o PORTICATO**

Spazio coperto al piano terreno degli edifici, intervallato da colonne o pilastri aperto almeno su due lati verso i fronti esterni dell'edificio.

**REALIZZAZIONI CON SOLUZIONI STRUTTURALI LEGGERE**

Si considerano "realizzazioni con soluzioni strutturali leggere" le realizzazioni il cui peso (valore nominale dei carichi permanenti strutturali e non strutturali) non ecceda, contemporaneamente:

- il 30% del carico permanente totale (valore nominale, strutturale e non strutturale) del solaio su cui sono collocate (o della porzione di impalcato su cui si proiettano o a cui sono collegate, qualora non siano sostenute dai solai);



10% del carico permanente totale dell'intera struttura.  
0,8 kN/mq



Partizione orizzontale interna praticabile, che non determina un ulteriore piano nell'edificio, ottenuta con la parziale interposizione di una struttura portante orizzontale in uno spazio chiuso. La superficie del soppalco non può superare il 50% di quella del locale che lo ospita ( $S_{LOCALE}$ ) e, comunque, non può superare il 10% della superficie dell'intero piano ( $S_{PIANO}$ ); in caso contrario si determina un nuovo piano nell'edificio.

#### SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)

Sportello Unico per l'Edilizia così come definito dall'art. 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Ove presente, costituisce per definizione "l'unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso", restando comunque ferma la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) definita dal regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160.

#### SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) i progetti aventi ad oggetto azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione, sono presentati esclusivamente dal soggetto interessato allo Sportello Unico per le Attività Produttive competente per territorio.

#### SUPERFICIE ACCESSIBILE

Si definisce superficie accessibile quella sostenuta da una struttura in grado di portare un'azione di esercizio almeno pari a quella prevista per la categoria H1, Tabella 3.1.II delle NTC 2008. Per superfici inclinate o curvilinee, si considera la loro proiezione sul piano orizzontale.

#### TETTOIA

Copertura di uno spazio aperto sostenuta da una struttura ad elementi puntiformi, con funzione di deposito, ricovero, stoccaggio e negli usi abitativi, per la fruizione protetta di spazi pertinenziali.

#### UFFICI COMPETENTI

Per "Uffici competenti" si devono intendere gli uffici che esercitano le funzioni di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica di cui al DPR 380/2011. Al momento, tali Uffici sono in capo alle Amministrazioni Provinciali in virtù della legge regionale n. 72/1998 che ha trasferito la materia sismica alle Province. Al contempo, risultando in corso iniziative a livello statale e regionale di riorganizzazione delle competenze delle Province, qualora si configurasse la prevista riacquisizione della funzione sismica in capo alla Giunta Regionale, per "Uffici competenti" dovranno intendersi gli uffici regionali territorialmente competenti (comunque denominati) che eserciteranno la medesima funzione.

#### UNITÀ STRUTTURALE (US)

Si intende per US una costruzione con continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da edifici contigui costruiti, ad esempio, con tipologie costruttive e strutturali diverse, o con materiali diversi, oppure in epoche diverse.





Spazio praticabile coperto, avente le medesime caratteristiche di loggiato, balcone, terrazza o portico, ma chiuso sui lati da superfici vetrate o comunque trasparenti e impermeabili.

#### VOLUME TECNICO

Spazio ispezionabile, ma non stabilmente fruibile da persone, destinato agli impianti di edifici civili, industriali e agro-produttivi come le centrali termiche elettriche, impianti di condizionamento d'aria, di sollevamento meccanico di cose e persone, di canalizzazione, camini, canne fumarie, ma anche vespai, intercapedini, doppi solai, etc..

#### PERTINENZA

Opera edilizia di modeste dimensioni all'interno del lotto, legata da un rapporto di strumentalità e complementarietà funzionale rispetto alla costruzione principale. La pertinenza consiste in un servizio od ornamento dell'edificio principale già completo ed utile di per sé.

*llr*





## APPENDICE 4

### Criteri generali per la definizione degli oneri e delle spese istruttorie

Il presente documento costituisce applicazione dell'art. 15 della legge regionale dell'11 agosto 2011 n. 28, recante "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 51 del 26 agosto 2011.

Per garantire l'efficacia e l'efficienza delle procedure da porre in essere con l'entrata in vigore di detta legge regionale, la stessa istituisce un "contributo" per l'esercizio delle funzioni regionali e "diritti e spese" per lo svolgimento delle attività istruttorie e dell'attività di conservazione e consultazione dei progetti da parte delle strutture tecniche provinciali competenti per territorio.

Pertanto, vengono distinte le diverse procedure di corresponsione e calcolo degli oneri dovuti dai soggetti privati richiedenti, nel caso di:

- A - CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI - pagamento a favore della Regione Abruzzo per l'espletamento delle funzioni di competenza di cui all'art. 2 della LR 28/2011;
- B - DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SPESE DI CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE DEI PROGETTI - pagamento a favore dell'Amministrazione provinciale competente per territorio per l'espletamento delle attività relative all'autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 13 e per il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 9 della LR 28/2011;

Sono escluse dalla corresponsione del contributo, dei diritti e delle spese istruttorie gli interventi effettuati a qualsiasi titolo da:

- Pubblica Amministrazione e dagli Enti di cui all'art. 16 dell'Allegato B al DPR n. 642/1972;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS, CONI) di cui all'art. 27-bis dell'Allegato B al DPR n. 642/1972;
- privati per interventi di ricostruzione post sisma realizzati e finanziati ai sensi delle specifiche Ordinanze emanate dallo Stato.

Il mancato versamento dei suddetti oneri costituisce motivazione dell'improcedibilità della domanda di autorizzazione sismica o di deposito (art. 14, comma 3 della LR 28/2011).

A - CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI (art. 15, commi 1 e 2, L.R. 28/2011)

In attuazione all'art. 2 della LR 28/2011, la Regione Abruzzo ha il compito di svolgere:

- a) funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti locali;
- b) attività di supporto nei confronti degli enti locali;
- c) indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate alla definizione di azioni di prevenzione sismica;
- d) la formazione e l'aggiornamento del personale della Regione e degli Enti Locali, ove necessario per l'introduzione di nuove disposizioni nazionali o regionali, assicurando forme di collaborazione con gli ordini professionali per la diffusione di una cultura comune in materia sismica;
- e) lo sviluppo di un sistema informativo integrato che costituisca il supporto tecnologico alle strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia e che consenta la gestione informatica delle pratiche sismiche e la predisposizione di banche dati.

Per le attività di cui sopra, la Giunta Regionale si avvale delle competenze del Tavolo Tecnico Scientifico di cui all'art. 5, comma 5 della LR 28/2011 (costituito all'art. 16 del Regolamento attuativo).

Ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2 della L.R. 28/2011, per lo svolgimento delle attività e funzioni di cui sopra, viene stabilito, a carico dei soggetti privati richiedenti l'autorizzazione sismica/deposito sismico, il







pagamento di un contributo economico fisso a pratica, stabilito dalla Giunta Regionale, il cui importo non potrà comunque essere superiore ad euro 50,00 a pratica.

La quantificazione del contributo, le modalità di pagamento e ulteriori specificazioni saranno disciplinate dalla Giunta Regionale con apposito atto.

#### B - DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SPESE DI CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE DEI PROGETTI

(art. 15, commi 1 e 2, L.R. 28/2011)

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 della citata LR n. 28/2011, si stabiliscono i criteri generali per la definizione dei *diritti di istruttoria e spese di conservazione e consultazione dei progetti* (di seguito indicati come "diritti di istruttoria") sulla base dei quali la Giunta Regionale approverà le relative tariffe da applicare.

I diritti di istruttoria saranno differenziati in base ai seguenti principi generali:

1. zona sismica di riferimento (zone 1 - 2 - 3);
2. procedure da adottare per l'istanza (autorizzazione/deposito);
3. tipologia di intervento (nuova costruzione, miglioramento/adeguamento sismico, ....);
4. destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi (civile abitazione, commerciale, artigianale, agricolo, altri usi).

Le tariffe da corrispondere per ciascuna istanza, saranno composte da:

- a) un costo fisso minimo distinto per tipologia di intervento;
- b) un costo parametrico (aggiuntivo al costo fisso) proporzionale alla tipologia di intervento e alla volumetria/superficie oggetto dell'intervento ove desumibile.

Per gli interventi relativi al settore artigianale ed agricolo, il costo parametrico sarà proporzionale alla superficie (mq) e ridotto rispetto alla categoria "commerciale, industriale ed altri usi".

Per la quantificazione delle tariffe per i diritti di istruttoria, la Giunta Regionale dovrà tener conto, oltre ai principi generali sopra elencati, anche delle statistiche delle istanze presentate negli ultimi tre anni presso ciascun ufficio territorialmente competente.

Per la richiesta di autorizzazione/deposito di *Varianti sostanziali* e *Varianti rilevanti* al progetto originario, è dovuto il pagamento di un costo fisso; per *Varianti sostanziali* complesse, come definite e motivate dagli Uffici competenti, la tariffa può essere aumentata fino al 100% del costo fisso.

La quantificazione delle tariffe, le modalità di pagamento e ulteriori specificazioni saranno disciplinate dalla Giunta Regionale con apposito atto.

Di seguito si riporta un esempio di tabella con l'individuazione delle principali destinazioni d'uso, delle tipologie di intervento, delle categorie dimensionali (volumi), che la Giunta Regionale implementerà sulla base dei criteri riportati nella presente Appendice:

AUTORIZZAZIONE SISMICA / DEPOSITO SISMICO							
TIPOLOGIA	VOLUMETRIE/SUPERFICI	CIVILE ABITAZIONE		COMMERCIALE, INDUSTRIALE, altri usi		ARTIGIANALE, AGRICOLO	
		contributo in euro		contributo in euro		contributo in euro	
	fino a 1.500 mc/mq	Costo fisso € ...	+ € .....	Costo fisso € ...	+ € .....	Costo fisso € ...	+ € .....
	tra 1.500 e 3.000 mc/mq		+ € .....		+ € .....		+ € .....
	tra 3.000 e 5.000 mc/mq		+ € .....		+ € .....		+ € .....
	eccedenti i 5.000 mc/mq		+ € .....		+ € .....		+ € .....





Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28

Per l'individuazione delle diverse tipologie di intervento, si farà riferimento alle seguenti indicazioni. Le ulteriori tipologie non previste dal presente Regolamento, potranno essere integrate dalla Giunta Regionale in sede di approvazione/revisione delle tariffe:

**TIPOLOGIA A - Nuove costruzioni.** E' previsto, per ogni pratica presentata, un importo minimo fisso ed uno aggiuntivo parametrizzato in base alla volumetria.

**TIPOLOGIA B - Adeguamento sismico** (come definito al § 8.4.1 delle NTC 2008). E' previsto, per ogni pratica presentata, un costo fisso ed un costo parametrico in base alla volumetria. Per favorire ed incrementare questo tipo di intervento, che contribuisce alla riduzione del rischio sismico sul territorio regionale, la tariffa relativa la costo parametrico è pari al 50% del costo parametrico previsto per gli interventi di nuova costruzione (tipologia A).

**TIPOLOGIA C - Miglioramento sismico** (come definito al § 8.4.2 delle NTC 2008).

E' previsto, per ogni pratica presentata, un costo fisso ed un costo parametrico in base alla volumetria. La tariffa relativa la costo parametrico è pari al 70% del costo parametrico previsto per gli interventi di nuova costruzione (tipologia A).

**TIPOLOGIA D - Riparazione o intervento locale** (come definiti al § 8.4.3 delle NTC 2008).

E' previsto un costo fisso per ogni pratica presentata, determinato in relazione alla destinazione d'uso delle opere.

**TIPOLOGIA E - Nuove costruzioni a cui non sia applicabile il contributo per metro cubo** (es. pali, tralici, torri faro, serbatoi, piscine, ascensori ed ogni altra opera simile esclusa dall'elenco delle tipologie di "opere minori" di cui alla Tabella B in Appendice 1). E' previsto un costo fisso per ogni pratica presentata, indipendentemente dalla destinazione d'uso della costruzione.

**TIPOLOGIA F - Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, muri di sostegno, invasi e sbarramenti, ed altre opere a sviluppo lineare.** E' previsto un costo fisso per ogni pratica.

**TIPOLOGIA G - Verifica tecnica** o valutazione di sicurezza di cui all'art. 12, comma 1 della LR 28/2011, eseguite in base alle nuove norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 14 gennaio 2008 (NTC 2008) e s.m.i.. E' previsto un costo fisso per ogni pratica presentata per spese di conservazione, custodia e consultazione. Le verifiche tecniche/valutazioni di sicurezza ricomprese in progetti di adeguamento o miglioramento sismico saranno considerate parti integranti del progetto stesso; il contributo per l'autorizzazione o il deposito viene determinato, secondo il tipo di intervento previsto, come indicato nelle corrispondenti tipologie.

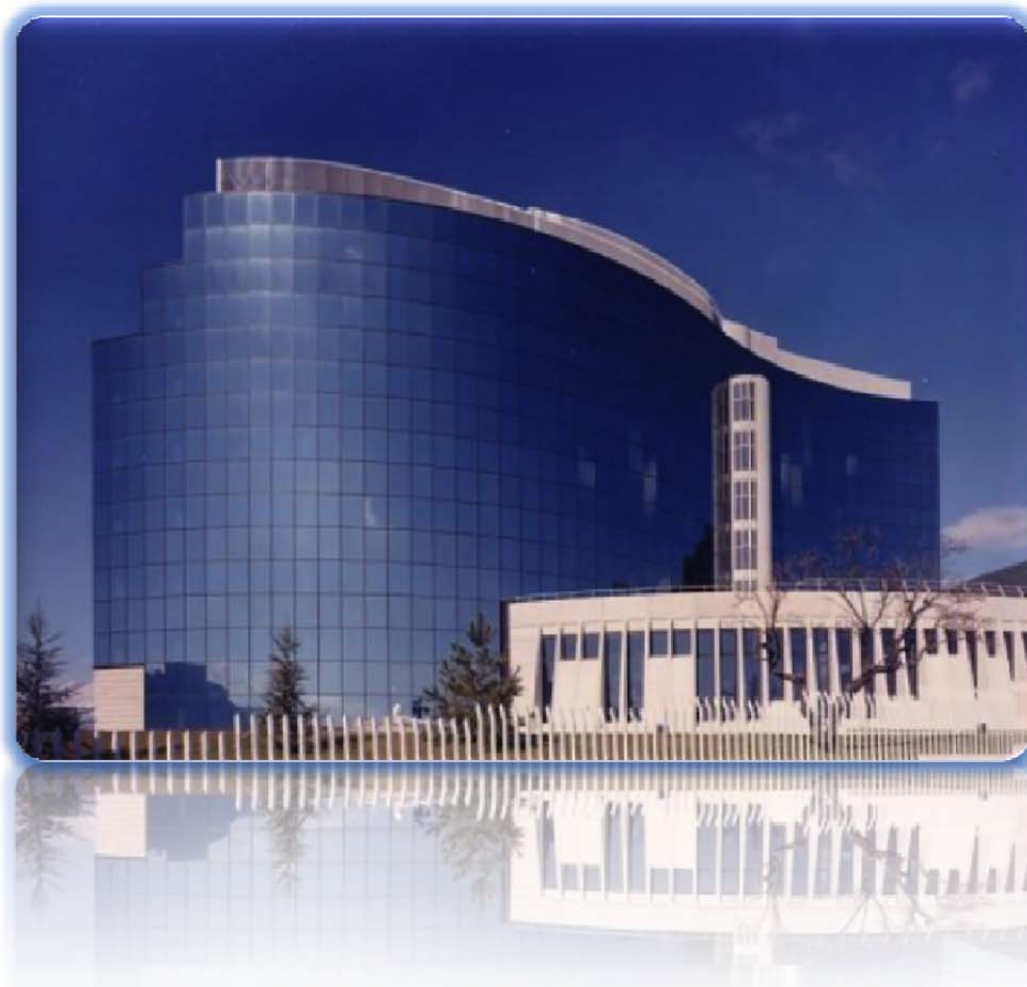
**TIPOLOGIA H - Varianti sostanziali** al progetto originario, individuate secondo le fattispecie indicate all'art. 12, comma 3. E' previsto un costo fisso per ogni pratica presentata.

**TIPOLOGIA I - Varianti rilevanti** al progetto originario, individuate secondo le fattispecie indicate all'art. 12, comma 4. E' previsto un costo fisso per ogni pratica presentata.

**RINNOVO ISTANZA e SANZIONI:** Nel caso di rinnovo dell'istanza per cui è stata dichiarata la non depositabilità (art. 4, comma 15) o per il rinnovo dell'autorizzazione decaduta o in caso di diniego determinato da anomalie formali (art. 6, comma 5), spetta il pagamento del 30% delle spese di istruttoria di cui alla lettera B nella presente Appendice. L'omessa comunicazione di inizio lavori comporta una sanzione pecuniaria amministrativa pari al 30% delle spese di istruttoria (art. 2, comma 11). I pagamenti sono da corrispondere agli *Uffici competenti* per territorio.

Ulteriori specificazioni in merito alle diverse tipologie di intervento, calcolo delle volumetrie/superfici, casi di interventi multipli o ripetitivi, etc., saranno disciplinate dalla Giunta Regionale in sede di approvazione delle tariffe in argomento.





**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)